



ASSOLOMBARDA

Confindustria Milano Monza e Brianza

Settore Affari Istituzionali, Relazioni Esterne e Internazionalizzazione

EMA

Il mondo dell'impresa
a Bruxelles per la
candidatura di Milano

26 settembre 2017

RASSEGNA STAMPA



AGENZIA DEL FARMACO

**Imprese in campo
per sostenere
la candidatura
di Milano per l'Ema**

Il sistema produttivo si è mobilitato a Bruxelles per «spingere» Milano nella corsa per aggiudicarsi l'Agenzia europea del farmaco (Ema), che dovrà traslocare da Londra. Alla business community sono stati presentati i punti di forza della candidatura.

► pagina 13

Agenzia del farmaco. A Bruxelles la manifestazione del mondo produttivo italiano: «Milano ha tutte le carte in regola»

Imprese in campo per l'Ema

Mattioli (Confindustria): «Essenziale una scelta basata su parametri oggettivi»

Beda Romano

BRUXELLES. Dal nostro corrispondente

A pochi giorni dalla pubblicazione da parte della Commissione europea di un'analisi delle città candidate a ospitare i due organismi comunitari che dovranno a breve lasciare Londra e, i protagonisti dell'industria italiana hanno presentato ieri a Bruxelles la candidatura di Milano, che ambisce a ospitare la sede dell'Agenzia europea per i medicinali (nota con l'acronimo Ema). Una decisione dei governi nazionali verrà presa nel corso dell'autunno. L'esito della competizione è incerto.

A sostegno della candidatura di Milano, il presidente di Farindustria Massimo Scaccabarrozzi, ha spiegato che il capoluogo lombardo è «la sede per un'immediata operatività dell'Ema, in una metropoli facilmente raggiungibile, con infrastrutture logistiche, alberghiere e sanitarie di assoluto livello, oltre a un ottimo sistema scolastico e universitario». La manifestazione di ieri, che ha fatto seguito alla presentazione delle istituzioni avvenuta lunedì - è stata organizzata da Confindustria, Farindustria, Federchimica, Fondazione Mila-

no per Expo 2015, Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi e Assolombarda.

«Affrontiamo la sfida a testa alta, grazie a una candidatura che offre le condizioni ideali per perseguire gli obiettivi dell'Ema - ha detto Licia Mattioli, vice presidente di Confindustria -. Ecco perché è essenziale che la scelta a cui sono chiamati gli Stati membri sia basata sui più rigorosi paramet-

L'INIZIATIVA

L'industria italiana fa sistema: il capoluogo lombardo offre operatività, accessibilità, infrastrutture, università e un contesto economico ideale

tri oggettivi di valutazione». Alessandro Spada, vice-presidente vicario di Assolombarda, ha fatto notare che nell'area della Grande Milano «risiedono circa 3.600 multinazionali».

Infine, secondo Diana Bracco, presidente della Fondazione Milano per Expo 2015 e imprenditrice del settore farmaceutico, «il sistema economico-produttivo italia-

no è fortemente impegnato nel sostegno alla candidatura di Milano come nuova sede dell'Ema. Milano ha tutti i requisiti necessari e rappresenta la migliore scelta a garanzia della continuità delle attività dell'Agenzia, fondamentale per assicurare la salute di milioni di cittadini europei».

Le città candidate a ospitare l'Ema sono 19, mentre otto sono quelle candidate a ospitare l'Autorità bancaria europea (Eba), l'altro organismo costretto a lasciare Londra. Per evitare un "tira e molla" politico i presidenti della Commissione europea e del Consiglio europeo Jean-Claude Juncker e Donald Tusk hanno ideato una procedura di voto complicata, ma che ha il merito di permettere di prendere una decisione a maggioranza, non come al solito all'unanimità. Nel corso della procedura di voto, che dovrebbe aver luogo in novembre, ogni Paese avrà diritto a sei voti. Nella prima tornata di votazione, ogni governo darà tre voti alla sua prima scelta, due voti alla seconda, e un voto alla terza. Per essere selezionata, la sede dovrà ottenere tre voti da almeno 14 Paesi su 27. In caso contrario, le tre sedi più votate avranno acces-

so a una seconda tornata. In questo secondo caso, i Paesi avranno un voto ciascuno. Vince chi riceve almeno 14 voti su 27.

A Bruxelles si guarda con preoccupazione all'esito che potrebbe dare questo metodo di voto, soprattutto per quanto riguarda l'Ema. L'establishment comunitario che le candidate più credibili sono tutte città dell'Ovest: Amsterdam, Barcellona, Milano, Vienna, Bruxelles, Copenhagen. Outsider è Bratislava, che è appoggiata dai Paesi dell'allargamento e che spera di essere favorita da un criterio geografico (l'Est è sede di pochi organismi europei).

«Ci aspettiamo che il primo voto venga dato dal singolo governo alla propria sede nazionale. Abbiamo dubbi sul secondo voto: verrà fatta un'analisi seria o sarà un voto puramente politico, fosse solo per bloccare un concorrente?», si chiede un alto esponente europeo. «Il rischio in questo secondo caso è che la partita venga vinta da una città quale Sofia...». Entro la fine di questo mese, la Commissione europea ha promesso di presentare un'analisi delle diverse candidature.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ecco i numeri giusti per ospitare l'Emma

Industria farmaceutica e imprese hanno presentato il loro dossier a Bruxelles

ANDREA D'AGOSTINO

Confindustria, Farindustria, Federchimica, Fondazione Milano per Expo 2015, Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza, Lodi, e Assolombarda. I rappresentanti del sistema produttivo italiano hanno unito le forze, presentando ieri a Bruxelles le loro carte per convincere i vertici europei a portare l'Emma a Milano. La lotta è dura, dato che tra le altre 18 candidate ci sono alcune grandi metropoli e capitali europee quali Amsterdam, Vienna, Stoccolma, Bonn e Bratislava (mentre la Spagna ha rinviato proprio ieri la candidatura di Barcellona; le tensioni con la Catalogna iniziano a farsi sentire).

Secondo un sondaggio tra i dipendenti dell'agenzia, diffuso proprio ieri, Milano è tra le cinque città in testa alle preferenze, dove cioè il 65% del personale si trasferirebbe volentieri. Soddisfatto il sindaco Giuseppe Sala che all'inaugurazione del Fintech district, ha dichiarato: «Abbiamo prodotto un dossier straordinario, stiamo facendo fare una figura straordinaria al nostro Paese, a prescindere dal risultato. Siamo a un momento di svol-

Scaccabarozzi (Farindustria): qui ci sono 200 aziende produttrici di medicinali e vaccini

ta, e dobbiamo cercare di capitalizzarlo per la nostra città e per il paese. Sarebbe sciocco se non fossimo ambiziosi». Per esempio anche sul tema di Consob a Milano che il sindaco ha lanciato lo scorso agosto. «Non smetterò di rompere le scatole a Padoan sul tema di Consob», ha detto Sala, rivolgendosi proprio al ministro dell'Economia seduto in prima fila. Nella capitale belga, intanto, sono stati presentati i punti forti di Milano. Massimo Scaccabarozzi (Farindustria), ha elencato quelli del suo settore: oltre 200 aziende produttrici di medicinali e vaccini, 64mila impiegati direttamente nel settore; 30 miliardi di valore di produzione; e 2,7 miliardi di investimenti l'anno. Mentre Alessandro Spada, vicepresidente vicario di Assolombarda, ha ricordato che «il territorio di Milano è asso-

lutamente competitivo in tutti gli ambiti di valutazione identificati dal Consiglio europeo: l'area della Grande Milano genera un Pil di ben 153 miliardi di euro, 359 miliardi se consideriamo l'intera regione. In quest'area risiedono circa 3.600 multinazionali, integrate in un sistema di piccole, medie e grandi imprese, con eccellenze in diversi settori». Per Giuseppe Bonomi la società Arexpo potrebbe progettare "un fabbricato ad hoc" per l'agenzia europea. «Credo che il Pirellone sia uno degli elementi vincenti della proposta italiana, perché è facilmente adattabile. Dopodiché è evidente che, in un'ottica di medio-lungo termine, noi potremmo tranquillamente progettare un fabbricato ad hoc per Emma, ma qui dipende dalle loro volontà. Poi è evidente che esistono delle complementarità tra quello che stiamo facendo come Human Technopole e mi riferisco anche all'interesse di moltissime multinazionali operanti nel settore del pharma e delle scienze della vita nella nostra area. L'importante - ha concluso - è che ci sia una vicinanza con la sede dell'Emma».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco Giuseppe Sala all'inaugurazione del Fintech district



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IN MISSIONE PER L'AGENZIA DEL FARMACO

E a Bruxelles per l'Ema chiedono: «Niente inciuci»

«Chiediamo fiducia, abbiamo il tocco magico in questo momento, e ci attendiamo che la decisione sulla futura sede dell'Agenzia europea del farmaco sia presa su parametri oggettivi». Lo sottolinea nel suo discorso Beppe Sala, un messaggio esplicitato in maniera più diretta prima di partire: «Niente inciuci». Il sindaco, il governatore Roberto Maroni e il ministro Beatrice Lorenzin sono volati ieri a Bruxelles per presentare il dossier di candidatura ad ospitare al Pirellone la sede Ema in fuga da Londra dopo la Brexit. Sala ha passato in rassegna le eccellenze della città, la crescita del turismo, le nuove metropolitane. Sabato la Commissione europea esprimerà un primo parere sulle 19 città in sfida (Amsterdam,

Copenaghen e Barcellona solo le più temute) a novembre voteranno i 27 Paesi. «Ciò che chiediamo - insiste il sindaco - è che la decisione avvenga su parametri strettamente tecnici. Vinca il migliore, ma veramente il migliore. E la proposta di Milano è straordinaria». Milano «è al top - conferma Maroni - e l'indebolimento della Merkel dopo il voto in Germania potrebbe aiutarci». Per sponsorizzare il dossier sono volati a Bruxelles anche esponenti delle imprese, del food, della cultura, dal vicepresidente di Assolombarda Alessandro Spada allo chef Carlo Cracco, il sovrintendente della Scala Alexander Pereira, vertici di Sea, Arexpo, Confindustria, Farindustria, Fondazione Bracco.



PRESENTAZIONE CANDIDATURA

Sistema Italia a Bruxelles a sostenere Ema a Milano

BRUXELLES - I rappresentanti del sistema produttivo italiano saranno a Bruxelles, oggi, per presentare alla business community internazionale la candidatura della città di Milano a nuova sede dell'Agenzia europea per il farmaco (Ema). L'evento vedrà la partecipazione di esponenti di spicco del mondo delle imprese e della cultura della città lombarda ed è organizzato da Confindustria, Farindustria, Federchimica, Fondazione Milano per Expo 2015, Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi e Assolombarda.

Gli interventi forniranno un quadro completo dei punti di forza della candidatura di Milano, da palazzo Pirelli, pronto per accogliere l'agenzia europea, allo stile di vita e al food italiano, dalle eccellenze nel settore della ricerca fino alla centralità di Milano nel sistema di trasporto europeo. Il Presidente di Farindustria, Massimo Scaccabarozzi, la Vicepresidente di Confindustria, Licia Mattioli, e il Vicepresidente di Assolombarda, Alessandro Spada, saranno i protagonisti dei primi interventi su Milano e Lombardia come hub per l'industria farmaceutica e il settore della ricerca. L'ex responsabile del servizio legale di Ema, Vincenzo Salvatore, racconterà la sua esperienza. E sarà poi la volta di testimonianze provenienti da diversi settori della scena milanese: il celebre chef stellato Carlo Cracco, il rettore dell'Università di Milano Bicocca Cristina Messa, il Presidente del Gruppo Sea, Pietro Modiano, l'Amministratore delegato di Arexpo, Giuseppe Bonomi, e il Direttore artistico del Teatro La Scala, Alexander Pereira. L'evento si concluderà con l'intervento della Presidente della Fondazione Milano per Expo 2015, Diana Bracco, da tempo in prima fila nelle battaglie a sostegno delle candidature internazionali di Milano.



IMPRESA & TERRITORI

INDUSTRIA SERVIZI CONSUMI LAVORO EXPORT MONDO & MERCATI STORIE D'IMPRESA AGRICOLTURA TURISMO MARITTIMA

Corsa a doppia cifra per gli ordini di macchinari

Fiducia in crescita per consumatori e imprese

Alta velocità, sei colossi per un mercato in forte crescita

Le imprese bresciane chiedono più spinta dagli...

AGENZIA EUROPEA DEL FARMACO

Imprese italiane in campo per la candidatura di Milano a ospitare l'Ema

di **Beda Romano** | 27 settembre 2017



Apochi giorni dalla pubblicazione da parte della Commissione europea di un'analisi delle città candidate a ospitare i due organismi comunitari che dovranno a breve lasciare Londra e, i protagonisti dell'industria italiana hanno presentato ieri a Bruxelles la candidatura di Milano, che ambisce a ospitare la sede dell'Agenzia europea per i medicinali (nota con l'acronimo Ema). Una decisione dei governi nazionali verrà presa nel corso dell'autunno. L'esito della competizione è incerto.

VIDEO



27 settembre 2017

Pugno duro su banche, manager colpevoli paghino

I PIÙ LETTI DI IMPRESA & TERRITORI

ULTIME NOVITÀ

Dal catalogo del Sole 24 Ore

SCOPRI ALTRI PRODOTTI >

LE GALLERY PIÙ VISTE



MOTORI24 | 25 settembre 2017

Auto da sogno in vetrina a Padova

A sostegno della candidatura di Milano, il presidente di Farindustria Massimo Scaccabarozzi, ha spiegato che il capoluogo lombardo è «la sede per un'immediata operatività dell'Ema, in una metropoli facilmente raggiungibile, con infrastrutture logistiche, alberghiere e sanitarie di assoluto livello, oltre a un ottimo sistema scolastico e universitario». La manifestazione di ieri, che ha fatto seguito alla presentazione delle istituzioni avvenuta lunedì – è stata organizzata da **Confindustria**, Farindustria, Federchimica, Fondazione Milano per Expo 2015, Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi e **Assolombarda**.



AGENZIA DEL FARMACO | 25 settembre 2017
Volata finale per l'Ema: Milano si presenta a Bruxelles

«Affrontiamo la sfida a testa alta, grazie a una candidatura che offre le condizioni ideali per perseguire gli obiettivi dell'Ema – ha detto Licia Mattioli, vice presidente di **Confindustria** –. Ecco perché è essenziale che la scelta a cui sono chiamati gli Stati membri sia basata sui più rigorosi parametri oggettivi di valutazione». **Alessandro Spada**, vice-presidente vicario di **Assolombarda**, ha fatto notare che nell'area della

Grande Milano «risiedono circa 3.600 multinazionali».

Infine, secondo Diana Bracco, presidente della Fondazione Milano per Expo 2015 e imprenditrice del settore farmaceutico, «il sistema economico-produttivo italiano è fortemente impegnato nel sostegno alla candidatura di Milano come nuova sede dell'Ema. Milano ha tutti i requisiti necessari e rappresenta la migliore scelta a garanzia della continuità delle attività dell'Agenzia, fondamentale per assicurare la salute di milioni di cittadini europei».

Le città candidate a ospitare l'Emasono 19, mentre otto sono quelle candidate a ospitare l'Autorità bancaria europea (Eba), l'altro organismo costretto a lasciare Londra. Per evitare un "tira e molla" politico i presidenti della Commissione europea e del Consiglio europeo Jean-Claude Juncker e Donald Tusk hanno ideato una procedura di voto complicata, ma che ha il merito di permettere di prendere una decisione a maggioranza, non come al solito all'unanimità. Nel corso della procedura di voto, che dovrebbe aver luogo in novembre, ogni Paese avrà diritto a sei voti. Nella prima tornata di votazione, ogni governo darà tre voti alla sua prima scelta, due voti alla seconda, e un voto alla terza. Per essere selezionata, la sede dovrà ottenere tre voti da almeno 14 Paesi su 27. In caso contrario, le tre sedi più votate avranno accesso a una seconda tornata. In questo secondo caso, i Paesi avranno un voto ciascuno.



MODA | 25 settembre 2017
Supermodel a Milano, icone di ieri e di oggi in passerella



DOMENICA | 25 settembre 2017
Lo sbarco alleato in Sicilia negli scatti di Stern



MODA | 25 settembre 2017
Livia, Naomi, Bianca, Lauren e le altre alla Scala con i campioni della moda green



VIAGGI | 26 settembre 2017
Dal breakfast al thè, cosa vedere durante una gita a Londra di 24 ore

Vince chi riceve almeno 14 voti su 27.



ARRIVATE LE CANDIDATURE | 01
agosto 2017

Brexit, scattata la corsa alle agenzie: ecco le sfidanti di Milano per l'Ema

A Bruxelles si guarda con preoccupazione all'esito che potrebbe dare questo metodo di voto, soprattutto per quanto riguarda l'Ema. L'establishment comunitario sa che le candidate più credibili sono tutte città dell'Ovest: Amsterdam, Barcellona, Milano, Vienna, Bruxelles, Copenhagen. Outsider è Bratislava, che è appoggiata dai Paesi dell'allargamento e che spera di essere favorita da un criterio geografico (l'Est è sede di pochi organismi europei).

«Ci aspettiamo che il primo voto venga dato dal singolo governo alla propria sede nazionale. Abbiamo dubbi sul secondo voto: verrà fatta un'analisi seria o sarà un voto puramente politico, fosse solo per bloccare un concorrente?», si chiede un alto esponente europeo. «Il rischio in questo secondo caso è che la partita venga vinta da una città quale Sofia...». Entro la fine di questo mese, la Commissione europea ha promesso di presentare un'analisi delle diverse candidature.

© Riproduzione riservata

ARGOMENTI: [Est](#) | [Farmindustria](#) | [Camera dei deputati](#) | [Londra](#) | [Bruxelles](#) | [Massimo Scaccabarozzi](#) | [Fondazione Milano](#) | [Paesi](#) | [Confindustria](#) | [Diana Bracco](#) | [Assolombarda](#) | [Commercio Milano](#) | [Jean-Claude Juncker](#) | [Donald Tusk](#) | [Emasono](#) | [Licia Mattioli](#) | [Alessandro Spada](#) | [Stati Membri](#) | [Federchimica](#) | [Consiglio Europeo](#) | [Imprese](#)

 **0 COMMENTI**

Partecipa alla discussione

Scrivi un commento...

[Disclaimer](#)

Pubblica

 **0 Commenti** | [Aggiorna](#)

[VEDI TUTTI I COMMENTI](#) ▲

 [Carica altri commenti](#)

FOTO

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze.

Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

OK

Sanita24 | IL SOLE 24 ORE

Home | Analisi | Sanità risponde | Scadenze fiscali | Sanità in borsa



26 set
2017

SEGNALIBRO | ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

IMPRESE E MERCATO

Em a Milano: il mondo dell'impresa, dell'arte e della cultura a Bruxelles per lanciare la candidatura

Il sistema produttivo italiano ha presentato la candidatura di Milano a nuova sede Ema alla business community internazionale questa mattina a Bruxelles, di fronte ad un pubblico composto da rappresentanti del mondo delle imprese europee. L'evento è stato organizzato da Confindustria, Farindustria, Federchimica, Fondazione Milano per EXPO 2015, Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi e Assolombarda, coordinate da Diana Bracco, rappresentante unico del mondo delle imprese nella cabina di regia istituzionale.

La presentazione moderata dalla giornalista Adriana Cerretelli e aperta dai saluti istituzionali dell'Ambasciatrice italiana in Belgio, Elena Basile, ha visto gli interventi di diversi esponenti di spicco della scena milanese che hanno fornito un quadro completo dei punti di forza della candidatura di Milano: da palazzo Pirelli, pronto per accogliere l'agenzia europea, allo stile di vita e al food italiano, dalle eccellenze nel settore della ricerca fino alla centralità di Milano nel sistema di trasporto europeo.

Massimo Scaccabarozzi, presidente di Farindustria, si è detto convinto della candidatura del capoluogo lombardo: «Sull'Em a siamo sicuri che l'Italia e Milano possano farcela. Lo diciamo da tempo e oggi ne siamo ancora più convinti perché assolutamente certi che il Paese sia in grado di dare la risposta migliore alle diverse esigenze. Una sede per un'immediata operatività dell'Em a, in una metropoli facilmente raggiungibile, con un efficiente sistema di trasporti internazionale e interno, infrastrutture logistiche, alberghiere e sanitarie di assoluto livello, un ottimo sistema scolastico e universitario e bellezze da esplorare in centro e nei dintorni. E non solo: Milano è leader nelle life sciences, con molte imprese farmaceutiche high-tech nazionali e internazionali che investono in innovazione e produzione 4.0. Insomma, Milano non è seconda a nessuno nella competizione. Purché si giochi ad armi pari, basando la scelta su criteri oggettivi. Ecco perché è necessaria una short list con 4-5 candidati per evitare che l'Em a, per meri motivi politici, sia spostata in città di altri Paesi che non hanno gli stessi numeri. È necessario fare insieme l'ultimo scatto per tagliare il traguardo per primi. Farindustria c'è».

«Affrontiamo la sfida a testa alta, grazie ad una candidatura che offre le condizioni ideali per perseguire con forza gli obiettivi dell'EMA, cruciali per la salute ed il benessere di tutti i cittadini europei. Ecco perché è essenziale, oltre che doveroso, che la scelta che saranno chiamati a fare gli Stati membri sia basata sui più rigorosi parametri oggettivi di valutazione». Così la vice presidente di Confindustria Licia Mattioli, che ha poi continuato: «L'assegnazione dell'EMA a Milano consentirebbe di facilitare ulteriormente la collaborazione con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) che ha sede a Parma, attivando importanti sinergie e coordinamento sui temi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 043915

della salute, nutrizione e sicurezza alimentare».

«La partita che stiamo giocando per l'EMA è una partita tra ecosistemi. E il territorio di Milano ha tutti i numeri vincere perché assolutamente competitivo in tutti gli ambiti di valutazione identificati dal Consiglio Europeo», ha affermato Alessandro Spada, Vicepresidente Vicario di Assolombarda. «L'area della Grande Milano genera un PIL di ben 153 miliardi di euro, 359 miliardi di euro se consideriamo l'intera regione. In quest'area risiedono circa 3.600 multinazionali, integrate in un sistema di piccole, medie e grandi imprese, con eccellenze in diversi settori: non solo life science, ma anche moda e design, ingegneria e meccanica, agrifood, finanza, ICT e multimedia, energia e rinnovabili. Milano, quindi, si caratterizza per una qualificata "business community", è la capitale economica del nostro Paese e una delle più avanzate in Europa, una vera città globale».

«Uno dei punti centrali per il futuro dell'Ema sarà trovare una sede che sia attraente per gli attuali dipendenti. Al fine di assicurare la business continuity dell'agenzia, occorre garantire ai funzionari e alle loro famiglie una qualità della vita che sia comparabile a quella che oggi hanno a Londra, dal punto di vista dell'istruzione per i figli dei funzionari, dell'offerta culturale e turistica, del sistema dei trasporti. Milano risponde in pieno a questa fondamentale esigenza», ha affermato l'ex responsabile del servizio legale di Ema, Vincenzo Salvatore.

«Milano è la città che più di ogni altra ha subito una trasformazione negli ultimi anni. Mai come oggi è in grado di offrire tante opportunità e servizi. Lo vedo soprattutto nel mio settore, quello dei pubblici esercizi e della ristorazione, sempre pronto ad adattarsi alle nuove esigenze e ai nuovi modi di vivere la città, con un'offerta unica e variegata, dai ristoranti più tradizionali milanesi, agli stellati fino alle cucine e alle catene internazionali», ha affermato il celebre chef stellato Carlo Cracco.

Secondo il rettore dell'Università di Milano Bicocca, Cristina Messa: «Milano è l'interlocutore ideale e la miglior scelta possibile per il trasferimento dell'Agenzia europea del farmaco in termini di ricerca, medicina e innovazione. Prima di tutto, Milano è uno dei principali hub scientifici europei per quanto riguarda la ricerca biomedica e biotecnologica, grazie ad una rete collaborativa di 8 università, 17 istituti scientifici ospedalieri e 32 centri di ricerca. L'alto livello della ricerca italiana è riconosciuto come uno dei migliori nelle classifiche mondiali: l'Italia infatti si posiziona al settimo posto al mondo per numero di studi prodotti nell'ambito della biotecnologia. Infine, il governo italiano sta investendo nel futuro delle scienze con lo Human Technopole, che mira a diventare un polo attrattivo internazionale per la ricerca e la tecnologia».

«Il Sistema aeroportuale di Milano offre un supporto strategico alla candidatura della città» ha affermato Pietro Modiano, il Presidente del Gruppo SEA, Aeroporti di Milano.

«Con i suoi tre aeroporti e oltre 40 milioni di passeggeri all'anno, questo sistema è caratterizzato da due punti di forza: i collegamenti internazionali e l'accessibilità dalla città di Milano. È infatti possibile raggiungere oltre 200 destinazioni da Milano Malpensa, 38 da Milano Linate e 118 da Bergamo Orio al Serio. Ciascuna parte del sistema è facilmente accessibile dal centro di Milano, dove Ema avrà la sua sede».

Secondo l'Amministratore delegato di Arexpo, Giuseppe Bonomi: «la trasformazione dell'area di Expo Milano 2015 in un parco della scienza, conoscenza e innovazione ai più alti livelli internazionali costituisce uno dei punti di forza della candidatura di Milano ad ospitare l'Ema. È un'opportunità unica che rappresenta un grande esempio di rispetto delle promesse fatte dopo un importante evento come quello di Expo. La nostra visione per il nostro progetto di trasformazione è guidata dall'innovazione ed è pienamente in linea con la storia, l'identità e la cultura della città, grazie ad una proficua collaborazione tra attori pubblici e privati».

Alexander Pereira, Sovrintendente e Direttore artistico del Teatro alla Scala, ha condiviso la sua personale esperienza nel capoluogo lombardo: «Ho frequentato Milano per molti anni da appassionato d'opera e ora, da tre anni, pur conservando lo sguardo di chi viene da un'altra città e da un altro paese, lavoro a Milano, dedicandomi ad un progetto grande, ambizioso e difficile come è il Teatro alla Scala. Vivendo qui,

esplorando la città, confrontandomi ogni giorno con persone provenienti da tutti i campi della cultura e del mondo produttivo ho scoperto un polo culturale straordinario dove non solo sono presenti ed attivi tutti i campi della vita intellettuale, dalla scienza all'editoria, all'arte, alla musica e alla moda, ma queste diverse forze trovano spesso la capacità di unirsi per moltiplicare le rispettive energie e rendere ancora più grande questa città».

L'evento si è chiuso con l'intervento della Presidente della Fondazione Milano per EXPO 2015, Diana Bracco, imprenditrice farmaceutica, già presidente di EXPO 2015 e commissario del Padiglione Italia: «Il sistema economico-produttivo italiano è fortemente impegnato nel sostegno alla candidatura di Milano come nuova sede dell'Ema. Milano ha infatti tutti i requisiti necessari e rappresenta la migliore scelta a garanzia della continuità delle attività dell'Agenzia, fondamentale per assicurare la salute di milioni di cittadini europei. Questa due giorni a Bruxelles del governo e della business community italiana ha rappresentato la migliore dimostrazione della forza della candidatura stessa e dell'ampio supporto dell'intero sistema Italia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Privacy policy](#) | [Informativa estesa sull'utilizzo dei cookie](#) | ISSN 2499-6599

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

NETWORK ▾

LEspresso

LE INCHIESTE

25 settembre 2017 - Aggiornato alle 19.57

LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi

R.it**Milano**

Municipi: 1 2 3 4 5 6 7 8 9 AREA METROPOLITANA REGIONE ▾

Cerca nel sito



METEO

Home

Cronaca

Sport

Foto

Tempo libero ▾

Annunci Locali ▾

Cambia Edizione ▾

Video



Brexit, Milano a Bruxelles per portare a casa l'Agenzia del farmaco. Lorenzin: 'Sia scelta oggettiva'



La ministra, Sala e Maroni presentano la candidatura della città. La ministra: "La competizione è durissima ma Milano ha una marcia in più". Tra le sfidanti, Amsterdam, Barcellona, Copenaghen. Il timore? Che a novembre arrivi una decisione solo politica

Lo leggo dopo

25 settembre 2017

ULTIM'ORA LOMBARDIA

[Le altre notizie »](#)

- 0
- f
- 🐦
- g+
- in
- p
- ✉

La scelta di Milano come sede dell'Ema, l'Agenzia europea del farmaco, assicurerebbe completa funzionalità fin dal primo giorno. Ma, come dice la ministra della Salute, è "l'expertise" la vera carta vincente. Governo italiano, istituzioni pubbliche e imprese del settore farmaceutico: tutti a Bruxelles per promuovere il capoluogo lombardo e portare a Milano la sede dell'Agenzia dopo l'addio di Londra sancito dalla Brexit.

"Chiediamo che la decisione venga presa su parametri oggettivi - ribadisce Sala, che più volte ha sottolineato il rischio di una decisione più politica che per meriti - se così sarà, penso che nostre possibilità siano assolutamente buone". "A noi interessa una valutazione tecnica e strategica di quelli che saranno gli elementi che verranno portati sul tavolo - aggiunge Lorenzin - la competizione è durissima ma Milano ha una marcia in più e l'Italia sarà in pole position. Se così non fosse, significherebbe che non sarebbero stati presi in considerazione i requisiti tecnici. E questo significherebbe un blocco mortale per una delle economie più crescenti in Europa".

Ema a Milano, dalle università al buon cibo: tutti i motivi per sceglierla come sede dell'agenzia europea



Condividi

Il voto del Consiglio europeo (Affari generali) sul trasferimento dell'Ema arriverà a novembre. Ma tra pochi giorni ci sarà la prima valutazione della Commissione europea che esprimerà [un primo parere sulle 19 candidature](#), oltre che sulle 8 candidate per l'Agenzia bancaria europea. Segue una discussione politica tra Paesi ad ottobre sulla base di tali valutazioni per arrivare al voto e alla decisione del Consiglio appunto a novembre. Milano parte fra le favorite, ma se la deve vedere con alcune altre città europee molto agguerrite: Amsterdam, Barcellona, Copenaghen fra le altre. Inoltre, i paesi dell'Est sono particolarmente rivendicativi e promettono di dare battaglia al momento del voto.

Brexit, Ema ed Eba cercano nuova casa in Ue: la mappa delle città candidate

Milano, 12:26
CATTOLICA, IN MOSTRA COSTUMI IDEATI DA DE CHIRICO PER OPERA 'I PURITANI'

Milano, 19:19
ANTICONTRAFFAZIONE, POLIZIA LOCALE: IN UN ANNO 2MILA VIOLAZIONI E 3.150 SEQUESTRI

CASE MOTORI LAVORO **ASTE**



Verretto Strada provinciale per Lungavilla - Via Garibaldi

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Cesano Maderno Loc. "Villaggio Snia" - Via Comasinella - 180000

[Tribunale di Milano](#)
[Tribunale di Monza](#)
[Tribunale di Varese](#)

[Visita gli immobili della Lombardia](#)



Sette gli argomenti portati dalla compagine italiana a sostegno della candidatura: il trasferimento senza intoppi per i 900 dipendenti e le loro famiglie, con personale dedicato a sostenerli nelle pratiche burocratiche e nella ricerca di scuola e lavoro; i collegamenti aerei con Londra che facilitano il pendolarismo della fase di transizione; la forte presenza di istituti universitari e di ricerca e di un'ampia quota (il 60%) della produzione farmaceutica italiana; i collegamenti aerei e ferroviari con il resto d'Europa; la capacità di ricezione alberghiera, legata anche alla regolarità di eventi internazionali come la Settimana della moda e il Salone del Mobile; la caratteristica di essere il centro degli affari con un Pil di 153 miliardi nel 2015 per la sola città (359 considerando la Lombardia); la presenza di altri due centri Ue, a Ispra per la ricerca e a Parma con l'agenzia per la sicurezza alimentare. Infine, il settimo punto riguarda "la qualità della vita italiana", con Milano vicina alle Alpi e al mare della Liguria.

Ema, Sala sulla candidatura di Milano: "Speriamo non ci siano accordi sottobanco"



Condividi

Alla presentazione di Bruxelles, oltre a Sala e Lorenzi, [partecipano il governatore Maroni](#), il sottosegretario agli Affari europei Sandro Gozi ed esponenti del mondo associativo industriale: il presidente di Farindustria, Massimo Scaccabarozzi, la vicepresidente di Confindustria, Licia Mattioli, e il

TrovaRistorante a Milano

Scegli una città
Milano

Scegli un tipo di locale
TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde



[Ricerca necrologi pubblicati »](#)

ILMIOLIBRO



Un altro pianeta

Salvatore Inguanta
NARRATIVA

Publicare un libro

Corso di scrittura

vicepresidente di Assolombarda, Alessandro Spada, oltre allo chef Carlo Cracco, al rettore dell'Università di Milano Bicocca Cristina Messa, al Presidente del Gruppo Sea, Aeroporti di Milano, Pietro Modiano, all'amministratore delegato di Arexpo, Giuseppe Bonomi, al direttore artistico del Teatro La Scala, Alexander Pereira, alla presidente della Fondazione Milano per Expo 2015, Diana Bracco.

 [Ema](#) [agenzia del farmaco](#) [ue](#) [europa](#) [bruxelles](#) [milano](#)
 [beatrice lorenzin](#) [Giuseppe Sala](#) [roberto maroni](#)

© Riproduzione riservata

25 settembre 2017

Altri articoli dalla categoria »



Garbagnate, ossa in un sacchetto: potrebbero essere della



Brexit, Milano a Bruxelles per portare a casa l'Agenzia del farmaco.



Catalogna, il Pirellone dice no alla Lega: non sarà esposta bandiera degli



Como, 91enne trovata morta una casa ripercorre si indaga per omicidio

[Fai di Repubblica Milano la tua homepage](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Rss/xml](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Privacy](#)

Divisione Stampa Nazionale — [GEDi Gruppo Editoriale S.p.A.](#) - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

NETWORK ▾

LEspresso

LE INCHIESTE

25 settembre 2017 - Aggiornato alle 19.57

LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi

R.it**Milano**

Municipi: 1 2 3 4 5 6 7 8 9 AREA METROPOLITANA REGIONE ▾

Cerca nel sito



METEO

Home

Cronaca

Sport

Foto

Tempo libero ▾

Annunci Locali ▾

Cambia Edizione ▾

Video



Brexit, Milano a Bruxelles per portare a casa l'Agenzia del farmaco. Lorenzin: 'Sia scelta oggettiva'



La ministra, Sala e Maroni presentano la candidatura della città. La ministra: "La competizione è durissima ma Milano ha una marcia in più". Tra le sfidanti, Amsterdam, Barcellona, Copenaghen. Il timore? Che a novembre arrivi una decisione solo politica

Lo leggo dopo

25 settembre 2017

ULTIM'ORA LOMBARDIA

[Le altre notizie »](#)

- 0
- f
- 🐦
- g+
- in
- p
- ✉

La scelta di Milano come sede dell'Ema, l'Agenzia europea del farmaco, assicurerebbe completa funzionalità fin dal primo giorno. Ma, come dice la ministra della Salute, è "l'expertise" la vera carta vincente. Governo italiano, istituzioni pubbliche e imprese del settore farmaceutico: tutti a Bruxelles per promuovere il capoluogo lombardo e portare a Milano la sede dell'Agenzia dopo l'addio di Londra sancito dalla Brexit.

"Chiediamo che la decisione venga presa su parametri oggettivi - ribadisce Sala, che più volte ha sottolineato il rischio di una decisione più politica che per meriti - se così sarà, penso che nostre possibilità siano assolutamente buone".
"A noi interessa una valutazione tecnica e strategica di quelli che saranno gli elementi che verranno portati sul tavolo - aggiunge Lorenzin - la competizione è durissima ma Milano ha una marcia in più e l'Italia sarà in pole position. Se così non fosse, significherebbe che non sarebbero stati presi in considerazione i requisiti tecnici. E questo significherebbe un blocco mortale per una delle economie più crescenti in Europa".

Ema a Milano, dalle università al buon cibo: tutti i motivi per sceglierla come sede dell'agenzia europea



Condividi

Il voto del Consiglio europeo (Affari generali) sul trasferimento dell'Ema arriverà a novembre. Ma tra pochi giorni ci sarà la prima valutazione della Commissione europea che esprimerà [un primo parere sulle 19 candidature](#), oltre che sulle 8 candidate per l'Agenzia bancaria europea. Segue una discussione politica tra Paesi ad ottobre sulla base di tali valutazioni per arrivare al voto e alla decisione del Consiglio appunto a novembre. Milano parte fra le favorite, ma se la deve vedere con alcune altre città europee molto agguerrite: Amsterdam, Barcellona, Copenaghen fra le altre. Inoltre, i paesi dell'Est sono particolarmente rivendicativi e promettono di dare battaglia al momento del voto.

Brexit, Ema ed Eba cercano nuova casa in Ue: la mappa delle città candidate

Milano, 12:26
CATTOLICA, IN MOSTRA COSTUMI IDEATI DA DE CHIRICO PER OPERA 'I PURITANI'

Milano, 19:19
ANTICONTRAFFAZIONE, POLIZIA LOCALE: IN UN ANNO 2MILA VIOLAZIONI E 3.150 SEQUESTRI

CASE MOTORI LAVORO **ASTE**



Pasiano di Pordenone

[Trova tutte le aste giudiziarie](#)

ASTE GIUDIZIARIE



Magnago - 5040

[Tribunale di Milano](#)
[Tribunale di Monza](#)
[Tribunale di Varese](#)

[Visita gli immobili della Lombardia](#)



Sette gli argomenti portati dalla compagine italiana a sostegno della candidatura: il trasferimento senza intoppi per i 900 dipendenti e le loro famiglie, con personale dedicato a sostenerli nelle pratiche burocratiche e nella ricerca di scuola e lavoro; i collegamenti aerei con Londra che facilitano il pendolarismo della fase di transizione; la forte presenza di istituti universitari e di ricerca e di un'ampia quota (il 60%) della produzione farmaceutica italiana; i collegamenti aerei e ferroviari con il resto d'Europa; la capacità di ricezione alberghiera, legata anche alla regolarità di eventi internazionali come la Settimana della moda e il Salone del Mobile; la caratteristica di essere il centro degli affari con un Pil di 153 miliardi nel 2015 per la sola città (359 considerando la Lombardia); la presenza di altri due centri Ue, a Ispra per la ricerca e a Parma con l'agenzia per la sicurezza alimentare. Infine, il settimo punto riguarda "la qualità della vita italiana", con Milano vicina alle Alpi e al mare della Liguria.

Enza, Sala sulla candidatura di Milano: "Speriamo non ci siano accordi sottobanco"



Condividi

Alla presentazione di Bruxelles, oltre a Sala e Lorenzi, [partecipano il governatore Maroni](#), il sottosegretario agli Affari europei Sandro Gozi ed esponenti del mondo associativo industriale: il presidente di Farindustria, Massimo Scaccabarozzi, la vicepresidente di Confindustria, Licia Mattioli, e il

TrovaRistorante a Milano

Scegli una città
Milano

Scegli un tipo di locale
TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde.



[Ricerca necrologi pubblicati »](#)

ILMIOLIBRO



Un altro pianeta

Salvatore Inguanta
NARRATIVA

[Pubblicare un libro](#)

[Corso di scrittura](#)

vicepresidente di Assolombarda, Alessandro Spada, oltre allo chef Carlo Cracco, al rettore dell'Università di Milano Bicocca Cristina Messa, al Presidente del Gruppo Sea, Aeroporti di Milano, Pietro Modiano, all'amministratore delegato di Arexpo, Giuseppe Bonomi, al direttore artistico del Teatro La Scala, Alexander Pereira, alla presidente della Fondazione Milano per Expo 2015, Diana Bracco.

 [Ema](#) [agenzia del farmaco](#) [ue](#) [europa](#) [bruxelles](#) [milano](#)
 [beatrice lorenzin](#) [Giuseppe Sala](#) [roberto maroni](#)

© Riproduzione riservata

25 settembre 2017

Altri articoli dalla categoria »



Garbagnate, ossa in un sacchetto: potrebbero essere della



Brexit, Milano a Bruxelles per portare a casa l'Agenzia del farmaco.



Catalogna, il Pirellone dice no alla Lega: non sarà esposta bandiera degli



Como, 91enne trovata morta una casa ripercorre si indaga per omicidio

[Fai di Repubblica Milano la tua homepage](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Rss/xml](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Privacy](#)

Divisione Stampa Nazionale — [GEDi Gruppo Editoriale S.p.A.](#) - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

MADE-IN-ITALY

Ema, il mondo dell'impresa, arte e cultura a Bruxelles per lanciare la candidatura di Milano

26 Settembre 2017



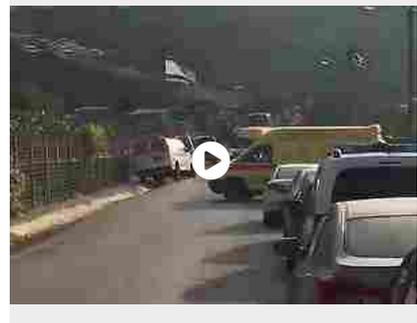
Milano, 26 set. (Labitalia) - Il sistema produttivo italiano ha presentato la candidatura di Milano a nuova sede Ema alla business community internazionale a Bruxelles, di fronte ad un pubblico composto da rappresentanti del mondo delle imprese europee. L'evento è stato organizzato da [Confindustria](#), [Farmindustria](#), [Federchimica](#), [Fondazione Milano per Expo 2015](#), [Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi](#) e [Assolombarda](#), coordinate



Lotti palleggia gli con atleti paralimpici e scherza: "Se cade la palla cade il governo"



Scoperta terrificante in casa, fa le pulizie e trova un'invasione di api



da Diana Bracco, rappresentante unico del mondo delle imprese nella cabina di regia istituzionale.

La presentazione moderata dalla giornalista Adriana Cerretelli e aperta dai saluti istituzionali dell'Ambasciatrice italiana in Belgio, Elena Basile, ha visto gli interventi di diversi esponenti di spicco della scena milanese che hanno fornito un quadro completo dei punti di forza della candidatura di Milano: da palazzo Pirelli, pronto per accogliere l'agenzia europea, allo stile di vita e al food italiano, dalle eccellenze nel settore della ricerca fino alla centralità di Milano nel sistema di trasporto europeo.

Massimo Scaccabarozzi, presidente di Farminindustria, si è detto convinto della candidatura del capoluogo lombardo: "Sull'Emma siamo sicuri che l'Italia e Milano possano farcela. Lo diciamo da tempo e oggi ne siamo ancora più convinti perché assolutamente certi che il Paese sia in grado di dare la risposta migliore alle diverse esigenze. Una sede per un'immediata operatività dell'Emma, in una metropoli facilmente raggiungibile, con un efficiente sistema di trasporti internazionale e interno, infrastrutture logistiche, alberghiere e sanitarie di assoluto livello, un ottimo sistema scolastico e universitario e bellezze da esplorare in centro e nei dintorni".

E non solo: "Milano è leader nelle life sciences, con molte imprese farmaceutiche high-tech nazionali e internazionali che investono in innovazione e produzione 4.0. Insomma, Milano non è seconda a nessuno nella competizione. Purché si giochi ad armi pari, basando la scelta su criteri oggettivi. Ecco perché è necessaria una short list con 4-5 candidati per evitare che l'Emma, per meri motivi politici, sia spostata in città di altri Paesi che non hanno gli stessi numeri. È necessario fare insieme l'ultimo scatto per tagliare il traguardo per primi. Farminindustria c'è".

"Affrontiamo -ha detto la vicepresidente di **Confindustria** Licia Mattioli- la sfida a testa alta, grazie ad una candidatura che offre le condizioni ideali per perseguire con forza gli obiettivi dell'Emma, cruciali per la salute ed il benessere di tutti i cittadini europei. Ecco perché è essenziale, oltre che doveroso, che la scelta che saranno chiamati a fare gli Stati membri sia basata sui più rigorosi parametri oggettivi di valutazione. L'assegnazione dell'Emma a Milano consentirebbe di facilitare ulteriormente la collaborazione con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare che ha sede a Parma, attivando importanti sinergie e coordinamento sui temi della salute, nutrizione e sicurezza alimentare".

"La partita che stiamo giocando per l'Emma -ha affermato Alessandro Spada, vicepresidente vicario di Assolombarda- è una partita tra ecosistemi. E il territorio di Milano ha tutti i numeri vincere perché assolutamente competitivo in tutti gli ambiti di valutazione identificati dal Consiglio Europeo. L'area della grande Milano genera un pil di ben 153 miliardi di euro, 359 miliardi di euro se consideriamo l'intera regione. In quest'area risiedono circa 3.600 multinazionali, integrate in un sistema di piccole, medie e grandi imprese, con eccellenze in diversi settori: non solo life sciences, ma anche moda e design, ingegneria e meccanica, agrifood, finanza, ict e multimedia, energia e rinnovabili. Milano, quindi, si caratterizza per una qualificata 'business community', è la capitale economica del nostro Paese e una delle più avanzate in Europa, una vera città globale".

Secondo il rettore dell'Università di Milano Bicocca, Cristina Messa: "Milano è l'interlocutore ideale e la miglior scelta possibile per il trasferimento dell'Agenzia europea del farmaco in termini di ricerca, medicina e innovazione.

Attentato in Cisgiordania, terrorista palestinese uccide tre agenti israeliani



Draghi e il delitto della Bce
Crosetto, l'accusa devastante alla Banca europea / [Guarda](#)

I PIÙ LETTI



Kim Jong Un, le perversioni e gli orrori sessuali. Racconto choc: come riduce le donne



Maionchi, una feroce vendetta
Il marito in hotel con un'altra?
Lo scopre e "gli ho fatto il c..."



Schumacher, la svolta sulla sua salute. Gira una voce: cosa ha deciso sua moglie Corinna



Università San Raffaele
Roma

LA TUA UNIVERSITÀ
DOVE VUOI, QUANDO VUOI!

www.unisanraffaele.gov.it   

Prima di tutto, Milano è uno dei principali hub scientifici europei per quanto riguarda la ricerca biomedica e biotecnologica, grazie ad una rete collaborativa di 8 università, 17 istituti scientifici ospedalieri e 32 centri di ricerca. L'alto livello della ricerca italiana è riconosciuto come uno dei migliori nelle classifiche mondiali: l'Italia infatti si posiziona al settimo posto al mondo per numero di studi prodotti nell'ambito della biotecnologia. Infine, il governo italiano sta investendo nel futuro delle scienze con lo Human Technopole, che mira a diventare un polo attrattivo internazionale per la ricerca e la tecnologia".

"Il Sistema aeroportuale di Milano offre un supporto strategico alla candidatura della città -ha affermato Pietro Modiano, presidente del Gruppo Sea, Aeroporti di Milano- con i suoi tre aeroporti e oltre 40 milioni di passeggeri all'anno, questo sistema è caratterizzato da due punti di forza: i collegamenti internazionali e l'accessibilità dalla città di Milano. È infatti possibile raggiungere oltre 200 destinazioni da Milano Malpensa, 38 da Milano Linate e 118 da Bergamo Orio al Serio. Ciascuna parte del sistema è facilmente accessibile dal centro di Milano, dove Ema avrà la sua sede".

L'evento si è chiuso con l'intervento della presidente della Fondazione Milano per Expo 2015, Diana Bracco, imprenditrice farmaceutica, già presidente di Expo 2015 e commissario del Padiglione Italia: "Il sistema economico-produttivo italiano è fortemente impegnato nel sostegno alla candidatura di Milano come nuova sede dell'Ema. Milano ha infatti tutti i requisiti necessari e rappresenta la migliore scelta a garanzia della continuità delle attività dell'Agenzia, fondamentale per assicurare la salute di milioni di cittadini europei. Questa due giorni a Bruxelles del governo e della business community italiana ha rappresentato la migliore dimostrazione della forza della candidatura stessa e dell'ampio supporto dell'intero sistema Italia".

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

SONDAGGI



Battisti, per voi è meglio estrarlo o lasciarlo in Brasile?

VOTA SUBITO!



Secondo voi fa bene Romani a fondare un altro partito?

VOTA SUBITO!


Motori by alVolante.it


NEWS | FIAT 500X EDITION: UNA VERSIONE PER I GIOVANI

La nuova versione della Fiat 500X pensa di unire dotazioni complete a prezzi accessibili.

[alVolante.it](#)
[Auto novità](#)
[Auto usate](#)
[Listino eurotax](#)
[Listino auto](#)
[Prove auto](#)

RICEVI LE NOTIZIE SU MESSENGER!


Attiva aggiornamenti

CLICCA QUI!


Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie

Ok

PIRELLI TORNA IN BORSA.

[entra nel Foglio](#) [abbonati](#) [newsletter](#) [conosci i foglianti](#) [scrivi al direttore](#) [FAQ](#) [cerca](#)



IL FOGLIO

[cerasa](#) | [lo sfoglio](#) | [magazine](#)

[home](#) [elefantino](#) [politica](#) [economia](#) [chiesa](#) [esteri](#) [editoriali](#) [cultura](#) [sport](#) [lettere al direttore](#) [meteo](#) [blog](#) [orgoglio italia](#) [sezioni](#)

[cibo](#) [kronos](#)

ADERISCI ALL'OFFERTA



SCOPRI DI PIÙ >

PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE ATTENTAMENTE IL PROSPETTO INFORMATIVO.

Ema, il mondo dell'impresa, arte e cultura a Bruxelles per lanciare la candidatura di Milano

26 Settembre 2017 alle 17:00





Milano, 26 set. (Labitalia) - Il sistema produttivo italiano ha presentato la candidatura di Milano a nuova sede Ema alla business community internazionale a Bruxelles, di fronte ad un pubblico composto da rappresentanti del mondo delle imprese europee. L'evento è stato organizzato da [Confindustria](#), [Farmindustria](#), [Federchimica](#), [Fondazione Milano per Expo 2015](#), [Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi](#) e [Assolombarda](#), coordinate da

Diana Bracco, rappresentante unico del mondo delle imprese nella cabina di regia istituzionale.

La presentazione moderata dalla giornalista Adriana Cerretelli e aperta dai saluti istituzionali dell'Ambasciatrice italiana in Belgio, Elena Basile, ha visto gli interventi di diversi esponenti di spicco della scena milanese che hanno fornito un quadro completo dei punti di forza della candidatura di Milano: da palazzo Pirelli, pronto per accogliere l'agenzia europea, allo stile di vita e al food italiano, dalle eccellenze nel settore della ricerca fino alla centralità di Milano nel sistema di trasporto europeo.

Massimo Scaccabarozzi, presidente di [Farmindustria](#), si è detto convinto della candidatura del capoluogo lombardo: "Sull'Ema siamo sicuri che l'Italia e Milano possano farcela. Lo diciamo da tempo e oggi ne siamo ancora più convinti perché assolutamente certi che il Paese sia in grado di dare la risposta migliore alle diverse esigenze. Una sede per un'immediata operatività dell'Ema, in una metropoli facilmente raggiungibile, con un efficiente sistema di trasporti internazionale e interno, infrastrutture logistiche, alberghiere e sanitarie di assoluto livello, un ottimo sistema scolastico e universitario e bellezze da esplorare in centro e nei dintorni".

E non solo: "Milano è leader nelle life sciences, con molte imprese farmaceutiche high-tech nazionali e internazionali che investono in innovazione e produzione 4.0. Insomma, Milano non è seconda a nessuno nella competizione. Purché si giochi ad armi pari, basando la scelta su criteri oggettivi. Ecco perché è necessaria una short list con 4-5 candidati per evitare che l'Ema, per meri motivi politici, sia spostata in città di altri Paesi che non hanno gli stessi numeri. È necessario fare insieme l'ultimo scatto per tagliare il traguardo per primi. [Farmindustria](#) c'è".

"Affrontiamo -ha detto la vicepresidente di [Confindustria](#) Licia Mattioli- la sfida a testa alta, grazie ad una candidatura che offre le condizioni ideali per perseguire con forza gli obiettivi dell'Ema, cruciali per la salute ed il benessere di tutti i cittadini europei. Ecco perché è essenziale, oltre che doveroso, che la scelta che saranno chiamati a fare gli Stati membri sia basata sui più rigorosi parametri oggettivi di valutazione. L'assegnazione dell'Ema a Milano consentirebbe di facilitare ulteriormente la collaborazione con l'Autorità

europea per la sicurezza alimentare che ha sede a Parma, attivando importanti sinergie e coordinamento sui temi della salute, nutrizione e sicurezza alimentare".

“La partita che stiamo giocando per l’Ema -ha affermato Alessandro Spada, vicepresidente vicario di Assolombarda- è una partita tra ecosistemi. E il territorio di Milano ha tutti i numeri vincere perché assolutamente competitivo in tutti gli ambiti di valutazione identificati dal Consiglio Europeo. L’area della grande Milano genera un pil di ben 153 miliardi di euro, 359 miliardi di euro se consideriamo l’intera regione. In quest’area risiedono circa 3.600 multinazionali, integrate in un sistema di piccole, medie e grandi imprese, con eccellenze in diversi settori: non solo life science, ma anche moda e design, ingegneria e meccanica, agrifood, finanza, ict e multimedia, energia e rinnovabili. Milano, quindi, si caratterizza per una qualificata 'business community', è la capitale economica del nostro Paese e una delle più avanzate in Europa, una vera città globale”.

Secondo il rettore dell’Università di Milano Bicocca, Cristina Messa: “Milano è l’interlocutore ideale e la miglior scelta possibile per il trasferimento dell’Agenzia europea del farmaco in termini di ricerca, medicina e innovazione. Prima di tutto, Milano è uno dei principali hub scientifici europei per quanto riguarda la ricerca biomedica e biotecnologica, grazie ad una rete collaborativa di 8 università, 17 istituti scientifici ospedalieri e 32 centri di ricerca. L’alto livello della ricerca italiana è riconosciuto come uno dei migliori nelle classifiche mondiali: l’Italia infatti si posiziona al settimo posto al mondo per numero di studi prodotti nell’ambito della biotecnologia. Infine, il governo italiano sta investendo nel futuro delle scienze con lo Human Technopole, che mira a diventare un polo attrattivo internazionale per la ricerca e la tecnologia”.

“Il Sistema aeroportuale di Milano offre un supporto strategico alla candidatura della città -ha affermato Pietro Modiano, presidente del Gruppo Sea, Aeroporti di Milano- con i suoi tre aeroporti e oltre 40 milioni di passeggeri all’anno, questo sistema è caratterizzato da due punti di forza: i collegamenti internazionali e l’accessibilità dalla città di Milano. È infatti possibile raggiungere oltre 200 destinazioni da Milano Malpensa, 38 da Milano Linate e 118 da Bergamo Orio al Serio. Ciascuna parte del sistema è facilmente accessibile dal centro di Milano, dove Ema avrà la sua sede”.

L’evento si è chiuso con l’intervento della presidente della Fondazione Milano per Expo 2015, Diana Bracco, imprenditrice farmaceutica, già presidente di Expo 2015 e commissario del Padiglione Italia: "Il sistema economico-produttivo italiano è fortemente impegnato nel sostegno alla candidatura di Milano come nuova sede dell’Ema. Milano ha infatti tutti i requisiti necessari e rappresenta la migliore scelta a garanzia della continuità delle attività dell’Agenzia, fondamentale per assicurare la salute di milioni di cittadini europei. Questa due giorni a Bruxelles del governo e della business community italiana ha rappresentato la migliore dimostrazione della forza della candidatura stessa e dell’ampio

supporto dell'intero sistema Italia".



Energia 100% rinnovabile e paghi solo quello che consumi. Cosa aspetti? Fai un preventivo!
Green life Sorgenia



Scopri i prodotti di bellezza in Offerta all'Esselunga. Sfoggia il volantino!
Esselunga Cura e bellezza



G-vectoring control, sistema di assistenza alla guida, trazione integrale awd. Scoprila
Nuova Mazda CX-5.



A 179€ al mese con Bollo e Assicurazione Rca, Anticipo zero e puoi restituirla dopo 2 anni
Fiat Panda



Sentite Malgioglio, sembra che parli del Pd
Il Grande Fratello ...



Il pragmatismo prima o poi arriva a un redde rationem. La Germania dei prossimi quattro ...
Bene la prosa ...



L'ex ministro ha la colpa di non essere pol. corr. e il popolo che lo vota è "bue"
Cosa non capisce Rep. ...



Ieri ho speso tutti i miei risparmi per comprare nel tuo sito terre di luna e uova di canguro
Ti amo, Gwyneth ...

Sponsorizzato da



Vaccini fin dalla scuola dell'infanzia, anche in Veneto. Lo ...

Luca Zaia aveva chiesto un parere sul decreto Lorenzin e la...



Nuova Golf TGI. L'unica auto a metano che è anche una Golf

Meno di € 15 per un pieno. Tua da € 169 al mese. TAN 3,99%...



L'unico hobby che mi concedo è urlare il nome di Miss Italia

Che spasso, ogni anno, quella notte per le strade di Milano

PIÙ

Mi piace 108 mila



ACCEDI FULLSCREEN CERCA



- METEO
- OROSCOPO
- GIOCHI
- SHOPPING
- CASA

affaritaliani.it
Il primo quotidiano digitale, dal 1996



Fondatore e direttore
Angelo Maria Perrino

- POLITICA
- ESTERI
- ECONOMIA
- CRONACHE
- CULTURE
- COSTUME
- SPETTACOLI
- SPORT
- MILANO
- ROMA
- PALAZZI & POTERE
- LAVORO
- MARKETING
- MEDIATECH
- FOOD
- SALUTE
- MOTORI
- VIAGGI
- FOTO
- aiTV

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)

Ema, il mondo dell'impresa, arte e cultura a Bruxelles per lanciare la candidatura di Milano

26 settembre 2017- 16:43



Milano, 26 set. (Labitalia) - Il sistema produttivo italiano ha presentato la candidatura di Milano a nuova sede Ema alla business community internazionale a Bruxelles, di fronte ad un pubblico composto da rappresentanti del mondo delle imprese europee. L'evento è stato organizzato da Confindustria, Farindustria, Federchimica, Fondazione Milano per Expo 2015, Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi e Assolombarda, coordinate da Diana Bracco, rappresentante unico del mondo delle imprese nella cabina di regia istituzionale. La presentazione moderata dalla giornalista Adriana Cerretelli e aperta dai saluti istituzionali dell'Ambasciatrice italiana in Belgio,

Elena Basile, ha visto gli interventi di diversi esponenti di spicco della scena milanese che hanno fornito un quadro completo dei punti di forza della candidatura di Milano: da palazzo Pirelli, pronto per accogliere l'agenzia europea, allo stile di vita e al food italiano, dalle eccellenze nel settore della ricerca fino alla centralità di Milano nel sistema di trasporto europeo. Massimo Scaccabarozzi, presidente di Farindustria, si è detto convinto della candidatura del capoluogo lombardo: "Sull'Ema siamo sicuri che l'Italia e Milano possano farcela. Lo diciamo da tempo e oggi ne siamo ancora più convinti perché assolutamente certi che il Paese sia in grado di dare la risposta migliore alle diverse esigenze. Una sede per un'immediata operatività dell'Ema, in una metropoli facilmente raggiungibile, con un efficiente sistema di trasporti internazionale e interno, infrastrutture logistiche, alberghiere e sanitarie di assoluto livello, un ottimo sistema scolastico e universitario e bellezze da esplorare in centro e nei dintorni". E non solo: "Milano è leader nelle life sciences, con molte imprese farmaceutiche high-tech nazionali e internazionali che investono in innovazione e produzione 4.0. Insomma, Milano non è seconda a nessuno nella competizione. Purché si giochi ad armi pari, basando la scelta su criteri oggettivi. Ecco perché è necessaria una short list con 4-5 candidati per evitare che l'Ema, per meri motivi politici, sia spostata in città di altri Paesi che non hanno gli stessi numeri. È necessario fare insieme l'ultimo scatto per tagliare il traguardo per primi. Farindustria c'è". Affrontiamo -ha detto la vicepresidente di Confindustria Licia Mattioli- la sfida a testa alta, grazie ad una candidatura che offre le condizioni ideali per perseguire con forza gli obiettivi dell'Ema, cruciali per la salute ed il benessere di tutti i cittadini europei. Ecco perché è essenziale, oltre che doveroso, che la scelta che saranno chiamati a fare gli Stati membri sia basata sui più rigorosi parametri oggettivi di valutazione. L'assegnazione dell'Ema a Milano consentirebbe di facilitare ulteriormente la collaborazione con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare che ha sede a Parma, attivando importanti sinergie e coordinamento sui temi della salute, nutrizione e sicurezza alimentare". "La partita che stiamo giocando per l'Ema -ha affermato Alessandro Spada, vicepresidente vicario di Assolombarda- è una partita tra ecosistemi. E il territorio di Milano ha tutti i numeri vincere perché assolutamente competitivo in tutti gli ambiti di valutazione identificati dal Consiglio Europeo. L'area della

aiTV



George Weah: "Corro per la presidenza della Liberia"

In Vetrina



Grande Fratello Vip 2: doccia hot di Cecilia Rodriguez, scuse di Ilary Blasi

NEWS	FOTO	VIDEO
PiA' visti del giorno	PiA'1 visti della settimana	PiA'1 visti del mese
 Franceschini Parla Come Fantozzi, Strafalcone Video		
 Meloni: Boldrini si copre il capo negli stati islamici, va dal Papa in ciabatte		
 Claudio Descalzi, ad Eni: cresce il ruolo delle rinnovabili anche in Eni		

grande Milano genera un pil di ben 153 miliardi di euro, 359 miliardi di euro se consideriamo l'intera regione. In quest'area risiedono circa 3.600 multinazionali, integrate in un sistema di piccole, medie e grandi imprese, con eccellenze in diversi settori: non solo life science, ma anche moda e design, ingegneria e meccanica, agrifood, finanza, ict e multimedia, energia e rinnovabili. Milano, quindi, si caratterizza per una qualificata 'business community', è la capitale economica del nostro Paese e una delle più avanzate in Europa, una vera città globale". Secondo il rettore dell'Università di Milano Bicocca, Cristina Messa: "Milano è l'interlocutore ideale e la miglior scelta possibile per il trasferimento dell'Agenzia europea del farmaco in termini di ricerca, medicina e innovazione. Prima di tutto, Milano è uno dei principali hub scientifici europei per quanto riguarda la ricerca biomedica e biotecnologica, grazie ad una rete collaborativa di 8 università, 17 istituti scientifici ospedalieri e 32 centri di ricerca. L'alto livello della ricerca italiana è riconosciuto come uno dei migliori nelle classifiche mondiali: l'Italia infatti si posiziona al settimo posto al mondo per numero di studi prodotti nell'ambito della biotecnologia. Infine, il governo italiano sta investendo nel futuro delle scienze con lo Human Technopole, che mira a diventare un polo attrattivo internazionale per la ricerca e la tecnologia". "Il Sistema aeroportuale di Milano offre un supporto strategico alla candidatura della città -ha affermato Pietro Modiano, presidente del Gruppo Sea, Aeroporti di Milano- con i suoi tre aeroporti e oltre 40 milioni di passeggeri all'anno, questo sistema è caratterizzato da due punti di forza: i collegamenti internazionali e l'accessibilità dalla città di Milano. È infatti possibile raggiungere oltre 200 destinazioni da Milano Malpensa, 38 da Milano Linate e 118 da Bergamo Orio al Serio. Ciascuna parte del sistema è facilmente accessibile dal centro di Milano, dove Ema avrà la sua sede". L'evento si è chiuso con l'intervento della presidente della Fondazione Milano per Expo 2015, Diana Bracco, imprenditrice farmaceutica, già presidente di Expo 2015 e commissario del Padiglione Italia: "Il sistema economico-produttivo italiano è fortemente impegnato nel sostegno alla candidatura di Milano come nuova sede dell'Ema. Milano ha infatti tutti i requisiti necessari e rappresenta la migliore scelta a garanzia della continuità delle attività dell'Agenzia, fondamentale per assicurare la salute di milioni di cittadini europei. Questa due giorni a Bruxelles del governo e della business community italiana ha rappresentato la migliore dimostrazione della forza della candidatura stessa e dell'ampio supporto dell'intero sistema Italia".



Infarto, i 10 messaggi che il vostro corpo vi manda in anticipo



Fratelli di Crozza: Di Maio e il nuovo sistema operativo del M5S



Su TIMVision arriva "The Handmaid's Tale", vincitrice di 8 Emmy



Fratelli di Crozza: presentazione del maestro Ayurvedico

In evidenza



SPETTACOLI

Maradona, l'abito da sposa e... La Satta si confessa. Intervista



Zurich Connect ti permette di risparmiare sull'assicurazione auto senza compromessi sulla qualità del servizio. [Scopri la polizza auto e fai un preventivo](#)

Motori



Paul Magès l'inventore dei fari girevoli



Segui i blog di Affaritaliani.it



Green City Milano: Ottimo successo della marcia "Rifiorire" di 5Vie e Orticola
di Paolo Brambilla - Trendiest

Shopping

-40 %

Tubino con maniche mod ...

16,90 €

Mediawavestore ...

VEDI



Azioni

ETF

ETC e ETN

Fondi

Derivati

CW e Certificati

Obbligazioni

Notizie e Finanza

Borsa Italiana

NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



EMA: 'SISTEMA ITALIA' PRESENTA A BRUXELLES CANDIDATURA MILANO -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Bruxelles, 26 set - Massimo Scaccabarozzi, presidente di Farindustria, si e' dichiarato ottimista perche' realista, anche se ci sono varie citta' europee che hanno delle carte da spendere. "Noi siamo sicuri che l'Italia e Milano possano farcela: Milano assicura una sede per un'immediata operativita' dell'EmA, e' facilmente raggiungibile, con un efficiente sistema di trasporti internazionale e interno, infrastrutture logistiche, alberghiere e sanitarie di assoluto livello, un ottimo sistema scolastico e universitario". Il presidente Farindustria ricorda che "Milano e' leader nelle 'scienze della vita', con molte imprese farmaceutiche high-tech nazionali e internazionali che investono in innovazione e produzione innovativa"

La linea e' che Milano non e' seconda a nessuno a patto "che si giochi ad armi pari, basando la scelta su criteri oggettivi". Il settore farmaceutico nazionale chiede che ci sia una 'short list' con 4-5 candidati per evitare che l'EmA, per esclusivi motivi politici, sia spostata in citta' di altri Paesi che non hanno gli stessi numeri

A difesa di "rigorosi parametri oggettivi di valutazione" si richiama la vicepresidente di Confindustria Licia Mattioli secondo la quel "l'EmA a Milano consentirebbe di facilitare ulteriormente la collaborazione con l'Autorita' europea per la sicurezza alimentare che ha sede a Parma, attivando importanti sinergie e coordinamento sui temi della salute, nutrizione e sicurezza alimentare"

Alessandro Spada, vicepresidente Vicario di Assolombarda, parla di "una partita tra ecosistemi": l'area della Grande Milano genera un pil 153 miliardi di euro, 359 miliardi di euro se si considera l'intera regione. In quest'area sono stabilite circa 3.600 multinazionali, integrate in un sistema di piccole, medie e grandi imprese, con eccellenze in diversi settori: non solo 'life science', ma anche moda e design, ingegneria e meccanica, agrifood, finanza, ICT e multimedia, energia e rinnovabili. Milano "vera citta' globale". Per l'ex responsabile del servizio legale dell'Agenzia e' trovare una sede attraente per gli attuali dipendenti per garantire loro una qualita' della vita comparabile a quella che oggi hanno a Londra, dal punto di vista dell'istruzione per i figli, dell'offerta culturale e turistica, del sistema dei trasporti: Milano risponde in pieno a questa fondamentale esigenza"

Lo chef Carlo Cracco insiste sull'adattabilita' di Milano: "E' la citta' che piu' di ogni altra ha subito una trasformazione negli ultimi anni, mai come oggi e' in grado di offrire tante opportunita' e servizi. Lo vedo soprattutto nel mio settore, quello dei pubblici esercizi e della ristorazione, sempre pronto ad adattarsi alle nuove esigenze e ai nuovi modi di vivere la citta', con un'offerta unica e variegata, dai ristoranti piu' tradizionali milanesi, agli stellati fino alle cucine e alle catene internazionali".

Aps

(RADIOCOR) 26-09-17 16:32:55 (0474) 5 NNNN

TAG

ITALIA

EUROPA

IMPRESA

ECONOMIA

ITA

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

ANSA.it

Europa

L'UNIONE E L'EUROPARLAMENTO AL SERVIZIO DEI CITTADINI

HOME FOTO VIDEO ABC DELL'EUROPA PIAZZA EUROPA AGRUE

Home Eurodeputati Esteri&Difesa Economia Industria&Trasporti Ambiente&Energia Agroalimentare Consumatori Giustizia Internet&Società

ANSA > Europa > Economia e lavoro > Ema: sistema produttivo Italia si mobilita per Milano

Ema: sistema produttivo Italia si mobilita per Milano

Punti forza città presentati a 'business community' a Bruxelles

26 settembre, 18:48



Indietro Stampa Invia Scrivi alla redazione Suggestisci ()

(ANSA) - BRUXELLES, 26 SET - Il sistema produttivo italiano si è mobilitato a Bruxelles per 'spingere' Milano nella corsa per aggiudicarsi l'agenzia europea del farmaco (Ema), che dovrà traslocare presto da Londra, a causa della Brexit. L'evento è stato organizzato da Confindustria, Farindustria, Federchimica, Fondazione Milano per EXPO 2015, Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi e Assolombarda, per presentare alla 'business community' europea tutti i punti di forza della candidatura italiana, che corre contro altre 18 città Ue, tra cui Amsterdam, Barcellona, Vienna, Stoccolma, Bonn e Bratislava.

I dati nazionali dell'industria di settore sono stati illustrati dal presidente di Farindustria Massimo Scaccabarozzi: oltre 200 aziende produttrici di medicinali e vaccini; 64mila persone impiegate direttamente nel settore; 30 miliardi di valore di produzione; e 2,7 miliardi di investimenti l'anno. La presidente della Fondazione Milano per EXPO 2015 e imprenditrice farmaceutica Diana Bracco ha invece sottolineato come Milano rappresenti "la migliore scelta a garanzia della continuità delle attività dell'agenzia Ue".

"L'area della grande Milano genera un Pil di 153 miliardi di euro, 359 miliardi di euro se consideriamo l'intera regione. Vi risiedono circa 3.600 multinazionali, integrate in un sistema di piccole, medie e grandi imprese, con eccellenze in diversi settori: non solo life science, ma anche moda e design, ingegneria e meccanica, agrifood, finanza, ICT e multimedia, energia e rinnovabili", ha messo in luce Alessandro Spada, vicepresidente Vicario di Assolombarda. Mentre la vicepresidente di Confindustria Licia Mattioli ha insistito: "l'assegnazione dell'Ema a Milano consentirebbe di facilitare ulteriormente la collaborazione con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) che ha sede a Parma, attivando importanti sinergie e coordinamento sui temi della salute, nutrizione e sicurezza alimentare".

All'evento hanno partecipato anche il rettore dell'Università di Milano Bicocca, Cristina Messa; il presidente del gruppo SEA Pietro Modiano; l'amministratore delegato di Arexpo, Giuseppe Bonomi; il sovrintendente del Teatro alla Scala Alexander Pereira; lo chef stellato Carlo Cracco; e l'ambasciatrice italiana in Belgio, Elena Basile. (ANSA).

(Segui ANSA Europa su [Facebook](#) e [Twitter](#))

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Indietro Condividi:

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE



Streaming Gratuito

Questo sito di Streaming sta dando filo da torcere a Netflix

Corea del Nord, Pyongyang:

le parole di Trump sono una dichiarazione di guerra - Mondo

Caccia militare precipita in

mare durante air show 2017 a Terracina: due dispersi - Lazio

Sequestrati farmaci per

milioni in maxioperazione online - Altre news - ANSA Europa



PIAZZA EUROPA

Merkel vince ma in forte calo, Spd crolla, l'Afd vola

Schulz, 'Grosse Koalition finita'. Il governo ora è più complicato



Energia: è battaglia in Ue su sussidi mercato elettrico

Paesi contro stop aiuti carbone. Pressing 'Make Power Green'



Vai alla Rubrica:

AGRIUE

Suoli più fertili con coltivazioni bio, ma rese più basse

Studio Fibl, migliora anche la capacità di sequestro della CO2



Ambiente: Ue e Cina siglano intesa su politiche dell'acqua

Dialogo su tutela risorse idriche e cambiamenti climatici



Vai alla Rubrica:

EUROPA DELLE REGIONI

Trasporti: 74,7milioni fondi Ue per ferrovia Calabria-Puglia

Task force europea per sviluppo regioni transfrontaliere

VAI ALLA RUBRICA



I NOSTRI SPONSOR

Banca Monte Paschi Belgio

enel Enel



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



- [Fatti](#)
- [Soldi](#)
- [Lavoro](#)**
- [Salute](#)
- [Sport](#)
- [Cultura](#)
- [Intrattenimento](#)
- [Magazine](#)
- [Sostenibilità](#)
- [Immediapress](#)
- [Multimedia](#)
- [AKI](#)

Home . Lavoro . Made-in-italy . **Emma, il mondo dell'impresa, arte e cultura a Bruxelles per lanciare la candidatura di Milano**

Emma, il mondo dell'impresa, arte e cultura a Bruxelles per lanciare la candidatura di Milano

MADE-IN-ITALY



Publicato il: 26/09/2017 16:43

Il sistema produttivo italiano ha presentato la candidatura di Milano a nuova sede Emma alla business community internazionale a Bruxelles, di fronte ad un pubblico composto da rappresentanti del mondo delle imprese europee. L'evento è stato organizzato da Confindustria, Farminindustria, Federchimica, Fondazione Milano per Expo 2015, Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi e Assolombarda, coordinate da Diana Bracco, rappresentante unico del mondo delle imprese nella cabina di regia istituzionale.

La presentazione moderata dalla giornalista Adriana Cerretelli e aperta dai saluti istituzionali dell'Ambasciatrice italiana in Belgio, Elena Basile, ha visto gli interventi di diversi esponenti di spicco della scena milanese che hanno fornito un quadro completo dei punti di forza della candidatura di Milano: da palazzo Pirelli, pronto per

accogliere l'agenzia europea, allo stile di vita e al food italiano, dalle eccellenze nel settore della ricerca fino alla centralità di Milano nel sistema di trasporto europeo.

Massimo Scaccabarozzi, presidente di Farminindustria, si è detto convinto della candidatura del capoluogo lombardo: "Sull'Emma siamo sicuri che l'Italia e Milano possano farcela. Lo diciamo da tempo e oggi ne siamo ancora più convinti perché assolutamente certi che il Paese sia in grado di dare la risposta migliore alle diverse esigenze. Una sede per un'immediata operatività dell'Emma, in una metropoli facilmente raggiungibile, con un efficiente sistema di trasporti internazionale e interno, infrastrutture logistiche, alberghiere e sanitarie di assoluto livello, un ottimo sistema scolastico e universitario e bellezze da esplorare in centro e nei dintorni".

E non solo: "Milano è leader nelle life sciences, con molte imprese farmaceutiche high-tech nazionali e internazionali che investono in innovazione e produzione 4.0. Insomma, Milano non è seconda a nessuno nella competizione. Purché si giochi ad armi pari, basando la scelta su criteri oggettivi. Ecco perché è necessaria una short list con 4-5 candidati per evitare che l'Emma, per meri motivi politici, sia spostata in città di altri Paesi che non hanno gli stessi numeri. È necessario fare insieme l'ultimo scatto per tagliare il traguardo per primi. Farminindustria c'è".



Disco solare Enea, può alimentare un condominio

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. Detronizzare Kim? Missione impossibile
2. Caso sms, Pirozzi: "Ricevute rassicurazioni"
3. Uccide il marito con il mattarello e tenta il suicidio
4. "Legalità e serietà", i post su Facebook del sindaco arrestato
5. "Niente baci davanti alla moschea", coppia aggredita a Roma



“Affrontiamo -ha detto la vicepresidente di Confindustria Licia Mattioli- la sfida a testa alta, grazie ad una candidatura che offre le condizioni ideali per perseguire con forza gli obiettivi dell’Ema, cruciali per la salute ed il benessere di tutti i cittadini europei. Ecco perché è essenziale, oltre che doveroso, che la scelta che saranno chiamati a fare gli Stati membri sia basata sui più rigorosi parametri oggettivi di valutazione. L’assegnazione dell’Ema a Milano consentirebbe di facilitare ulteriormente la collaborazione con l’Autorità europea per la sicurezza alimentare che ha sede a Parma, attivando importanti sinergie e coordinamento sui temi della salute, nutrizione e sicurezza alimentare”.

“La partita che stiamo giocando per l’Ema -ha affermato Alessandro Spada, vicepresidente vicario di Assolombarda- è una partita tra ecosistemi. E il territorio di Milano ha tutti i numeri vincere perché assolutamente competitivo in tutti gli ambiti di valutazione identificati dal Consiglio Europeo. L’area della grande Milano genera un pil di ben 153 miliardi di euro, 359 miliardi di euro se consideriamo l’intera regione. In quest’area risiedono circa 3.600 multinazionali, integrate in un sistema di piccole, medie e grandi imprese, con eccellenze in diversi settori: non solo life science, ma anche moda e design, ingegneria e meccanica, agrifood, finanza, ict e multimedia, energia e rinnovabili. Milano, quindi, si caratterizza per una qualificata ‘business community’, è la capitale economica del nostro Paese e una delle più avanzate in Europa, una vera città globale”.

Secondo il rettore dell’Università di Milano Bicocca, Cristina Messa: “Milano è l’interlocutore ideale e la miglior scelta possibile per il trasferimento dell’Agenzia europea del farmaco in termini di ricerca, medicina e innovazione. Prima di tutto, Milano è uno dei principali hub scientifici europei per quanto riguarda la ricerca biomedica e biotecnologica, grazie ad una rete collaborativa di 8 università, 17 istituti scientifici ospedalieri e 32 centri di ricerca. L’alto livello della ricerca italiana è riconosciuto come uno dei migliori nelle classifiche mondiali: l’Italia infatti si posiziona al settimo posto al mondo per numero di studi prodotti nell’ambito della biotecnologia. Infine, il governo italiano sta investendo nel futuro delle scienze con lo Human Technopole, che mira a diventare un polo attrattivo internazionale per la ricerca e la tecnologia”.

“Il Sistema aeroportuale di Milano offre un supporto strategico alla candidatura della città -ha affermato Pietro Modiano, presidente del Gruppo Sea, Aeroporti di Milano- con i suoi tre aeroporti e oltre 40 milioni di passeggeri all’anno, questo sistema è caratterizzato da due punti di forza: i collegamenti internazionali e l’accessibilità dalla città di Milano. È infatti possibile raggiungere oltre 200 destinazioni da Milano Malpensa, 38 da Milano Linate e 118 da Bergamo Orio al Serio. Ciascuna parte del sistema è facilmente accessibile dal centro di Milano, dove Ema avrà la sua sede”.

L’evento si è chiuso con l’intervento della presidente della Fondazione Milano per Expo 2015, Diana Bracco, imprenditrice farmaceutica, già presidente di Expo 2015 e commissario del Padiglione Italia: “Il sistema economico-produttivo italiano è fortemente impegnato nel sostegno alla candidatura di Milano come nuova sede dell’Ema. Milano ha infatti tutti i requisiti necessari e rappresenta la migliore scelta a garanzia della continuità delle attività dell’Agenzia, fondamentale per assicurare la salute di milioni di cittadini europei. Questa due giorni a Bruxelles del governo e della business community italiana ha rappresentato la migliore dimostrazione della forza della candidatura stessa e dell’ampio supporto dell’intero sistema Italia”.

Italia-Libia, Haftar a Roma

Beppe Fiorello: "Con Favino in un film tutto da ridere"

Haftar a Roma, incontro blindato alla Difesa

In Evidenza



Tennis & Friends 2017, prevenzione protagonista a Roma



58.esimo Congresso nazionale della Società italiana di nefrologia



Violenza sulle donne, 11 femminicidi in Emilia Romagna nel 2016



Azioni

ETF

ETC e ETN

Fondi

Derivati

CW e Certificati

Obbligazioni

Notizie e Finanza

Borsa Italiana

NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA



ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI MARTEDI' 26 SETTEMBRE -4-

ECONOMIA - Verona: evento "Risparmia con noi", organizzato da [Confindustria Verona](#) e [Retindustria](#). Ore 9,45. Partecipa, tra gli altri, Antonella Mansi, vice presidente [Confindustria](#) per l'Organizzazione. Palazzo della Gran Guardia, Piazza Bra

- Mantova: assemblea [Confindustria Mantova](#) "Europa: sfida politica, economica e sociale". Ore 9,30. Partecipa, tra gli altri, Vincenzo Boccia, presidente [Confindustria](#). Teatro Bibiena, via Accademia, 47

- Meduno (PN): Conferenza stampa di Roncadin " Roncadin, riparte la produzione", dopo le prove tecniche condotte lunedì 25 settembre, l'azienda colpita dall'incendio conferma il riavvio delle attività produttive. Ore 10,30. Via Monteli, 3

- Rimini: incontro organizzato da [Confindustria Romagna](#) "Nuove Idee Nuove Imprese e Innovation Square", dedicato al tema dello sviluppo della rete startup. Ore 17,00. Partecipa, tra gli altri, Paolo Maggioli, Presidente di [Confindustria Romagna](#). Presso la sede di Innovation Square Rimini, Corso d'Augusto, 62

- Roma: "Cybertech Europe 2017", organizzato in collaborazione con Leonardo. Ore 9,00. Partecipano, tra gli altri, Alessandro Profumo, Ceo Leonardo; Roberta Pinotti, ministro della Difesa. Presso La Nuvola

La manifestazione termina domani

- Roma: Rapporto di fine consiliatura del Civ Inail. Ore 9,30

Partecipano, tra gli altri, Giuliano Poletti, ministro del Lavoro; Maurizio Sacconi, presidente 11 Commissione "Lavoro e previdenza sociale" del Senato; Cesare Damiano, presidente della Commissione "Lavoro pubblico e privato" della Camera. Sala del Tempio di Adriano, piazza di Pietra

- Roma: convegno Ance "Ecobonus e Sismabonus: la grande occasione per la sicurezza e l'efficienza energetica della casa". Ore 10,00

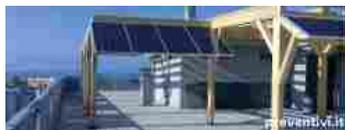
Partecipano, tra gli altri, Giuliano Campana, presidente Ance; Graziano Delrio, ministro delle Infrastrutture; Enrico Morando, viceministro dell'Economia. Via Guattani 16

- Roma: convegno Centro Studi Promotor "Il contributo dell'auto alla ripresa dell'Economia italiana". Ore 10,00. Palazzo Altieri, piazza del Gesù, 49

- Roma: presentazione del volume "Antonio Confalonieri - Studioso banchiere gentiluomo". Organizzata da Abi. Partecipa, tra gli altri, Antonio Patuelli, presidente Abi. Piazza del Gesù, 49

- Bruxelles: evento di presentazione "Milan, the best new home for the European Medicines Agency". Ore 11,30. Partecipano, fra gli altri, Licia Mattioli, vice presidente [Confindustria](#) per l'Internazionalizzazione; Massimo Scaccabarozzi, Presidente di [Farmindustria](#); Alessandro Spada, Vicepresidente di [Assolombarda](#); Pietro Modiano, Presidente del Gruppo SEA, Aeroporti di Milano; Giuseppe Bonomi, a.d. Arexpo; Diana Bracco, Presidente della Fondazione Milano per Expo 2015. Concert Noble, Rue d'Arlon 82.

Red



Fotovoltaico, gli incentivi scadono il 31/12/17. Confronta 5 Preventivi Gratuiti!

Home > Adnkronos > Ema, il mondo dell'impresa, arte e cultura a Bruxelles per lanciare la...

ADNKRONOS MADE-IN-ITALY

Ema, il mondo dell'impresa, arte e cultura a Bruxelles per lanciare la candidatura di Milano

Da Adnkronos - 26 settembre 2017 - 17:48

CONDIVIDI



Milano, 26 set. (Labitalia) - Il sistema produttivo italiano ha presentato la candidatura di Milano a nuova sede Ema alla business community internazionale a Bruxelles, di fronte ad un pubblico composto da rappresentanti del mondo delle imprese europee. L'evento è stato organizzato da [Confindustria](#), [Farmindustria](#), [Federchimica](#), [Fondazione Milano per Expo 2015](#), [Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi](#) e [Assolombarda](#), coordinate da Diana Bracco, rappresentante unico del mondo delle imprese nella cabina di regia istituzionale. La presentazione moderata dalla giornalista Adriana Cerretelli e aperta dai saluti istituzionali dell'Ambasciatrice italiana in Belgio, Elena Basile, ha visto gli interventi di diversi esponenti di spicco della scena milanese che hanno fornito un quadro completo dei punti di forza della candidatura di Milano: da palazzo Pirelli, pronto per accogliere l'agenzia europea, allo stile di vita e al food italiano, dalle eccellenze nel settore della ricerca fino alla centralità di Milano nel sistema di trasporto europeo. Massimo Scaccabarozzi, presidente di [Farmindustria](#), si è detto convinto della candidatura del capoluogo lombardo: "Sull'Ema siamo sicuri che l'Italia e Milano possano farcela. Lo diciamo da tempo e oggi ne siamo ancora più convinti perché assolutamente certi che il Paese sia in grado di dare la risposta migliore alle diverse esigenze. Una sede per un'immediata operatività dell'Ema, in una metropoli facilmente raggiungibile, con un efficiente sistema di trasporti internazionale e interno, infrastrutture logistiche, alberghiere e sanitarie di assoluto livello, un ottimo sistema scolastico e universitario e bellezze da esplorare in centro e nei dintorni". E non solo: "Milano è leader nelle life sciences, con molte imprese farmaceutiche high-tech nazionali e internazionali che investono in innovazione e produzione 4.0. Insomma, MILANO non è seconda a nessuno nella competizione. Purché si giochi ad armi pari, basando la scelta su criteri oggettivi. Ecco perché è necessaria una short list con 4-5 candidati per evitare che l'Ema, per meri motivi politici, sia spostata in città di altri Paesi che non hanno gli stessi numeri. È necessario fare insieme l'ultimo scatto per tagliare il traguardo per primi. [Farmindustria](#) c'è?". [?Affrontiamo](#) -ha detto la vicepresidente di [Confindustria](#) Licia Mattioli- la sfida a testa alta, grazie ad una candidatura che offre le condizioni ideali per perseguire con forza gli obiettivi dell'Ema, cruciali per la salute ed il benessere di tutti i cittadini europei. Ecco perché è essenziale, oltre che doveroso, che la scelta che saranno chiamati a fare gli Stati membri sia basata sui più rigorosi parametri oggettivi di valutazione. L'assegnazione dell'Ema a Milano consentirebbe di facilitare ulteriormente la collaborazione con l'Autorità



Camera Commercio Sud Est, verso l'elezione di tre vice Presidenti

Salvo Barbagallo - 27 settembre 2017 - 15:59

A meno di una settimana dall'elezione e dall'insediamento della nuova Giunta, a pieno ritmo l'attività della Camera di Commercio del Sud Est (Catania, Siracusa,...



Truffa alle compagnie assicurative, emessi sette provvedimenti

27 settembre 2017 - 07:47



Il col. Francesco Gargaro lascia Catania. Nel biennio identificate 450mila persone

26 settembre 2017 - 18:49

Prestiti Inps fino a 75.000 € - Tasso Agevolato e Rata Fissa

Non accessibile a Dipendenti Privati e Lavoratori Autonomi. Richiedi Preventivo!

prestiti-pensionati.it



Powered by Google



Evita questi 5 cibi

Ann. BodyFokus



Caduta capelli - Donne -...

Ann. salvareicapelli.com

europea per la sicurezza alimentare che ha sede a Parma, attivando importanti sinergie e coordinamento sui temi della salute, nutrizione e sicurezza alimentare". ?La partita che stiamo giocando per l'Ema -ha affermato Alessandro Spada, vicepresidente vicario di Assolombarda- è una partita tra ecosistemi. E il territorio di Milano ha tutti i numeri vincere perché assolutamente competitivo in tutti gli ambiti di valutazione identificati dal Consiglio Europeo. L'area della grande Milano genera un pil di ben 153 miliardi di euro, 359 miliardi di euro se consideriamo l'intera regione. In quest'area risiedono circa 3.600 multinazionali, integrate in un sistema di piccole, medie e grandi imprese, con eccellenze in diversi settori: non solo life science, ma anche moda e design, ingegneria e meccanica, agrifood, finanza, ict e multimedia, energia e rinnovabili. Milano, quindi, si caratterizza per una qualificata 'business community', è la capitale economica del nostro Paese e una delle più avanzate in Europa, una vera città globale?. Secondo il rettore dell'Università di Milano Bicocca, Cristina Messa: ?Milano è l'interlocutore ideale e la miglior scelta possibile per il trasferimento dell'Agenzia europea del farmaco in termini di ricerca, medicina e innovazione. Prima di tutto, Milano è uno dei principali hub scientifici europei per quanto riguarda la ricerca biomedica e biotecnologica, grazie ad una rete collaborativa di 8 università, 17 istituti scientifici ospedalieri e 32 centri di ricerca. L'alto livello della ricerca italiana è riconosciuto come uno dei migliori nelle classifiche mondiali: l'Italia infatti si posiziona al settimo posto al mondo per numero di studi prodotti nell'ambito della biotecnologia. Infine, il governo italiano sta investendo nel futuro delle scienze con lo Human Technopole, che mira a diventare un polo attrattivo internazionale per la ricerca e la tecnologia?. ?Il Sistema aeroportuale di Milano offre un supporto strategico alla candidatura della città -ha affermato Pietro Modiano, presidente del Gruppo Sea, Aeroporti di Milano- con i suoi tre aeroporti e oltre 40 milioni di passeggeri all'anno, questo sistema è caratterizzato da due punti di forza: i collegamenti internazionali e l'accessibilità dalla città di Milano. È infatti possibile raggiungere oltre 200 destinazioni da Milano Malpensa, 38 da Milano Linate e 118 da Bergamo Orio al Serio. Ciascuna parte del sistema è facilmente accessibile dal centro di Milano, dove Ema avrà la sua sede". L'evento si è chiuso con l'intervento della presidente della Fondazione Milano per Expo 2015, Diana Bracco, imprenditrice farmaceutica, già presidente di Expo 2015 e commissario del Padiglione Italia: "Il sistema economico-produttivo italiano è fortemente impegnato nel sostegno alla candidatura di Milano come nuova sede dell'Ema. Milano ha infatti tutti i requisiti necessari e rappresenta la migliore scelta a garanzia della continuità delle attività dell'Agenzia, fondamentale per assicurare la salute di milioni di cittadini europei. Questa due giorni a Bruxelles del governo e della business community italiana ha rappresentato la migliore dimostrazione della forza della candidatura stessa e dell'ampio supporto dell'intero sistema Italia".



Mafia: Colpito il "Gruppo di San...

cataniaoggi.it



Finestre PVC - Prezzi

Ann. preventivi.it



Operazione antidroga a San...

cataniaoggi.it



Iniziano le riprese del corto "Sono...

cataniaoggi.it



Corti in Cortile, oggi 22 Settembre...

cataniaoggi.it



Rapinano un distributore...

cataniaoggi.it



Rissa durante la notte nella...

cataniaoggi.it



Blitz antimafia contro gli Stiddari...

cataniaoggi.it



Carmen Fontanarosa: forti...

cataniaoggi.it



Inchiesta Massoneria:...

cataniaoggi.it



Spaccio a Picanello, tre...

cataniaoggi.it

Multimedia



Omicidio di Palagonia, si cerca l'assassino

Red - 29 agosto 2017 - 11:01

Archivi

Suggeriti



FIPE Confcommercio, presentata a Catania la nuova piattaforma...

Sulla bontà della cucina italiana non ci piove, sulla...



Sanità: assessore veneto su tagli, ce ne sono anche di occul...

(AdnKronos) - (AdnKronos) - ? Occulto ? aggiunge l'Assessore...



Pulizia straordinaria tombini per prevenire rischio allagame...

Agosto è ormai alle spalle e con l'inizio del mese di...



Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati. Se prosegui nella navigazione di questo sito acconsenti all'utilizzo dei cookie. [Ok](#) [Leggi Informativa Cookie](#)

ArezzoWeb

[PRIMA PAGINA](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [SPORT](#) [ATTUALITÀ](#) [ECONOMIA](#) [SALUTE](#) [MANIFESTAZIONI](#) [MORE](#) 

Home > [made-in-italy-adn](#) > Ema, il mondo dell'impresa, arte e cultura a Bruxelles per lanciare la...

[made-in-italy-adn](#) [Nazionali](#)

Ema, il mondo dell'impresa, arte e cultura a Bruxelles per lanciare la candidatura di Milano

Di **Adnkronos** - 26 settembre 2017

 1

    [Mi piace 0](#) [tweet](#)

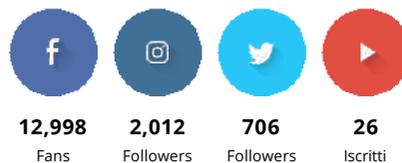
Milano, 26 set. (Labitalia) – Il sistema produttivo italiano ha presentato la candidatura di Milano a nuova sede Ema alla business community internazionale a Bruxelles, di fronte ad un pubblico composto da rappresentanti del mondo delle imprese europee. L'evento è stato organizzato da Confindustria, Farminindustria, Federchimica, Fondazione Milano per Expo 2015, Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi e Assolombarda, coordinate da Diana Bracco, rappresentante unico del mondo delle imprese nella cabina di regia istituzionale.

La presentazione moderata dalla giornalista Adriana Cerretelli e aperta dai saluti istituzionali dell'Ambasciatrice italiana in Belgio, Elena Basile, ha visto gli interventi di diversi esponenti di spicco della scena milanese che hanno fornito un quadro completo dei punti di forza della candidatura di Milano: da palazzo Pirelli, pronto per accogliere l'agenzia europea, allo stile di vita e al food italiano, dalle eccellenze nel settore della ricerca fino alla centralità di Milano nel sistema di trasporto europeo.

Massimo Scaccabarozzi, presidente di Farminindustria, si è detto convinto della candidatura del capoluogo lombardo: "Sull'Ema siamo sicuri che l'Italia e Milano possano farcela. Lo diciamo da tempo e oggi ne siamo ancora più convinti perché assolutamente certi che il Paese sia in grado di dare la risposta migliore alle diverse esigenze. Una sede per un'immediata operatività dell'Ema, in una metropoli facilmente raggiungibile, con un efficiente sistema di trasporti internazionale e interno, infrastrutture logistiche, alberghiere e sanitarie di assoluto livello, un ottimo sistema scolastico e universitario e bellezze da esplorare in centro e nei dintorni".

E non solo: "Milano è leader nelle life sciences, con molte imprese farmaceutiche high-tech nazionali e internazionali che investono in innovazione e produzione 4.0.

SEGUICI



METEO

AREZZO,IT

Nubi Sparse



 46%  4.1kmh  40%

MER	GIO	VEN	SAB	DOM
21°	21°	20°	20°	19°

Insomma, Milano non è seconda a nessuno nella competizione. Purché si giochi ad armi pari, basando la scelta su criteri oggettivi. Ecco perché è necessaria una short list con 4-5 candidati per evitare che l'Emma, per meri motivi politici, sia spostata in città di altri Paesi che non hanno gli stessi numeri. È necessario fare insieme l'ultimo scatto per tagliare il traguardo per primi. Farindustria c'è".

"Affrontiamo -ha detto la vicepresidente di Confindustria Licia Mattioli- la sfida a testa alta, grazie ad una candidatura che offre le condizioni ideali per perseguire con forza gli obiettivi dell'Emma, cruciali per la salute ed il benessere di tutti i cittadini europei. Ecco perché è essenziale, oltre che doveroso, che la scelta che saranno chiamati a fare gli Stati membri sia basata sui più rigorosi parametri oggettivi di valutazione.

L'assegnazione dell'Emma a Milano consentirebbe di facilitare ulteriormente la collaborazione con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare che ha sede a Parma, attivando importanti sinergie e coordinamento sui temi della salute, nutrizione e sicurezza alimentare".

"La partita che stiamo giocando per l'Emma -ha affermato Alessandro Spada, vicepresidente vicario di Assolombarda- è una partita tra ecosistemi. E il territorio di Milano ha tutti i numeri vincere perché assolutamente competitivo in tutti gli ambiti di valutazione identificati dal Consiglio Europeo. L'area della grande Milano genera un pil di ben 153 miliardi di euro, 359 miliardi di euro se consideriamo l'intera regione. In quest'area risiedono circa 3.600 multinazionali, integrate in un sistema di piccole, medie e grandi imprese, con eccellenze in diversi settori: non solo life science, ma anche moda e design, ingegneria e meccanica, agrifood, finanza, ict e multimedia, energia e rinnovabili. Milano, quindi, si caratterizza per una qualificata 'business community', è la capitale economica del nostro Paese e una delle più avanzate in Europa, una vera città globale".

Secondo il rettore dell'Università di Milano Bicocca, Cristina Messa: "Milano è l'interlocutore ideale e la miglior scelta possibile per il trasferimento dell'Agenzia europea del farmaco in termini di ricerca, medicina e innovazione. Prima di tutto, Milano è uno dei principali hub scientifici europei per quanto riguarda la ricerca biomedica e biotecnologica, grazie ad una rete collaborativa di 8 università, 17 istituti scientifici ospedalieri e 32 centri di ricerca. L'alto livello della ricerca italiana è riconosciuto come uno dei migliori nelle classifiche mondiali: l'Italia infatti si posiziona al settimo posto al mondo per numero di studi prodotti nell'ambito della biotecnologia. Infine, il governo italiano sta investendo nel futuro delle scienze con lo Human Technopole, che mira a diventare un polo attrattivo internazionale per la ricerca e la tecnologia".

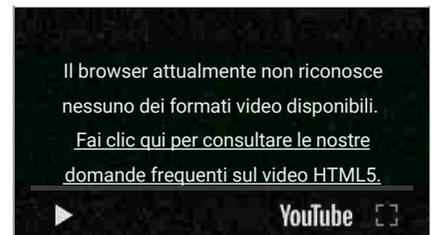
"Il Sistema aeroportuale di Milano offre un supporto strategico alla candidatura della città -ha affermato Pietro Modiano, presidente del Gruppo Sea, Aeroporti di Milano- con i suoi tre aeroporti e oltre 40 milioni di passeggeri all'anno, questo sistema è caratterizzato da due punti di forza: i collegamenti internazionali e l'accessibilità dalla città di Milano. È infatti possibile raggiungere oltre 200 destinazioni da Milano Malpensa, 38 da Milano Linate e 118 da Bergamo Orio al Serio. Ciascuna parte del sistema è facilmente accessibile dal centro di Milano, dove Emma avrà la sua sede". L'evento si è chiuso con l'intervento della presidente della Fondazione Milano per Expo 2015, Diana Bracco, imprenditrice farmaceutica, già presidente di Expo 2015 e commissario del Padiglione Italia: "Il sistema economico-produttivo italiano è fortemente impegnato nel sostegno alla candidatura di Milano come nuova sede dell'Emma. Milano ha infatti tutti i requisiti necessari e rappresenta la migliore scelta a garanzia della continuità delle attività dell'Agenzia, fondamentale per assicurare la salute di milioni di cittadini europei. Questa due giorni a Bruxelles del governo e della business community italiana ha rappresentato la migliore dimostrazione della forza della candidatura stessa e dell'ampio supporto dell'intero sistema Italia".



TAG

Acqua agricoltura **Arezzo**
Assemblea Calcio Carabinieri
Carcere carlo Comune Crisi
Denuncia Direttore Donne
elezioni Energia Facebook
Femminile Film Firenze francia
Giovani Internet italia Lavori
Lavoro legge
Matteo Renzi Mostra Musica
Papa Parco **Pd** Polizia Scuola
Sicurezza Sindaco Storia
Studenti studio Teatro Toscana
Traffico Turismo Valdichiana Video

VIDEO



Mauro Ghinassi si racconta davanti ai nostri microfoni..



ilFarmacista online.it

Governo e Parlamento

- [Home](#)
- [Federazione e Ordini](#)
- [Cronache](#)
- [Governo e Parlamento](#)
- [Regioni e ASL](#)
- [Lavoro e Professioni](#)
- [Scienza e Farmaci](#)
- [Studi e Analisi](#)
- 



Accu-Chek® Guide
Accu-Chek, Accu-Chek Compact e Accu-Chek Guide sono marchi registrati Roche.
© 2017 Roche Diagnostics Italia.
Materiale destinato esclusivamente ai Professionisti Sanitari.

Segui ilFarmacistaOnline



[Consiglia](#) [Tweet](#)

Governo e Parlamento

Ema a Milano. Impresa, arte e cultura: l'Italia a Bruxelles per lanciare la candidatura

A Bruxelles, due giorni di eventi per sostenere il capoluogo lombardo a nuova sede dell'Ema. Dopo che, ieri sera, il Governo ha presentato la candidatura italiana, oggi gli esponenti di spicco della scena milanese hanno illustrato tutti i punti di forza della città candidata. Ecco perché deve vincere.



26 SET - Milano è ufficialmente candidata a nuova sede Ema. Per presentarla i maggiori rappresentanti del sistema produttivo italiano si sono dati appuntamento, questa mattina, a Bruxelles. Al centro della scena, di fronte ad un pubblico composto dai vertici del mondo delle imprese europee, gli esponenti di spicco dell'economia milanese hanno fornito un quadro completo dei punti di forza della candidatura di Milano. Tra i presenti, palazzo Pirelli, pronto per accogliere l'agenzia europea, le eccellenze dello stile di vita e del food italiano, e quelle del settore della ricerca. Riflettori puntati anche sulla centralità di Milano nel sistema di trasporto europeo.

I promotori dell'iniziativa

L'evento è stato organizzato da Confindustria, Farmindustria, Federchimica, Fondazione Milano per EXPO 2015, Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi e Assolombarda, coordinate da **Diana Bracco**, rappresentante unico del mondo delle imprese nella cabina di regia istituzionale.

La presentazione moderata dalla giornalista **Adriana Cerretelli** e aperta dai saluti istituzionali dell'Ambasciatrice italiana in Belgio, Elena Basile, ha visto gli interventi di **Massimo Scaccabarozzi**, presidente di Farmindustria, si è detto convinto della candidatura del capoluogo lombardo: "sull'Ema siamo sicuri che l'Italia e Milano possano farcela. Lo diciamo da tempo e oggi ne siamo ancora più convinti perché assolutamente certi che il Paese sia in grado di dare la risposta migliore alle diverse esigenze".

"Una sede - ha continuato Scaccabarozzi - per un'immediata operatività dell'Ema, in **una metropoli facilmente raggiungibile, con un efficiente sistema di trasporti internazionale e interno, infrastrutture logistiche, alberghiere e sanitarie di assoluto livello**, un ottimo sistema scolastico e universitario e bellezze da esplorare in centro e nei dintorni. E non solo: Milano è leader nelle life sciences, con molte imprese farmaceutiche high-tech nazionali e internazionali che investono in innovazione e produzione 4.0. Insomma, Milano non è seconda a nessuno nella competizione. Purché si giochi ad armi pari, basando la scelta su criteri oggettivi. Ecco perché è necessaria una short list con 4-5 candidati per evitare che l'Ema, per meri motivi politici, sia spostata in città di altri Paesi che non hanno gli stessi numeri. È necessario fare insieme l'ultimo scatto per tagliare il traguardo per primi. Farmindustria c'è".

"Affrontiamo la sfida a testa alta - ha aggiunto la Vice Presidente di Confindustria **Licia Mattioli**



BRUFEN ANALGESICO
OGGI ANCHE OTC.
UNA GRANDE OPPORTUNITÀ PER UN CONSIGLIO QUALIFICATO.



mentadent PROFESSIONAL
CON CLOREXIDINA
IL PIÙ EFFICACE NEI TEST CONDOTTI

i Più Letti [ultimi 7 giorni]

- 1** - Prezzi delle preparazioni in farmacia. Arriva la nuova tariffa nazionale stabilita dopo quasi 25 anni da un decreto della Salute firmato oggi dal ministro Lorenzin
- 2** - Preparazioni in farmacia. Intervista a Minghetti (Sifap): "Ecco i punti chiave, le criticità e la mission del nuovo tariffario"
- 3** - "Per le parafarmacie una soluzione rapida e che non comprometta il sistema". Lettera aperta al senatore D'Ambrosio Lettieri
- 4** - Concorso straordinario farmacie. Da punteggio maggiorato per rurali possibili problemi costituzionali
- 5** - Prezzi preparazioni in farmacia. Fofi e Federfarma: "Importante riconoscimento per la professionalità del farmacista"
- 6** - Alzheimer. D'Ambrosio Lettieri (DI): "Risorse certe, sostegno ricerca e centralità dei

- grazie ad una candidatura che offre le condizioni ideali per perseguire con forza gli obiettivi dell'EmA, cruciali per la salute ed il benessere di tutti i cittadini europei. Ecco perché è essenziale, oltre che doveroso, che la scelta che saranno chiamati a fare gli Stati membri sia basata sui più rigorosi parametri oggettivi di valutazione. **L'assegnazione dell'EmA a Milano consentirebbe di facilitare ulteriormente la collaborazione con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)** che ha sede a Parma, attivando importanti sinergie e coordinamento sui temi della salute, nutrizione e sicurezza alimentare".

"La partita che stiamo giocando per l'EmA è una partita tra ecosistemi. E il territorio di Milano ha tutti i numeri vincere perché assolutamente competitivo in tutti gli ambiti di valutazione identificati dal Consiglio Europeo - ha affermato **Alessandro Spada**, Vicepresidente Vicario di Assolombarda **L'area della Grande Milano genera un Pil di ben 153 miliardi di euro, 359 miliardi di euro se consideriamo l'intera regione.** In quest'area risiedono circa 3.600 multinazionali, integrate in un sistema di piccole, medie e grandi imprese, con eccellenze in diversi settori: non solo life science, ma anche moda e design, ingegneria e meccanica, agrifood, finanza, Ict e multimedia, energia e rinnovabili. Milano, quindi, si caratterizza per una qualificata "business community", è la capitale economica del nostro Paese e una delle più avanzate in Europa, una vera città globale".

Per l'ex responsabile del servizio legale di EmA, **Vincenzo Salvatore** "uno dei punti centrali per il futuro dell'EmA sarà trovare una sede che sia attraente per gli attuali dipendenti. Al fine di assicurare la business continuity dell'agenzia, occorre garantire ai funzionari e alle loro famiglie una qualità della vita che sia comparabile a quella che oggi hanno a Londra, dal punto di vista dell'istruzione per i figli dei funzionari, dell'offerta culturale e turistica, del sistema dei trasporti. Milano risponde in pieno a questa fondamentale esigenza".

Ad appoggiare la candidatura anche il celebre chef stellato **Carlo Cracco**: "Milano - ha detto - è la città che più di ogni altra ha subito una trasformazione negli ultimi anni. Mai come oggi è in grado di offrire tante opportunità e servizi. Lo vedo soprattutto nel mio settore, quello dei pubblici esercizi e della ristorazione, sempre pronto ad adattarsi alle nuove esigenze e ai nuovi modi di vivere la città, con un'offerta unica e variegata, dai ristoranti più tradizionali milanesi, agli stellati fino alle cucine e alle catene internazionali".

Secondo il rettore dell'Università di Milano Bicocca, **Cristina Messa**: "Milano è l'interlocutore ideale e la miglior scelta possibile per il trasferimento dell'Agenzia europea del farmaco in termini di ricerca, medicina e innovazione. Prima di tutto, Milano è uno dei principali hub scientifici europei per quanto riguarda la ricerca biomedica e biotecnologia, grazie ad una rete collaborativa di 8 università, 17 istituti scientifici ospedalieri e 32 centri di ricerca. L'alto livello della ricerca italiana è riconosciuto come uno dei migliori nelle classifiche mondiali: l'Italia infatti si posiziona al settimo posto al mondo per numero di studi prodotti nell'ambito della biotecnologia. Infine, il governo italiano sta investendo nel futuro delle scienze con lo Human Technopole, che mira a diventare un elemento cruciale a livello internazionale della ricerca e della tecnologia".

Ha puntato sul **sistema aeroportuale di Milano**, che offre un supporto strategico alla candidatura della città, **Pietro Modiano**, il Presidente del Gruppo Sea, Aeroporti di Milano. "Con i suoi tre aeroporti e oltre 40 milioni di passeggeri all'anno - ha sottolineato - questo sistema è caratterizzato da due punti di forza: i collegamenti internazionali e l'accessibilità dalla città di Milano. È infatti possibile raggiungere oltre 200 destinazioni da Milano Malpensa, 38 da Milano Linate e 118 da Bergamo Orio al Serio. Ciascuna parte del sistema è facilmente accessibile dal centro di MIano, dove EmA avrà la sua sede".

Secondo l'Amministratore delegato di Arexpo, **Giuseppe Bonomi**: "la trasformazione dell'area di Expo MIano 2015 in un parco della scienza, conoscenza e innovazione ai più alti livelli internazionali costituisce uno dei punti di forza della candidatura di Milano ad ospitare l'EmA. È un'opportunità unica che rappresenta un grande esempio di rispetto delle promesse fatte dopo un importante evento come quello di Expo. La nostra visione per il nostro progetto di trasformazione è guidata dall'innovazione ed è pienamente in linea con la storia, l'identità e la cultura della città, grazie ad una proficua collaborazione tra attori pubblici e privati".

Alexander Pereira, Sovrintendente e Direttore artistico del Teatro alla Scala, ha condiviso la sua personale esperienza nel capoluogo lombardo: "ho frequentato Milano per molti anni da appassionato d'opera e ora, da tre anni, pur conservando lo sguardo di chi viene da un'altra città e da un altro paese, lavoro a Milano, dedicandomi ad un progetto grande, ambizioso e difficile come è il Teatro alla Scala. Vivendo qui, esplorando la città, confrontandomi ogni giorno con persone provenienti da tutti i campi della cultura e del mondo produttivo ho scoperto **un polo culturale straordinario** dove non solo sono presenti ed attivi tutti i campi della vita intellettuale, dalla scienza all'editoria, all'arte, alla musica e alla moda, ma queste diverse forze trovano spesso la capacità di unirsi per moltiplicare le rispettive energie e rendere ancora più grande questa città".

bisogni del malato e della sua famiglia per attuazione concreta piano" nazionale demenze.

7 - Prezzi preparazioni in farmacia. Mandelli (Fofi): "Con nuova tariffa si raggiunge importante traguardo per il quale ci siamo impegnati"

8 - Prezzi preparazioni in farmacia. Utifar: "La nuova tariffa valorizza la professione"

9 - Edilizia sanitaria e ricerca. Arrivano 264 milioni per rifare 4 ospedali (tre nel Lazio e 1 in Sicilia) e altri 23 milioni per 10 progetti di ricerca sanitaria. Lorenzin assicura: "Fondi subito disponibili"

10 - Sicurezza alimentare: le guide Oms contro Campylobacter, Salmonella ed Escherichia Coli. Ogni anno una persona su 10 si ammala e si perdono 33 milioni di anni di vita sana

L'evento si è chiuso con l'intervento della Presidente della Fondazione Milano per EXPO 2015, Diana Bracco, imprenditrice farmaceutica, già presidente di EXPO 2015 e commissario del Padiglione Italia: "Il sistema economico-produttivo italiano è fortemente impegnato nel sostegno alla candidatura di Milano come nuova sede dell'Ema. Milano ha infatti tutti i requisiti necessari e rappresenta la migliore scelta a garanzia della continuità delle attività dell'Agenzia, fondamentale per assicurare la salute di milioni di cittadini europei. Questa due giorni a Bruxelles del governo e della business community italiana - ha concluso - ha rappresentato la migliore dimostrazione della forza della candidatura stessa e dell'ampio supporto dell'intero sistema Italia".

26 settembre 2017

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Approfondimenti

■ **Massimo Scaccabarozzi:** "Milano può farcela. Non è seconda a nessuno nella competizione"

Ultimi articoli in Governo e Parlamento



Milano e l'Italia meritano Ema. Può sembrare un'affermazione partigiana ma non lo è



Nota aggiornamento Def. Fp Cgil: "Definanziamento spesa sanità precisa scelta politica. Cambiare direzione subito"



Vaccini. Consiglio di Stato: "Obbligo per iscrizione a scuole infanzia da 0 a 6 anni operativo già nell'anno scolastico in corso"



Nota aggiornamento Def. Fucci (Dit): "Sulla sanità dal Governo ennesimi segnali negativi"



Ictus. Incardinato in Commissione Sanità il ddl D'Ambrosio Lettieri (Dit): "Atto di buona volontà"



Nota aggiornamento Def. Zaia (Veneto): "Finanziamenti sanità presto sotto la soglia vitale"

IlFarmacistaOnline.it

Quotidiano della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani: www.fofi.it

Direttore responsabile

Andrea Mandelli

Direttore editoriale

Cesare Fassari

Editore

Edizioni Health Communication srl
[contatti](mailto:contatti@healthcommunication.it)
P.I. 08842011002
Riproduzione riservata.



Copyright 2010 © Health Communication Srl. Tutti i diritti sono riservati | P.I. 08842011002 | iscritta al ROC n. 14025 | Per la Uffici Commerciali Health Communication Srl



Accu-Chek® Guide
Accu-Chek, Accu-Chek Comfort e Accu-Chek Guide sono marchi registrati Roche.
© 2017 Roche Diagnostics Italia.
Materiale destinato esclusivamente ai Professionisti Sanitari.

Segui ilFarmacistaOnline



Consiglia Tweet

Scienza e Farmaci

Ema a Milano. Il made in Italy si presenta alla business community internazionale a Bruxelles

Domani a Bruxelles i rappresentanti del sistema produttivo italiano presenteranno la candidatura di Milano a sede dell'EMA. L'evento - organizzato da Confindustria, Farindustria, Federchimica e Fondazione Milano per EXPO 2015 - vedrà impegnati i protagonisti della vita economica e culturale milanese.



25 SET - I rappresentanti del sistema produttivo italiano riuniti a Bruxelles per presentare alla business community internazionale la candidatura della città di Milano a nuova sede dell'EMA. L'evento - previsto per martedì 26 settembre - vede la partecipazione di esponenti di spicco del mondo delle imprese e della cultura della città lombarda ed è organizzato da Confindustria, Farindustria, Federchimica, Fondazione Milano per EXPO 2015, Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi e Assolombarda.

Gli interventi forniranno un quadro completo dei punti di forza della candidatura di Milano: da palazzo Pirelli, pronto per accogliere l'agenzia europea, allo stile di vita e al food italiano, dalle eccellenze nel settore della ricerca fino alla centralità di Milano nel sistema di trasporto europeo. L'evento si terrà nella capitale belga presso le sale del Concert Noble e il pubblico sarà composto da esponenti del mondo farmaceutico, della ricerca ed istituzionale europeo.

Moderata dalla giornalista **Adriana Cerretelli**, la presentazione della candidatura di Milano sarà aperta dai saluti istituzionali dell'Ambasciatrice italiana in Belgio, **Elena Basile**. Il Presidente di Farindustria, **Massimo Scaccabarozzi**, la Vicepresidente di Confindustria, **Licia Mattioli**, e il Vicepresidente di Assolombarda, **Alessandro Spada**, saranno i protagonisti dei primi interventi che verteranno su Milano e Lombardia come "hub" per l'industria farmaceutica e il settore della ricerca.

L'ex responsabile del servizio legale di EMA, **Vincenzo Salvatore**, racconterà la sua personale esperienza di pendolare tra Londra e Milano. Sarà poi la volta di testimonianze provenienti da diversi settori della scena milanese: lo chef **Carlo Cracco**, il rettore dell'Università di Milano Bicocca **Cristina Messa**, il Presidente del Gruppo SEA, Aeroporti di Milano, **Pietro Modiano**, l'Amministratore delegato di Arexpo, **Giuseppe Bonomi**, e il Direttore artistico del Teatro La Scala, **Alexander Pereira**. L'evento si concluderà con l'intervento della Presidente della Fondazione Milano per EXPO 2015, **Diana Bracco**.

25 settembre 2017
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ultimi articoli in Scienza e Farmaci



Inquinamento dell'aria: danneggia gravemente anche i reni



Morte precoce, il movimento la previene



mentadent PROFESSIONAL
CON CLOREXIDINA
IL PIÙ EFFICACE NEI TEST CONDOTTI



BRUFEN ANALGESICO
OGGI ANCHE OTC.
UNA GRANDE OPPORTUNITÀ PER UN CONSIGLIO QUALIFICATO.

i Più Letti [ultimi 7 giorni]

- 1 - Raccolta farmaci per i poveri. Camera approva mozione per esportare modello napoletano in tutta Italia
- 2 - Prezzi delle preparazioni in farmacia. Arriva la nuova tariffa nazionale stabilita dopo quasi 25 anni da un decreto della Salute firmato oggi dal ministro Lorenzin
- 3 - D'Ambrosio Lettieri: "Sistema farmacie e esercizi di vicinato: occorrono responsabilità, onestà e prudenza"
- 4 - "Per le parafarmacie una soluzione rapida e che non comprometta il sistema". Lettera aperta al senatore D'Ambrosio Lettieri
- 5 - Prezzi preparazioni in farmacia. Fofi e Federfarma: "Importante riconoscimento per la professionalità del farmacista"
- 6 - Concorso straordinario farmacie. Da punteggio maggiorato per rurali possibili problemi costituzionali
- 7 - Alzheimer. D'Ambrosio Lettieri (DI): "Risorse certe, sostegno ricerca e centralità dei bisogni del malato e della sua famiglia per

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanità.it

Government and Parliament

Quotidiano on line
di informazione sanitaria
Mercoledì 27 SETTEMBRE
2017



Home Cronache Governo e Parlamento Regioni e Asl Lavoro e Professioni Scienza e Farmaci Studi e Analisi Archivio

Cerca

LE POLITICHE D'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI MEDICI
LA STRADA MIGLIORE PER CONIUGARE SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE

quotidianosanità

Con il contributo incondizionato di ASSOBIOMEDICA

segui quotidianosanità.it



Tweet Condividi G+ Condividi 0 stampa

Ema a Milano. Impresa, arte e cultura: l'Italia a Bruxelles per lanciare la candidatura

A Bruxelles, due giorni di eventi per sostenere il capoluogo lombardo a nuova sede dell'Ema. Dopo che, ieri sera, il Governo ha presentato la candidatura italiana, oggi gli esponenti di spicco della scena milanese hanno illustrato tutti i punti di forza della città candidata. Ecco perché deve vincere.



26 SET - Milano è ufficialmente candidata a nuova sede Ema. Per presentarla i maggiori rappresentanti del sistema produttivo italiano si sono dati appuntamento, questa mattina, a Bruxelles. Al centro della scena, di fronte ad un pubblico composto dai vertici del mondo delle imprese europee, gli esponenti di spicco dell'economia milanese hanno fornito un quadro completo dei punti di forza della candidatura di Milano. Tra i presenti, palazzo Pirelli, pronto per accogliere l'agenzia europea, le eccellenze dello stile di vita e del food italiano, e quelle del settore della ricerca. Riflettori puntati anche sulla centralità di Milano nel sistema di trasporto europeo.

I promotori dell'iniziativa

L'evento è stato organizzato da Confindustria, Farminindustria, Federchimica, Fondazione Milano per EXPO 2015, Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi e Assolombarda, coordinate da **Diana Bracco**, rappresentante unico del mondo delle imprese nella cabina di regia istituzionale.

La presentazione moderata dalla giornalista **Adriana Cerretelli** e aperta dai saluti istituzionali dell'Ambasciatrice italiana in Belgio, Elena Basile, ha visto gli interventi di **Massimo Scaccabarozzi**, presidente di Farminindustria, si è detto convinto della candidatura del capoluogo lombardo: "sull'Ema siamo sicuri che l'Italia e Milano possano farcela. Lo diciamo da tempo e oggi ne siamo ancora più convinti perché assolutamente certi che il Paese sia in grado di dare la risposta migliore alle diverse esigenze".

Cotton Jacket S-5XL
SHOP NOW ▶ \$69.99



"Una sede - ha continuato Scaccabarozzi - per un'immediata operatività dell'Ema, in una metropoli facilmente raggiungibile, con un efficiente sistema di trasporti internazionale e interno, infrastrutture logistiche, alberghiere e sanitarie di assoluto livello, un ottimo sistema scolastico e universitario e bellezze da esplorare in centro e nei dintorni. E non solo: Milano è leader nelle life sciences, con molte imprese farmaceutiche high-tech nazionali e internazionali che investono in innovazione e produzione 4.0. Insomma, Milano non è seconda a nessuno nella competizione. Purché si giochi ad armi pari, basando la scelta su criteri oggettivi. Ecco perché è necessaria una short list con 4-5 candidati per evitare che l'Ema, per meri motivi politici, sia spostata in città di altri Paesi che non hanno gli stessi numeri. È necessario fare insieme l'ultimo scatto per

tagliare il traguardo per primi. Farminindustria c'è".

"Affrontiamo la sfida a testa alta - ha aggiunto la Vice Presidente di Confindustria **Licia Mattioli** - grazie ad una candidatura che offre le condizioni ideali per perseguire con forza gli obiettivi dell'Ema, cruciali per la salute ed il benessere di tutti i cittadini europei. Ecco perché è essenziale, oltre che doveroso, che la scelta che saranno chiamati a fare gli Stati membri sia basata sui più rigorosi parametri oggettivi di valutazione. L'assegnazione dell'Ema a Milano consentirebbe di facilitare ulteriormente la collaborazione con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) che ha sede a Parma, attivando importanti sinergie e coordinamento sui temi della salute, nutrizione e sicurezza alimentare".

"La partita che stiamo giocando per l'Ema è una partita tra ecosistemi. E il territorio di Milano ha tutti i numeri vincere perché assolutamente competitivo in tutti gli ambiti di valutazione identificati dal Consiglio Europeo - ha affermato **Alessandro Spada**, Vicepresidente Vicario di Assolombarda - L'area della Grande Milano genera un Pil di ben 153 miliardi di euro, 359 miliardi di euro se consideriamo l'intera regione. In quest'area risiedono circa 3.600 multinazionali, integrate in un sistema di piccole, medie e grandi imprese,



Federazione Italiana Autonomie Locali e Sanità

Rinnovo Contrattuale: TU PROTAGONISTA

QSnewsletter

[ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER](#)

Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.

TOSCANA MEDICA È uscito il nuovo numero di **Toscana Medica** N8 settembre 2017



QS gli speciali

Nota aggiornamento al Def non cambia stime spesa sanitaria
tutti gli speciali

i Più Letti [7 giorni] [30 giorni]

- 1 Ddl Lorenzin. Arrivano le prime modifiche alla legge sulla responsabilità professionale: novità su azione di rivalsa e attività in regime libero professionale. Approvato emendamento Gelli
- 2 Due mamme su 10 (circa 1 milione) hanno subito un maltrattamento fisico o verbale durante il parto. Indagine shock della Doxa
- 3 I medici, i vaccini e la questione morale

con eccellenze in diversi settori: non solo life science, ma anche moda e design, ingegneria e meccanica, agrifood, finanza, Ict e multimedia, energia e rinnovabili. Milano, quindi, si caratterizza per una qualificata "business community", è la capitale economica del nostro Paese e una delle più avanzate in Europa, una vera città globale".

Per l'ex responsabile del servizio legale di Ema, **Vincenzo Salvatore** "uno dei punti centrali per il futuro dell'Ema sarà trovare una sede che sia attraente per gli attuali dipendenti. Al fine di assicurare la business continuity dell'agenzia, occorre garantire ai funzionari e alle loro famiglie una qualità della vita che sia comparabile a quella che oggi hanno a Londra, dal punto di vista dell'istruzione per i figli dei funzionari, dell'offerta culturale e turistica, del sistema dei trasporti. Milano risponde in pieno a questa fondamentale esigenza".

Ad appoggiare la candidatura anche il celebre chef stellato **Carlo Cracco**: "Milano - ha detto - è la città che più di ogni altra ha subito una trasformazione negli ultimi anni. Mai come oggi è in grado di offrire tante opportunità e servizi. Lo vedo soprattutto nel mio settore, quello dei pubblici esercizi e della ristorazione, sempre pronto ad adattarsi alle nuove esigenze e ai nuovi modi di vivere la città, con un'offerta unica e variegata, dai ristoranti più tradizionali milanesi, agli stellati fino alle cucine e alle catene internazionali".

Secondo il rettore dell'Università di Milano Bicocca, **Cristina Messa**: "Milano è l'interlocutore ideale e la miglior scelta possibile per il trasferimento dell'Agenzia europea del farmaco in termini di ricerca, medicina e innovazione. Prima di tutto, Milano è uno dei principali hub scientifici europei per quanto riguarda la ricerca biomedica e biotecnologia, grazie ad una rete collaborativa di 8 università, 17 istituti scientifici ospedalieri e 32 centri di ricerca. L'alto livello della ricerca italiana è riconosciuto come uno dei migliori nelle classifiche mondiali: l'Italia infatti si posiziona al settimo posto al mondo per numero di studi prodotti nell'ambito della biotecnologia. Infine, il governo italiano sta investendo nel futuro delle scienze con lo Human Technopole, che mira a diventare un elemento cruciale a livello internazionale della ricerca e della tecnologia".

Ha puntato sul **sistema aeroportuale di Milano**, che offre un supporto strategico alla candidatura della città, **Pietro Modiano**, il Presidente del Gruppo Sea, Aeroporti di Milano. "Con i suoi tre aeroporti e oltre 40 milioni di passeggeri all'anno - ha sottolineato - questo sistema è caratterizzato da due punti di forza: i collegamenti internazionali e l'accessibilità dalla città di Milano. È infatti possibile raggiungere oltre 200 destinazioni da Milano Malpensa, 38 da Milano Linate e 118 da Bergamo Orio al Serio. Ciascuna parte del sistema è facilmente accessibile dal centro di Milano, dove Ema avrà la sua sede".

Secondo l'Amministratore delegato di Arexpo, **Giuseppe Bonomi**: "la trasformazione dell'area di Expo Milano 2015 in un parco della scienza, conoscenza e innovazione ai più alti livelli internazionali costituisce uno dei punti di forza della candidatura di Milano ad ospitare l'Ema. È un'opportunità unica che rappresenta un grande esempio di rispetto delle promesse fatte dopo un importante evento come quello di Expo. La nostra visione per il nostro progetto di trasformazione è guidata dall'innovazione ed è pienamente in linea con la storia, l'identità e la cultura della città, grazie ad una proficua collaborazione tra attori pubblici e privati".

Alexander Pereira, Sovrintendente e Direttore artistico del Teatro alla Scala, ha condiviso la sua personale esperienza nel capoluogo lombardo: "ho frequentato Milano per molti anni da appassionato d'opera e ora, da tre anni, pur conservando lo sguardo di chi viene da un'altra città e da un altro paese, lavoro a Milano, dedicandomi ad un progetto grande, ambizioso e difficile come è il Teatro alla Scala. Vivendo qui, esplorando la città, confrontandomi ogni giorno con persone provenienti da tutti i campi della cultura e del mondo produttivo ho scoperto un **polo culturale straordinario** dove non solo sono presenti ed attivi tutti i campi della vita intellettuale, dalla scienza all'editoria, all'arte, alla musica e alla moda, ma queste diverse forze trovano spesso la capacità di unirsi per moltiplicare le rispettive energie e rendere ancora più grande questa città".

L'evento si è chiuso con l'intervento della Presidente della Fondazione Milano per EXPO 2015, Diana Bracco, imprenditrice farmaceutica, già presidente di EXPO 2015 e commissario del Padiglione Italia: "Il sistema economico-produttivo italiano è fortemente impegnato nel sostegno alla candidatura di Milano come nuova sede dell'Ema. Milano ha infatti tutti i requisiti necessari e rappresenta la migliore scelta a garanzia della continuità delle attività dell'Agenzia, fondamentale per assicurare la salute di milioni di cittadini europei. Questa due giorni a Bruxelles del governo e della business community italiana - ha concluso - ha rappresentato la migliore dimostrazione della forza della candidatura stessa e dell'ampio supporto dell'intero sistema Italia".

26 settembre 2017
© Riproduzione riservata

Approfondimenti:

■ **Massimo Scaccabarozzi**: "Milano può farcela. Non è seconda a nessuno nella competizione"

0 commenti

Ordina per



Aggiungi un commento...

 Plug-in Commenti di Facebook

Altri articoli in Governo e Parlamento



Biotestamento. Via libera dalla Affari costituzionali. Ma per capire cosa accadrà si dovrà attendere venerdì. E De Biasi minaccia



Fibromialgia e malattia di Menière come patologie invalidanti, prevenzione dell'ictus e tutela della salute riproduttiva dei ragazzi. I 4

- 4 Ddl Lorenzin. Fisioterapisti contro le "scorciatoie" per gli osteopati
- 5 Ddl Lorenzin. Roi: "Osteopatia si avvia ad entrare a pieno titolo tra le professioni sanitarie"
- 6 Ddl Lorenzin. Dopo 20 anni di attesa, i massofisioterapisti vogliono essere riconosciuti
- 7 Osteopati. Facciamo tutti un passo indietro e rispettiamo il Parlamento
- 8 Vaccini. L'Azienda sanitaria dell'Alto Adige denuncia il no-vax Holzer: "Sui danni vaccinali ha mentito. È procurato allarme"
- 9 Ddl Lorenzin. Si dei fisioterapisti al nuovo testo sul riconoscimento delle professioni
- 10 Osteopati. Parere Ccs deve essere vincolante

PANORAMA DELLA SANITÀ

[Home](#) [Chi siamo](#) [Contatti](#) [I miei abbonamenti](#)

Cerca nel sito

Ena a Milano: domani a Bruxelles presentazione alla business community internazionale

25/09/2017 in News

0



I rappresentanti del sistema produttivo italiano a Bruxelles per promuovere la candidatura di Milano.

I rappresentanti del sistema produttivo italiano volano a Bruxelles per presentare domani alla business community internazionale la candidatura della città di Milano a nuova sede dell'Ena. L'evento vedrà la partecipazione di esponenti di spicco del mondo delle imprese e della cultura della città lombarda ed è organizzato da Confindustria, Farindustria, Federchimica, Fondazione Milano per EXPO 2015, Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi e

Assolombarda. Gli interventi forniranno un quadro completo dei punti di forza della candidatura di Milano, da palazzo Pirelli, pronto per accogliere l'agenzia europea, allo stile di vita e al food italiano, dalle eccellenze nel settore della ricerca fino alla centralità di Milano nel sistema di trasporto europeo. L'evento si terrà nella capitale belga presso le sale del Concert Noble e il suo selezionato pubblico sarà composto da esponenti del mondo farmaceutico, della ricerca ed istituzionale europeo. L'evento, moderato dalla giornalista Adriana Cerretelli, sarà aperto dai saluti istituzionali dell'Ambasciatrice italiana in Belgio, Elena Basile. Il Presidente di Farindustria, Massimo Scaccabarozzi, la Vicepresidente di Confindustria, Licia Mattioli, e il Vicepresidente di Assolombarda, Alessandro Spada, saranno i protagonisti dei primi interventi che verteranno su Milano e Lombardia come "hub" per l'industria farmaceutica e il settore della ricerca. L'ex responsabile del servizio legale di EMA, Vincenzo Salvatore, racconterà la sua personale esperienza di pendolare tra Londra e Milano. Sarà poi la volta di testimonianze provenienti da diversi settore della vibrante scena milanese: il celebre chef stellato Carlo Cracco, il rettore dell'Università di Milano Bicocca Cristina Messa, il Presidente del Gruppo SEA, Aeroporti di Milano, Pietro Modiano, l'Amministratore delegato di Arexpo, Giuseppe Bonomi, e il Direttore artistico del Teatro La Scala, Alexander Pereira. L'evento si concluderà con l'intervento della Presidente della Fondazione Milano per EXPO 2015, Diana Bracco, da tempo in prima fila nelle battaglie a sostegno delle candidature internazionali di Milano.

[Print](#) [PDF](#)

< Fnc: Personale ostetrico neonatologo da sempre al fianco delle donne e preparato all'accoglienza e al supporto

Lazio: Raddoppiano gli interventi salvavita in caso di ictus >

Non ci sono ancora commenti.

Lascia un commento

Devi essere **connesso** per inviare un commento.

Nell'ultimo numero



Abbonati alla rivista

Un anno di Panorama della Sanità

Iscriviti alla Newsletter

Email *

Login

Username

Password

× cinque = 5

Remember Me

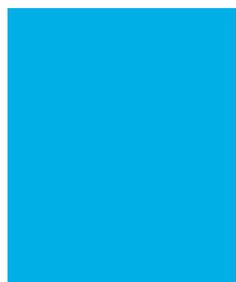
[Lost Password?](#) | [Register](#)

Agenda

XXIII Congresso Nazionale della Società Italiana di



Roma
7-9 novembre 2017
Auditorium
Centri e Congressi
Università Cattolica
del Sacro Cuore di Roma
Largo Francesco Vito, 1



a cura
di **Gianfranco Carnevali**

I Dipartimenti di Prevenzione

Organizzazione, funzionamento, competenze, criticità e prospettive di evoluzione

Professione di Fausto Francia
Introduzione di Augusto Panà
Presentazioni di Gianfranco Carnevali
Armando Miczi e Augusto Panà





Il progetto si avvale di un accordo di syndication con Reuters Health News.



HOME CHI SIAMO CONTATTI PRIVACY POLICY

FOCUS

ATTUALITÀ

DIGITAL HEALTH

INSIDE BUSINESS

MEDICAL AFFAIR

MEDICAL DEVICE

DOCUMENTI

BREAKING NEWS

Sede EMA: dal_

Login 

Home > Attualità > Sede EMA: dall'impresa alla cultura un coro di sì per Milano

Sede EMA: dall'impresa alla cultura un coro di sì per Milano

ATTUALITÀ 26 settembre, 2017 nessun commento

Mi piace 0

G+ Condividi



Il grande giorno è arrivato. Milano ha messo sul tavolo tutte le sue carte per ospitare la sede dell'EMA davanti alla business community internazionale. I maggiori rappresentanti del sistema produttivo italiano si sono avvicendati per illustrare i vantaggi offerti dal capoluogo lombardo. Ad aprire l'evento è stata l'Ambasciatrice italiana in Belgio, Elena Basile, che ha poi introdotto i testimonial sostenitori della candidatura di Milano

Sull'EMA siamo sicuri che l'Italia e Milano possano farcela – ha detto Massimo Scaccabarozzi, presidente di Farmindustria – Lo diciamo da tempo e oggi ne siamo ancora più convinti perché assolutamente certi che il Paese sia in grado di dare la risposta migliore alle diverse esigenze. Una sede per un'immediata operatività dell'EMA, in una metropoli facilmente raggiungibile, con un efficiente sistema di trasporti internazionale e interno, infrastrutture logistiche, alberghiere e sanitarie di assoluto livello, un ottimo sistema scolastico e universitario e bellezze da esplorare in centro e nei dintorni. E non solo: Milano è leader nelle life sciences, con molte imprese farmaceutiche high-tech nazionali e internazionali che investono in innovazione e produzione 4.0. Insomma, Milano non è seconda a nessuno nella competizione. Purché si giochi ad armi pari, basando la scelta su criteri oggettivi. Ecco perché è necessaria una short list con 4-5 candidati per evitare che l'EMA, per meri motivi politici, sia spostata in città di altri Paesi che non hanno gli stessi numeri. È necessario fare insieme l'ultimo scatto per tagliare il traguardo per primi. Farmindustria c'è. "Affrontiamo la sfida a testa alta, grazie ad una candidatura che offre le condizioni ideali per perseguire con forza gli obiettivi dell'EMA, cruciali per la salute ed il benessere di tutti i cittadini europei. Ecco perché è essenziale, oltre che doveroso, che la scelta che saranno chiamati a fare gli Stati membri sia basata sui più rigorosi parametri oggettivi di valutazione", ha aggiunto la Vice presidente di Confindustria Licia Mattioli, "L'assegnazione dell'EMA a Milano consentirebbe di facilitare ulteriormente la collaborazione con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) che ha sede a Parma, attivando importanti sinergie e coordinamento sui temi della salute, nutrizione e sicurezza alimentare".

Per Alessandro Spada, Vicepresidente Vicario di Assolombarda "la partita che stiamo giocando per l'EMA è una partita tra ecosistemi. E il territorio di Milano ha tutti i numeri per vincere, perché assolutamente competitivo in tutti gli ambiti di valutazione identificati dal Consiglio Europeo". Spada ha sostanziato la sua tesi con alcuni dati economici: "L'area della Grande Milano genera un PIL di ben 153 miliardi di euro, 359 miliardi di euro se consideriamo l'intera regione. In quest'area risiedono circa 3.600 multinazionali, integrate in un sistema di piccole, medie e grandi imprese, con eccellenze in diversi settori: non solo *life science*, ma anche moda e design, ingegneria e meccanica, agrifood, finanza, ICT e multimedia, energia e rinnovabili. Milano, quindi, si caratterizza per una qualificata business community, è la capitale economica del nostro Paese e una delle più avanzate in Europa, una vera città globale". Per Vincenzo Salvatore, un manager che conosce bene il mondo EMA – è l'ex responsabile del servizio legale dell'agenzia – "uno dei punti centrali

ricerca qui ...

Vai

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



CHI SIAMO IN 90 SECONDI



TOP MEDICAL COMMUNITY



WELFARELINK BRIDGE



per il futuro dell'Ema sarà trovare una sede che sia attraente per gli attuali dipendenti. Al fine di assicurare la business continuity dell'agenzia, occorre garantire ai funzionari e alle loro famiglie una qualità della vita che sia comparabile a quella che oggi hanno a Londra, dal punto di vista dell'istruzione per i figli dei funzionari, dell'offerta culturale e turistica, del sistema dei trasporti. Milano risponde in pieno a questa fondamentale esigenza". Secondo il rettore dell'Università di Milano Bicocca, Cristina Messa, "Milano è l'interlocutore ideale e la miglior scelta possibile per il trasferimento dell'Agenzia europea del farmaco in termini di ricerca, medicina e innovazione. Prima di tutto, Milano è uno dei principali hub scientifici europei per quanto riguarda la ricerca biomedica e biotecnologica, grazie ad una rete collaborativa di 8 università, 17 istituti scientifici ospedalieri e 32 centri di ricerca. L'alto livello della ricerca italiana è riconosciuto come uno dei migliori nelle classifiche mondiali: l'Italia infatti si posiziona al settimo posto al mondo per numero di studi prodotti nell'ambito della biotecnologia. Infine, il governo italiano sta investendo nel futuro delle scienze con lo Human Technopole, che mira a diventare un polo attrattivo internazionale per la ricerca e la tecnologia".

Gli altri punti a favore

"Il Sistema aeroportuale di Milano offre un supporto strategico alla candidatura della città" ha affermato Pietro Modiano, Presidente del Gruppo SEA, Aeroporti di Milano. "Con i suoi tre aeroporti e oltre 40 milioni di passeggeri all'anno, questo sistema è caratterizzato da due punti di forza: i collegamenti internazionali e l'accessibilità dalla città di Milano. È infatti possibile raggiungere oltre 200 destinazioni da Milano Malpensa, 38 da Milano Linate e 118 da Bergamo Orio al Serio. Ciascuna parte del sistema è facilmente accessibile dal centro di Milano, dove Ema avrà la sua sede". Giuseppe Bonomi, Amministratore delegato di Arexpo, pone l'accento sulla vocazione scientifica della città: "La trasformazione dell'area di Expo Milano 2015 in un parco della scienza, conoscenza e innovazione ai più alti livelli internazionali costituisce uno dei punti di forza della candidatura di Milano ad ospitare l'Ema. È un'opportunità unica che rappresenta un grande esempio di rispetto delle promesse fatte dopo un importante evento come quello di Expo. La nostra visione per il nostro progetto di trasformazione è guidata dall'innovazione ed è pienamente in linea con la storia, l'identità e la cultura della città, grazie ad una proficua collaborazione tra attori pubblici e privati". L'evento si è chiuso con l'intervento della Presidente della Fondazione Milano per EXPO 2015, Diana Bracco, imprenditrice farmaceutica, già presidente di EXPO 2015 e commissario del Padiglione Italia: "Il sistema economico-produttivo italiano è fortemente impegnato nel sostegno alla candidatura di Milano come nuova sede dell'Ema. Milano ha infatti tutti i requisiti necessari e rappresenta la migliore scelta a garanzia della continuità delle attività dell'Agenzia, fondamentale per assicurare la salute di milioni di cittadini europei. Questa due giorni a Bruxelles del governo e della business community italiana ha rappresentato la migliore dimostrazione della forza della candidatura stessa e dell'ampio supporto dell'intero sistema Italia".

About Latest Posts



Marco Landucci

L'ECCELLENZA NELL' ECM



iECM
 Non è la solita lezione
 Brand di qualità per una
 FORMAZIONE DI ECCELLENZA

PROGETTI DI SUCCESSO



SICS
 Prima di parlare
 bisogna ascoltare
 Rendiamo la tua comunicazione
 uno spettacolo efficace

L'INFORMAZIONE IN TEMPO REALE

Sede EMA: Milano si presenta alla business community internazionale a Bruxelles

ATTUALITÀ 25 settembre, 2017 nessun commento

Mi piace 0

Condividi



I rappresentanti del sistema produttivo italiano riuniti a Bruxelles per presentare alla business community internazionale la candidatura della città di Milano a nuova sede dell'EMA. L'evento – previsto per martedì 26 settembre – vede la partecipazione di esponenti di spicco del mondo delle imprese e della cultura della città lombarda ed è organizzato da [Confindustria](#), [Farmindustria](#), [Federchimica](#), [Fondazione Milano per EXPO 2015](#), [Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi](#) e [Assolombarda](#). Gli interventi forniranno un quadro completo dei punti di forza della candidatura di Milano: da palazzo Pirelli, pronto per accogliere l'agenzia europea, allo stile di vita e al food italiano, dalle eccellenze nel settore della ricerca fino alla centralità di Milano nel sistema di trasporto europeo. L'evento si terrà nella capitale belga presso le sale del Concert Noble e il pubblico sarà composto da esponenti del mondo farmaceutico, della ricerca ed istituzionale europeo. Moderata dalla giornalista Adriana Cerretelli, la presentazione della candidatura di Milano sarà aperta dai saluti istituzionali dell'Ambasciatrice italiana in Belgio, Elena Basile. Il Presidente di Farmindustria, Massimo Scaccabarozzi, la Vicepresidente di [Confindustria](#), Licia Mattioli, e il Vicepresidente di [Assolombarda](#), Alessandro Spada, saranno i protagonisti dei primi interventi che verteranno su Milano e Lombardia come "hub" per l'industria farmaceutica e il settore della ricerca. L'ex responsabile del servizio legale di EMA, Vincenzo Salvatore, racconterà la sua personale esperienza di pendolare tra Londra e Milano. Sarà poi la volta di testimonianze provenienti da diversi settore della scena milanese: lo chef Carlo Cracco, il rettore dell'Università di Milano Bicocca Cristina Messa, il Presidente del Gruppo SEA, Aeroporti di Milano, Pietro Modiano, l'Amministratore delegato di Arexpo, Giuseppe Bonomi, e il Direttore artistico del Teatro La Scala, Alexander Pereira. L'evento si concluderà con l'intervento della Presidente della Fondazione Milano per EXPO 2015, Diana Bracco.

About Latest Posts

ricerca qui ...

Vai

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



CHI SIAMO IN 90 SECONDI



TOP MEDICAL COMMUNITY



WELFARELINK BRIDGE

Maroni: Ema sia scelta tecnica sui dossier, no a geopolitica

 Condividi questo articolo [f](#) [t](#) [g+](#)

Il sistema Italia spinge compatto sulla candidatura di Milano verso lo sprint finale per l'assegnazione dell'ambita sede dell'Agenzia europea del farmaco

© 26 settembre 2017 | di [Andrea Maresi](#) | [Attualità - Europa](#)

Eurocomunicazione

- [Home](#)
- [Chi Siamo](#)
- [Autori](#)
- [Contatti](#)



A pochi giorni dalla prima valutazione europea su Ema, l'Agenzia europea del farmaco che lascerà Londra in seguito all'uscita del Regno Unito dall'Unione europea (la cosiddetta *Brexit*, che si formalizzerà entro il 2019), il **sistema politico istituzionale italiano** ha compiuto ieri, martedì 25 settembre, al Residence Palace

Le 10 priorità politiche della Commissione Juncker spiegate da Eurocomunicazione



Cerca nel sito

Ricerca per:

di **Bruxelles** – a due passi dal Consiglio Ue e dall'esecutivo comunitario – "l'ultimo miglio" in vista dello **sprint finale per aggiudicarsi l'ambita sede dell'Agenzia europea del farmaco**.

«**Oggi presentiamo a Bruxelles la candidatura di Milano** a ospitare la sede dell'Agenzia europea per il farmaco **assieme al governo e al comune di Milano**, in questa grande **unione delle istituzioni** che in Italia non avviene spesso ma che questa volta è avvenuta, **perché vogliamo che Milano diventi sede di Ema**». Così il presidente della Regione Lombardia, **Roberto Maroni**, affiancato nella presentazione dal sindaco di Milano **Beppe Sala**, il ministro della Salute **Beatrice Lorenzin**, il sottosegretario alle Politiche europee **Sandro Gozi** e **Moavero Milanese**, responsabile per il governo del dossier Ema.



Il governatore lombardo Roberto Maroni

«Ho messo a disposizione il **Pirellone**, un palazzo storico, credo che Milano abbia tutte le caratteristiche per vincere. **Ci auguriamo**, noi e il governo, **che la decisione venga presa sul contenuto tecnico del dossier**, e non su altre motivazioni», ha aggiunto Maroni. Per Sandro Gozi il governo «sta facendo un **lavoro di squadra**, come bisogna fare in queste occasioni, al suo interno, con la regione Lombardia, con il comune di Milano, con il settore privato, il comitato promotore presieduto da **Diana Bracco** con cui stiamo lavorando veramente in squadra. Tutto questo per preparare il terreno, pur se è evidente che si tratta di una **dura competizione e Milano non è l'unica candidatura forte**».



«**L'expertise** è la vera carta vincente di Milano per conquistare l'Agenzia europea del farmaco, ha aggiunto il ministro alla Salute Beatrice Lorenzin: «a noi interessa una **valutazione tecnica e strategica** di quelli che saranno gli elementi che verranno portati sul tavolo». E ancora «la competizione è durissima – riconosce la responsabile del

dicastero più "aderente" all'Ema – ma Milano ha una marcia in più e **l'Italia sarà in pole position**». Gli ha fatto eco il sindaco di Milano Giuseppe Sala, che ha rilanciato il mantra di una decisione non politica ma basata su **criteri oggettivi**: «sul dossier Ema chiediamo che la decisione venga presa su parametri oggettivi, se così sarà penso che le nostre possibilità siano assolutamente buone», ha concluso Sala.

L'evento ha riunito il sistema industriale e associativo italiano e diversi eurodeputati, tutti d'accordo nel convincere gli interlocutori internazionali a scegliere la città vincente sulla base dei criteri oggettivi di cui Milano dispone, la logistica, la capacità ricettiva, le risorse, *l'expertise* in ricerca e innovazione, la solidità del mondo industriale e accademico. Tutti *atout* centrali per **garantire un trasferimento senza intoppi**.

Oggi invece, martedì 26 settembre, in un'altra sede di prestigio a Bruxelles come il Concert Noble, **è andata in scena il secondo atto sotto l'egida della Confindustria**, per spingere la candidatura di Milano ad aggiudicarsi EMA, con il mondo industriale tricolore compatto, dal presidente di Farminindustria **Massimo Scaccabarozzi**, alla vicepresidente di Confindustria **Licia Mattioli**, dal vicepresidente di Assolombarda **Alessandro Spada** alla già citata Diana Bracco, presidente della Fondazione Milano per Expo 2015, al rettore dell'università di Milano-Bicocca **Cristina**



In collaborazione con
 l'Ufficio d'Informazione del
 Parlamento europeo in
 Italia



Ascolta l'Europa
 RADIO
STUDIO EUROPA
<http://ec.europa.eu/italia>

Streaming sulle attività e
 le dirette delle Istituzioni
 europee (Attenzione:
 necessita di doppio click
 per far partire il video)

Messa. E ancora il presidente del Gruppo Sea Aeroporti di Milano **Pietro Modiano**, l'amministratore delegato di Arexpo **Giuseppe Bonomi**, il direttore artistico del Teatro alla Scala **Alexander Pereira** e lo chef stellato **Carlo Cracco**.

L'incontro, "The best new home for the European Medicines Agency", è stata l'occasione per presentare la candidatura di Milano alla *business community* internazionale e affermare la solidità della candidatura. Milano "hub" della farmaceutica e della ricerca, Milano all'avanguardia sulla scena accademica e culturale, Milano città simbolo dell'*italian style* e delle nuove tendenze del *food* tricolore. Il poker è ora sul tavolo, bisogna solo **aspettare la decisione di ottobre dei 27 capi di Stato e governo**. A allora, in bocca al lupo Milano!

Andrea Maresi

Foto © Andrea Maresi

Condividi questo articolo [f](#) [t](#) [g+](#)

← Voto in Germania, un bene o un male per l'Ue?

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

Submit Comment

Seleziona articolo per data

settembre: 2017

L M M G V S D

1 2 3

4 5 6 7 8 9 10

11 12 13 14 15 16 17

18 19 20 21 22 23 24

25 26 27 28 29 30

« Ago

Europa

- ◊ [Albania](#)
- ◊ [Andorra](#)
- ◊ [Armenia](#)
- ◊ [Austria](#)
- ◊ [Azerbaijan](#)
- ◊ [Belgio](#)
- ◊ [Bosnia-Erzegovina](#)
- ◊ [Bulgaria](#)
- ◊ [Cipro](#)
- ◊ [Città del Vaticano](#)
- ◊ [Croazia](#)
- ◊ [Danimarca](#)
- ◊ [Estonia](#)
- ◊ [Ex Repubblica jugoslava di Macedonia](#)
- ◊ [Finlandia](#)
- ◊ [Francia](#)
- ◊ [Georgia](#)
- ◊ [Germania](#)
- ◊ [Grecia](#)
- ◊ [Irlanda](#)
- ◊ [Irlanda del Nord](#)
- ◊ [Islanda](#)
- ◊ [Italia](#)
- ◊ [Lettonia](#)
- ◊ [Liechtenstein](#)
- ◊ [Lituania](#)
- ◊ [Lussemburgo](#)
- ◊ [Malta](#)
- ◊ [Montenegro](#)
- ◊ [Norvegia](#)
- ◊ [Paesi Bassi](#)
- ◊ [Polonia](#)
- ◊ [Portogallo](#)
- ◊ [Principato di Monaco](#)
- ◊ [Regno Unito](#)
- ◊ [Repubblica Ceca](#)
- ◊ [Repubblica di Moldavia](#)
- ◊ [Romania](#)
- ◊ [Russia](#)

OggiTreviso > Lavoro

Ema, il mondo dell'impresa, arte e cultura a Bruxelles per lanciare la candidatura di Milano.

AdnKronos | commenti |

☆☆☆☆☆



Milano, 26 set. (Labitalia) - Il sistema produttivo italiano ha presentato la candidatura di Milano a nuova sede Ema alla business community internazionale a Bruxelles, di fronte ad un pubblico composto da rappresentanti del mondo delle imprese europee. L'evento è stato organizzato da Confindustria, Farindustria, Federchimica, Fondazione Milano per Expo 2015, Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi e Assolombarda, coordinate da Diana Bracco, rappresentante unico del mondo delle imprese nella cabina di regia istituzionale.

La presentazione moderata dalla giornalista Adriana Cerretelli e aperta dai saluti istituzionali dell'Ambasciatrice italiana in Belgio, Elena Basile, ha visto gli interventi di diversi esponenti di spicco della scena milanese che hanno fornito un quadro completo dei punti di forza della candidatura di Milano: da palazzo Pirelli, pronto per accogliere l'agenzia europea, allo stile di vita e al food italiano, dalle eccellenze nel settore della ricerca fino alla centralità di Milano nel sistema di trasporto europeo.

Massimo Scaccabarozzi, presidente di Farindustria, si è detto convinto della candidatura del capoluogo lombardo: "Sull'Ema siamo sicuri che l'Italia e Milano possano farcela. Lo diciamo da tempo e oggi ne siamo ancora più convinti perché assolutamente certi che il Paese sia in grado di dare la risposta migliore alle diverse esigenze. Una sede per un'immediata operatività dell'Ema, in una metropoli facilmente raggiungibile, con un efficiente sistema di trasporti internazionale e interno, infrastrutture logistiche, alberghiere e sanitarie di assoluto livello, un ottimo sistema scolastico e universitario e bellezze da esplorare in centro e nei dintorni".

E non solo: "Milano è leader nelle life sciences, con molte imprese farmaceutiche high-tech nazionali e internazionali che investono in innovazione e produzione 4.0. Insomma, Milano non è seconda a nessuno nella competizione. Purché si giochi ad armi pari, basando la scelta su criteri oggettivi. Ecco perché è necessaria una short list con 4-5 candidati per evitare che l'Ema, per

0 Tweet

Condividi

Invia ad un amico

stampa la pagina

aggiungi ai preferiti

ZOOM: A- A+

Ricerca Lavoro

Cerchi lavoro? Accedi al nostro servizio di ricerca. Seleziona tipologia e provincia e vedi le offerte proposte!

Cerca ora!

meri motivi politici, sia spostata in città di altri Paesi che non hanno gli stessi numeri. È necessario fare insieme l'ultimo scatto per tagliare il traguardo per primi. Farindustria c'è".

“Affrontiamo -ha detto la vicepresidente di **Confindustria** Licia Mattioli- la sfida a testa alta, grazie ad una candidatura che offre le condizioni ideali per perseguire con forza gli obiettivi dell'Ema, cruciali per la salute ed il benessere di tutti i cittadini europei. Ecco perché è essenziale, oltre che doveroso, che la scelta che saranno chiamati a fare gli Stati membri sia basata sui più rigorosi parametri oggettivi di valutazione. L'assegnazione dell'Ema a Milano consentirebbe di facilitare ulteriormente la collaborazione con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare che ha sede a Parma, attivando importanti sinergie e coordinamento sui temi della salute, nutrizione e sicurezza alimentare”.

“La partita che stiamo giocando per l'Ema -ha affermato Alessandro Spada, vicepresidente vicario di Assolombarda- è una partita tra ecosistemi. E il territorio di Milano ha tutti i numeri vincere perché assolutamente competitivo in tutti gli ambiti di valutazione identificati dal Consiglio Europeo. L'area della grande Milano genera un pil di ben 153 miliardi di euro, 359 miliardi di euro se consideriamo l'intera regione. In quest'area risiedono circa 3.600 multinazionali, integrate in un sistema di piccole, medie e grandi imprese, con eccellenze in diversi settori: non solo life science, ma anche moda e design, ingegneria e meccanica, agrifood, finanza, ict e multimedia, energia e rinnovabili. Milano, quindi, si caratterizza per una qualificata 'business community', è la capitale economica del nostro Paese e una delle più avanzate in Europa, una vera città globale”.

Secondo il rettore dell'Università di Milano Bicocca, Cristina Messa: “Milano è l'interlocutore ideale e la miglior scelta possibile per il trasferimento dell'Agenzia europea del farmaco in termini di ricerca, medicina e innovazione. Prima di tutto, Milano è uno dei principali hub scientifici europei per quanto riguarda la ricerca biomedica e biotecnologica, grazie ad una rete collaborativa di 8 università, 17 istituti scientifici ospedalieri e 32 centri di ricerca. L'alto livello della ricerca italiana è riconosciuto come uno dei migliori nelle classifiche mondiali: l'Italia infatti si posiziona al settimo posto al mondo per numero di studi prodotti nell'ambito della biotecnologia. Infine, il governo italiano sta investendo nel futuro delle scienze con lo Human Technopole, che mira a diventare un polo attrattivo internazionale per la ricerca e la tecnologia”.

“Il Sistema aeroportuale di Milano offre un supporto strategico alla candidatura della città -ha affermato Pietro Modiano, presidente del Gruppo Sea, Aeroporti di Milano- con i suoi tre aeroporti e oltre 40 milioni di passeggeri all'anno, questo sistema è caratterizzato da due punti di forza: i collegamenti internazionali e l'accessibilità dalla città di Milano. È infatti possibile raggiungere oltre 200 destinazioni da Milano Malpensa, 38 da Milano Linate e 118 da Bergamo Orio al Serio. Ciascuna parte del sistema è facilmente accessibile dal centro di Milano, dove Ema avrà la sua sede”.

L'evento si è chiuso con l'intervento della presidente della Fondazione Milano per Expo 2015, Diana Bracco, imprenditrice farmaceutica, già presidente di Expo 2015 e commissario del Padiglione Italia: "Il sistema economico-produttivo italiano è fortemente impegnato nel sostegno alla candidatura di Milano come nuova sede dell'Ema. Milano ha infatti tutti i requisiti necessari e rappresenta la migliore scelta a garanzia della continuità delle attività dell'Agenzia, fondamentale per assicurare la salute di milioni di cittadini europei. Questa due giorni a Bruxelles del governo e della business community italiana ha rappresentato la migliore dimostrazione della forza della candidatura stessa e dell'ampio supporto dell'intero sistema Italia”.

27/09/2017



AdnKronos

Commenta questo articolo

commenti |

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

EMA a Milano: sistema produttivo a Bruxelles per lanciare candidatura

L'evento è parte di una due-giorni europea per sostenere il capoluogo lombardo, con il Governo che ha presentato la candidatura ieri sera

di Redazione | 16:21 - un'ora fa | fonte ilVelino/AGV NEWS | Roma



Roma, 16:21 - un'ora fa (AGV NEWS)

Il sistema produttivo italiano ha presentato la candidatura di Milano a nuova sede EMA alla business community internazionale questa mattina a Bruxelles, di fronte ad un pubblico composto da rappresentanti del mondo delle imprese europee. L'evento è stato organizzato da Confindustria, Farmindustria, Federchimica, Fondazione Milano per EXPO 2015, Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi e Assolombarda, coordinate da Diana Bracco, rappresentante unico del mondo delle imprese nella cabina di regia istituzionale. La presentazione moderata dalla giornalista Adriana Cerretelli e aperta dai saluti istituzionali dell'Ambasciatrice italiana in Belgio, Elena Basile, ha visto gli interventi di diversi esponenti di spicco della scena milanese che hanno fornito un quadro completo dei punti di forza della candidatura di Milano: da palazzo Pirelli, pronto per accogliere l'agenzia europea, allo stile di vita e al food italiano, dalle eccellenze nel settore della ricerca fino alla centralità di Milano nel sistema di trasporto europeo.



Tweet di @ilvelino

Il Velino/AGV @ilvelino

Emergenza idrica, piano a tutela degli agricoltori
ow.ly/gTQ750cYx9z



Incorpora

Visualizza su Twitter

Massimo Scaccabarozzi, presidente di Farmindustria, si è detto convinto della candidatura del capoluogo lombardo: “Sull’Ema siamo sicuri che l’Italia e Milano possano farcela. Lo diciamo da tempo e oggi ne siamo ancora più convinti perché assolutamente certi che il Paese sia in grado di dare la risposta migliore alle diverse esigenze. Una sede per un’immediata operatività dell’Ema, in una metropoli facilmente raggiungibile, con un efficiente sistema di trasporti internazionale e interno, infrastrutture logistiche, alberghiere e sanitarie di assoluto livello, un ottimo sistema scolastico e universitario e bellezze da esplorare in centro e nei dintorni. E non solo: Milano è leader nelle life sciences, con molte imprese farmaceutiche high-tech nazionali e internazionali che investono in innovazione e produzione 4.0. Insomma, Milano non è seconda a nessuno nella competizione. Purché si giochi ad armi pari, basando la scelta su criteri oggettivi. Ecco perché è necessaria una short list con 4-5 candidati per evitare che l’Ema, per meri motivi politici, sia spostata in città di altri Paesi che non hanno gli stessi numeri. È necessario fare insieme l’ultimo scatto per tagliare il traguardo per primi. Farmindustria c’è”.



“Affrontiamo la sfida a testa alta, grazie ad una candidatura che offre le condizioni ideali per perseguire con forza gli obiettivi dell’EMA, cruciali per la salute ed il benessere di tutti i cittadini europei. Ecco perché è essenziale, oltre che doveroso, che la scelta che saranno chiamati a fare gli Stati membri sia basata sui più rigorosi parametri oggettivi di valutazione”. Così la Vice Presidente di **Confindustria** Licia Mattioli, che ha poi continuato: “L’assegnazione dell’EMA a Milano consentirebbe di facilitare ulteriormente la collaborazione con l’Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) che ha sede a Parma, attivando importanti sinergie e coordinamento sui temi della salute, nutrizione e sicurezza alimentare”.

“La partita che stiamo giocando per l’EMA è una partita tra ecosistemi. E il territorio di Milano ha tutti i numeri vincere perché assolutamente competitivo in tutti gli ambiti di valutazione identificati dal Consiglio Europeo”, ha affermato Alessandro Spada, Vicepresidente Vicario di **Assolombarda**. “L’area della Grande Milano genera un PIL di ben 153 miliardi di euro, 359 miliardi di euro se consideriamo l’intera regione. In quest’area risiedono circa 3.600 multinazionali, integrate in un sistema di piccole, medie e grandi imprese, con eccellenze in diversi settori: non solo life science, ma anche moda e design, ingegneria e meccanica, agrifood, finanza, ICT e multimedia, energia e rinnovabili. Milano, quindi, si caratterizza per una qualificata “business community”, è la capitale economica del nostro Paese e una delle più avanzate in Europa, una vera città globale”.

“Uno dei punti centrali per il futuro dell’Ema sarà trovare una sede che sia attraente per gli attuali dipendenti. Al fine di assicurare la business continuity dell’agenzia, occorre garantire ai funzionari e alle loro famiglie una qualità della vita che sia comparabile a quella che oggi hanno a Londra, dal punto di vista dell’istruzione per i figli dei funzionari, dell’offerta culturale e turistica, del sistema dei trasporti. Milano risponde in pieno a questa fondamentale esigenza”, ha affermato l’ex responsabile del servizio legale di EMA, Vincenzo Salvatore. “Milano è la città che più di ogni altra ha subito una trasformazione negli ultimi anni. Mai come oggi è in grado di offrire tante opportunità e servizi. Lo vedo soprattutto nel mio settore, quello dei pubblici esercizi e della ristorazione, sempre pronto ad adattarsi alle nuove esigenze e ai nuovi modi di vivere la città, con un’offerta unica e variegata, dai ristoranti più tradizionali milanesi, agli stellati fino alle cucine e alle catene internazionali”, ha affermato il celebre chef stellato Carlo Cracco.

Secondo il rettore dell’Università di Milano Bicocca, Cristina Messa: “Milano è l’interlocutore ideale e la miglior scelta possibile per il trasferimento dell’Agenzia europea del farmaco in termini di ricerca, medicina e innovazione. Prima di tutto, Milano è uno dei principali hub scientifici europei per quanto riguarda la ricerca biomedica e biotecnologica, grazie ad una rete collaborativa di 8 università, 17 istituti scientifici ospedalieri e 32 centri di ricerca. L’alto livello della ricerca italiana è riconosciuto come uno dei migliori nelle classifiche mondiali: l’Italia

infatti si posiziona al settimo posto al mondo per numero di studi prodotti nell'ambito della biotecnologia. Infine, il governo italiano sta investendo nel futuro delle scienze con lo Human Technopole, che mira a diventare un polo attrattivo internazionale per la ricerca e la tecnologia". "Il Sistema aeroportuale di Milano offre un supporto strategico alla candidatura della città" ha affermato Pietro Modiano, il Presidente del Gruppo SEA, Aeroporti di Milano. "Con i suoi tre aeroporti e oltre 40 milioni di passeggeri all'anno, questo sistema è caratterizzato da due punti di forza: i collegamenti internazionali e l'accessibilità dalla città di Milano. È infatti possibile raggiungere oltre 200 destinazioni da Milano Malpensa, 38 da Milano Linate e 118 da Bergamo Orio al Serio. Ciascuna parte del sistema è facilmente accessibile dal centro di Milano, dove Ema avrà la sua sede".

Secondo l'Amministratore delegato di Arexpo, Giuseppe Bonomi: "la trasformazione dell'area di Expo Milano 2015 in un parco della scienza, conoscenza e innovazione ai più alti livelli internazionali costituisce uno dei punti di forza della candidatura di Milano ad ospitare l'Ema. È un'opportunità unica che rappresenta un grande esempio di rispetto delle promesse fatte dopo un importante evento come quello di Expo. La nostra visione per il nostro progetto di trasformazione è guidata dall'innovazione ed è pienamente in linea con la storia, l'identità e la cultura della città, grazie ad una proficua collaborazione tra attori pubblici e privati". Alexander Pereira, Sovrintendente e Direttore artistico del Teatro alla Scala, ha condiviso la sua personale esperienza nel capoluogo lombardo: "Ho frequentato Milano per molti anni da appassionato d'opera e ora, da tre anni, pur conservando lo sguardo di chi viene da un'altra città e da un altro paese, lavoro a Milano, dedicandomi ad un progetto grande, ambizioso e difficile come è il Teatro alla Scala. Vivendo qui, esplorando la città, confrontandomi ogni giorno con persone provenienti da tutti i campi della cultura e del mondo produttivo ho scoperto un polo culturale straordinario dove non solo sono presenti ed attivi tutti i campi della vita intellettuale, dalla scienza all'editoria, all'arte, alla musica e alla moda, ma queste diverse forze trovano spesso la capacità di unirsi per moltiplicare le rispettive energie e rendere ancora più grande questa città". L'evento si è chiuso con l'intervento della Presidente della Fondazione Milano per EXPO 2015, Diana Bracco, imprenditrice farmaceutica, già presidente di EXPO 2015 e commissario del Padiglione Italia: "Il sistema economico-produttivo italiano è fortemente impegnato nel sostegno alla candidatura di Milano come nuova sede dell'Ema. Milano ha infatti tutti i requisiti necessari e rappresenta la migliore scelta a garanzia della continuità delle attività dell'Agenzia, fondamentale per assicurare la salute di milioni di cittadini europei. Questa due giorni a Bruxelles del governo e della business community italiana ha rappresentato la migliore dimostrazione della forza della candidatura stessa e dell'ampio supporto dell'intero sistema Italia".

[Redazione](#) | [Abbonamenti](#) | [Contatti](#) | [Note Legali](#) | [Privacy](#)

Per offrirti il miglior servizio possibile questo sito utilizza cookies. Continuando la navigazione nel sito acconsenti al loro impiego in conformità alla nostra [Cookie Policy](#) .

PANORAMA DELLA SANITÀ

Home Chi siamo Contatti I miei abbonamenti

Cerca nel sito

Ema a Milano: il mondo dell'impresa, dell'arte e della cultura a Bruxelles per lanciare la candidatura

27/09/2017 in News

0



Il sistema produttivo italiano ha presentato la candidatura di Milano a nuova sede Ema alla business community internazionale ieri mattina a Bruxelles, di fronte ad un pubblico composto da rappresentanti del mondo delle imprese europee. L'evento è stato organizzato da Confindustria, Farmindustria, Federchimica, Fondazione

Milano per Expo 2015, Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi e Assolombarda, coordinate da Diana Bracco, rappresentante unico del mondo delle imprese nella cabina di regia istituzionale. Massimo Scaccabarozzi, presidente di Farmindustria, si è detto convinto della candidatura del capoluogo lombardo: «Sull'Ema siamo sicuri che l'Italia e Milano possano farcela. Lo diciamo da tempo e oggi ne siamo ancora più convinti perché assolutamente certi che il Paese sia in grado di dare la risposta migliore alle diverse esigenze. Una sede per un'immediata operatività dell'Ema, in una metropoli facilmente raggiungibile, con un efficiente sistema di trasporti internazionale e interno, infrastrutture logistiche, alberghiere e sanitarie di assoluto livello, un ottimo sistema scolastico e universitario e bellezze da esplorare in centro e nei dintorni. E non solo: Milano è leader nelle life sciences, con molte imprese farmaceutiche high-tech nazionali e internazionali che investono in innovazione e produzione 4.0. Insomma, Milano non è seconda a nessuno nella competizione. Purché si giochi ad armi pari, basando la scelta sui criteri oggettivi. Ecco perché è necessaria una short list con 4-5 candidati per evitare che l'Ema, per meri motivi politici, sia spostata in città di altri Paesi che non hanno gli stessi numeri. È necessario fare insieme l'ultimo scatto per tagliare il traguardo per primi. Farmindustria c'è». «Affrontiamo la sfida a testa alta, grazie ad una candidatura che offre le condizioni ideali per perseguire con forza gli obiettivi dell'Ema, cruciali per la salute ed il benessere di tutti i cittadini europei. Ecco perché è essenziale, oltre che doveroso, che la scelta che saranno chiamati a fare gli Stati membri sia basata sui più rigorosi parametri oggettivi di valutazione». Così la Vice Presidente di Confindustria Licia Mattioli, che ha poi continuato: «L'assegnazione dell'Ema a Milano consentirebbe di facilitare ulteriormente la collaborazione con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) che ha sede a Parma, attivando importanti sinergie e coordinamento sui temi della salute, nutrizione e sicurezza alimentare». «La partita che stiamo giocando per l'Ema è una partita tra ecosistemi. E il territorio di Milano ha tutti i numeri vincere perché assolutamente competitivo in tutti gli ambiti di valutazione identificati dal Consiglio Europeo», ha affermato Alessandro Spada, Vicepresidente Vicario di Assolombarda. «L'area della Grande Milano genera un PIL di ben 153 miliardi di euro, 359 miliardi di euro se consideriamo l'intera regione. In quest'area risiedono circa 3.600 multinazionali, integrate in un sistema di piccole, medie e grandi imprese, con eccellenze in diversi settori: non solo life sciences, ma anche moda e design, ingegneria e meccanica, agrifood, finanza, ICT e multimedia, energia e rinnovabili. Milano, quindi, si caratterizza per una qualificata "business community", è la capitale economica del nostro Paese e una delle più avanzate in Europa, una vera città globale». «Uno dei punti centrali per il futuro dell'Ema sarà trovare una sede che sia attraente per gli attuali dipendenti. Al fine di assicurare la business continuity dell'agenzia, occorre garantire ai funzionari e alle loro famiglie una qualità della vita che sia comparabile a quella che oggi hanno a Londra, dal punto di vista dell'istruzione per i figli dei funzionari,

Nell'ultimo numero



Abbonati alla rivista

Un anno di Panorama della Sanità

Iscriviti alla Newsletter

Email *

ISCRIVITI

Login

Username

Password

× 3 =

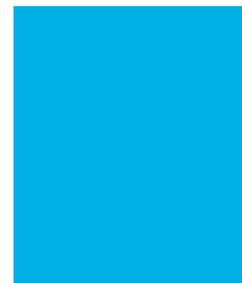
Remember Me

LOGIN

Lost Password? | Register



Roma
7-9 novembre 2017
Auditorium
Centri Congressi
Università Cattolica
del Sacro Cuore di Roma
Largo Francesco Vito, 1



a cura
di Gianfranco Carnevali

I Dipartimenti di Prevenzione

Organizzazione, funzionamento, competenze, criticità e prospettive di evoluzione

Prefazione di Pasato Francia
Introduzione di Augusto Panà
Presentazioni
di Gianfranco Carnevali
Armando Miczi e Augusto Panà



dell'offerta culturale e turistica, del sistema dei trasporti. Milano risponde in pieno a questa fondamentale esigenza», ha affermato l'ex responsabile del servizio legale di EMA, Vincenzo Salvatore. Secondo il rettore dell'Università di Milano Bicocca, Cristina Messa: «Milano è l'interlocutore ideale e la miglior scelta possibile per il trasferimento dell'Agenzia europea del farmaco in termini di ricerca, medicina e innovazione. Prima di tutto, Milano è uno dei principali hub scientifici europei per quanto riguarda la ricerca biomedica e biotecnologica, grazie ad una rete collaborativa di 8 università, 17 istituti scientifici ospedalieri e 32 centri di ricerca. L'alto livello della ricerca italiana è riconosciuto come uno dei migliori nelle classifiche mondiali: l'Italia infatti si posiziona al settimo posto al mondo per numero di studi prodotti nell'ambito della biotecnologia. Infine, il governo italiano sta investendo nel futuro delle scienze con lo Human Technopole, che mira a diventare un polo attrattivo internazionale per la ricerca e la tecnologia».

 Print  PDF

< Sanità e autonomia professionale: in Sicilia riunione nazionale Fnomceo
 Rinnovo convenzione della specialistica ambulatoriale, Fespa: Confronto interlocutorio con la Sisac >

Non ci sono ancora commenti.

Lascia un commento

Devi essere **connesso** per inviare un commento.

Agenda

XXIII Congresso Nazionale della Società Italiana di

Neonatologia (SIN)
 25/09/2017 - 28/09/2017
 Milano

15° Congresso della Società Italiana Sistema 118: Il 118 e il 112, nuove proposte e nuove tecnologie per una nuova gestione dell'emergenza sanitaria

28/09/2017 - 30/09/2017
 Roma

XI Congresso nazionale Fimp: Insieme ai bambini, insieme noi

28/09/2017 - 30/09/2017
 Roma

- Tutti gli eventi

Gli ultimi commenti agli articoli pubblicati

panoramasanita: **Immigrazione, Foad Aodi (Amsi): «62.000 professionisti della Sanità di origine straniera in Italia contribuiscono alla crescita economica e alla cooperazione internazionale del nostro Paese» | Co-mai su Immigrazione, Foad Aodi (Amsi): «62.000 professionisti della Sanità di origine straniera in Italia contribuiscono alla crescita economica e alla cooperazione internazionale del nostro Paese»**

panoramasanita: **Istituita la Confederazione Internazionale Umem con oltre 1000 delegati internazionali: voce della Sanità Euro Mediterranea | amsimed.org su Istituita la Confederazione Internazionale Umem con oltre 1000 delegati internazionali: voce della Sanità Euro Mediterranea**

panoramasanita: **Istituita la Confederazione Internazionale Umem con oltre 1000 delegati internazionali: voce della Sanità Euro Mediterranea | Co-mai su Istituita la Confederazione Internazionale Umem con oltre 1000 delegati internazionali: voce della Sanità Euro Mediterranea**





Ema, il mondo dell'impresa, arte e cultura a Bruxelles per lanciare la candidatura di Milano

MADE-IN-ITALY



26/09/2017 16:43 | AdnKronos 🐦 @Adnkronos



Milano, 26 set. (Labitalia) - Il sistema produttivo italiano ha presentato la candidatura di Milano a nuova sede Ema alla business community internazionale a Bruxelles, di fronte ad un pubblico composto da rappresentanti del mondo delle

imprese europee. L'evento è stato organizzato da [Confindustria](#), [Farmindustria](#), [Federchimica](#), [Fondazione Milano per Expo 2015](#), [Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi](#) e [Assolombarda](#), coordinate da Diana Bracco, rappresentante unico del mondo delle imprese nella cabina di regia istituzionale. La presentazione moderata dalla giornalista Adriana Cerretelli e aperta dai saluti istituzionali dell'Ambasciatrice italiana in Belgio, Elena Basile, ha visto gli interventi di diversi esponenti di spicco della scena milanese che hanno fornito un quadro completo dei punti di forza della candidatura di Milano: da palazzo Pirelli, pronto per accogliere l'agenzia europea, allo stile di vita e al food italiano, dalle eccellenze nel settore della ricerca fino alla centralità di Milano nel sistema di trasporto europeo. Massimo Scaccabarozzi, presidente di Farmindustria, si è detto convinto della candidatura del capoluogo lombardo: "Sull'Ema siamo sicuri che l'Italia e Milano possano farcela. Lo diciamo da tempo e oggi ne siamo ancora più convinti perché assolutamente certi che il Paese sia in grado di dare la risposta migliore alle diverse esigenze. Una sede per un'immediata operatività dell'Ema, in una metropoli facilmente raggiungibile, con un efficiente sistema di trasporti internazionale e interno, infrastrutture logistiche, alberghiere e



IN PRIMO PIANO

Cinque furti quest'estate tra Olbia, Porto Rotondo e Santa Teresa, arrestato un 40enne arzachese

Protezione cetacei nord Sardegna, una conferenza a Golfo Aranci

Maltrattamenti in famiglia, divieto di avvicinamento per un 42enne

Il Parco di la Maddalena cerca immagini per il calendario del 2018

In arrivo 30 milioni di euro per 125 comuni della Sardegna

Arriva la vittoria dell'Olbia con il Pontedera per 2-0

Panorama d'Italia sbarca a Olbia

Caria in Gallura visita le aziende del comparto bovino

sanitarie di assoluto livello, un ottimo sistema scolastico e universitario e bellezze da esplorare in centro e nei dintorni". E non solo: "Milano è leader nelle life sciences, con molte imprese farmaceutiche high-tech nazionali e internazionali che investono in innovazione e produzione 4.0. Insomma, Milano non è seconda a nessuno nella competizione. Purché si giochi ad armi pari, basando la scelta su criteri oggettivi. Ecco perché è necessaria una short list con 4-5 candidati per evitare che l'Emu, per meri motivi politici, sia spostata in città di altri Paesi che non hanno gli stessi numeri. È necessario fare insieme l'ultimo scatto per tagliare il traguardo per primi. Farindustria c'è". "Affrontiamo -ha detto la vicepresidente di Confindustria Licia Mattioli- la sfida a testa alta, grazie ad una candidatura che offre le condizioni ideali per perseguire con forza gli obiettivi dell'Emu, cruciali per la salute ed il benessere di tutti i cittadini europei. Ecco perché è essenziale, oltre che doveroso, che la scelta che saranno chiamati a fare gli Stati membri sia basata sui più rigorosi parametri oggettivi di valutazione. L'assegnazione dell'Emu a Milano consentirebbe di facilitare ulteriormente la collaborazione con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare che ha sede a Parma, attivando importanti sinergie e coordinamento sui temi della salute, nutrizione e sicurezza alimentare". "La partita che stiamo giocando per l'Emu -ha affermato Alessandro Spada, vicepresidente vicario di Assolombarda- è una partita tra ecosistemi. E il territorio di Milano ha tutti i numeri vincere perché assolutamente competitivo in tutti gli ambiti di valutazione identificati dal Consiglio Europeo. L'area della grande Milano genera un pil di ben 153 miliardi di euro, 359 miliardi di euro se consideriamo l'intera regione. In quest'area risiedono circa 3.600 multinazionali, integrate in un sistema di piccole, medie e grandi imprese, con eccellenze in diversi settori: non solo life sciences, ma anche moda e design, ingegneria e meccanica, agrifood, finanza, ict e multimedia, energia e rinnovabili. Milano, quindi, si caratterizza per una qualificata 'business community', è la capitale economica del nostro Paese e una delle più avanzate in Europa, una vera città globale". Secondo il rettore dell'Università di Milano Bicocca, Cristina Messa: "Milano è l'interlocutore ideale e la miglior scelta possibile per il trasferimento dell'Agenzia europea del farmaco in termini di ricerca, medicina e innovazione. Prima di tutto, Milano è uno dei principali hub scientifici europei per quanto riguarda la ricerca biomedica e biotecnologica, grazie ad una rete collaborativa di 8 università, 17 istituti scientifici ospedalieri e 32 centri di ricerca. L'alto livello della ricerca italiana è riconosciuto come uno dei migliori nelle classifiche mondiali: l'Italia infatti si posiziona al settimo posto al mondo per numero di studi prodotti nell'ambito della biotecnologia. Infine, il governo italiano sta investendo nel futuro delle scienze con lo Human Technopole, che mira a diventare un polo attrattivo internazionale per la ricerca e la tecnologia". "Il Sistema aeroportuale di Milano offre un supporto strategico alla candidatura della città -ha affermato Pietro Modiano, presidente del Gruppo Sea, Aeroporti di Milano- con i suoi

Mister Giorico commenta la sconfitta dell'Arzachena per 2-1 con il Piacenza

Cannigione 4Mori Drift show il 29-30 settembre, a tutto motore per l'associazione Pollicino di Olbia



LE NOTIZIE PIÙ LETTE

Olbia, scomparso un uomo di 46 anni
 Nessuna notizia di Armando Pinna

Panorama d'Italia sbarca a Olbia

Cinque furti quest'estate tra Olbia, Porto Rotondo e Santa Teresa, arrestato un 40enne arzachenese

Maltrattamenti in famiglia, divieto di avvicinamento per un 42enne

Ubricaco distrugge pizzeria a Olbia e aggredisce i carabinieri, arrestato

Cannigione 4Mori Drift show il 29-30 settembre, a tutto motore per l'associazione Pollicino di Olbia

"I segreti di Garibaldi a Caprera" presentato a La Maddalena

In arrivo 30 milioni di euro per 125 comuni della Sardegna

Arriva la vittoria dell'Olbia con il Pontedera per 2-0

Caria in Gallura visita le aziende del comparto bovino

tre aeroporti e oltre 40 milioni di passeggeri all'anno, questo sistema è caratterizzato da due punti di forza: i collegamenti internazionali e l'accessibilità dalla città di Milano. È infatti possibile raggiungere oltre 200 destinazioni da Milano Malpensa, 38 da Milano Linate e 118 da Bergamo Orio al Serio. Ciascuna parte del sistema è facilmente accessibile dal centro di Milano, dove Ema avrà la sua sede". L'evento si è chiuso con l'intervento della presidente della Fondazione Milano per Expo 2015, Diana Bracco, imprenditrice farmaceutica, già presidente di Expo 2015 e commissario del Padiglione Italia: "Il sistema economico-produttivo italiano è fortemente impegnato nel sostegno alla candidatura di Milano come nuova sede dell'Expo. Milano ha infatti tutti i requisiti necessari e rappresenta la migliore scelta a garanzia della continuità delle attività dell'Agenzia, fondamentale per assicurare la salute di milioni di cittadini europei. Questa due giorni a Bruxelles del governo e della business community italiana ha rappresentato la migliore dimostrazione della forza della candidatura stessa e dell'ampio supporto dell'intero sistema Italia".

0
CONDIVISIONI

 Facebook	 Twitter	 Stampa
 Google+	 LinkedIn	 E-mail
 Più...		

LEGGI ANCHE

Powered by Google

			
Giovane 22enne scomparso a Olbia "Aiutateci a..."	Olbia, 2 arresti per rapina all'Auchan Uno dei ladri e'...	Blitz antidroga a Olbia	Da giugno Ikea apre a Olbia Nuovi posti di lavoro per...
			
Con l'auto finisce in mare a Olbia Due uomini si gettano...	Briatore cerca personale residente nella provincia...	Arrestato per corruzione un magistrato a...	Scippa una donna a Olbia, arrestato dai carabinieri

	
ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA	MASTER IN PERFORMING ARTS MANAGEMENT APPLICATION DEADLINE NOVEMBER 30, 2017

EMA, IL MONDO DELL'IMPRESA, ARTE E CULTURA A BRUXELLES PER LANCIARE LA CANDIDATURA DI MILANO

Milano, 26 set. (Labitalia) - Il sistema produttivo italiano ha presentato la candidatura di Milano a nuova sede Ema alla business community internazionale a Bruxelles, di fronte ad un pubblico composto da rappresentanti del mondo delle imprese europee. L'evento è stato organizzato da **Confindustria**, Farindustria, Federchimica, Fondazione Milano per Expo 2015, Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi e **Assolombarda**, coordinate da Diana Bracco, rappresentante unico del mondo delle imprese nella cabina di regia istituzionale.

La presentazione moderata dalla giornalista Adriana Cerretelli e aperta dai saluti istituzionali dell'Ambasciatrice italiana in Belgio, Elena Basile, ha visto gli interventi di diversi esponenti di spicco della scena milanese che hanno fornito un quadro completo dei punti di forza della candidatura di Milano: da palazzo Pirelli, pronto per accogliere l'agenzia europea, allo stile di vita e al food italiano, dalle eccellenze nel settore della ricerca fino alla centralità di Milano nel sistema di trasporto europeo. Massimo Scaccabarozzi, presidente di Farindustria, si è detto convinto della candidatura del capoluogo lombardo: "Sull'Ema siamo sicuri che l'Italia e Milano possano farcela. Lo diciamo da tempo e oggi ne siamo ancora più convinti perché assolutamente certi che il Paese sia in grado di dare la risposta migliore alle diverse esigenze. Una sede per un'immediata operatività dell'Ema, in una metropoli facilmente raggiungibile, con un efficiente sistema di trasporti internazionale e interno, infrastrutture logistiche, alberghiere e sanitarie di assoluto livello, un ottimo sistema scolastico e universitario e bellezze da esplorare in centro e nei dintorni".

E non solo: "Milano è leader nelle life sciences, con molte imprese farmaceutiche high-tech nazionali e internazionali che investono in innovazione e produzione 4.0. Insomma, Milano non è seconda a nessuno nella competizione. Purché si giochi ad armi pari, basando la scelta su criteri oggettivi. Ecco perché è necessaria una short list con 4-5 candidati per evitare che l'Ema, per meri motivi politici, sia spostata in città di altri Paesi che non hanno gli stessi numeri. È necessario fare insieme l'ultimo scatto per tagliare il traguardo per primi. Farindustria c'è". "Affrontiamo -ha detto la vicepresidente di **Confindustria** Licia Mattioli- la sfida a testa alta, grazie ad una candidatura che offre le condizioni ideali per perseguire con forza gli obiettivi dell'Ema, cruciali per la salute ed il benessere di tutti i cittadini europei. Ecco perché è essenziale, oltre che doveroso, che la scelta che saranno chiamati a fare gli Stati membri sia basata sui più rigorosi parametri oggettivi di valutazione. L'assegnazione dell'Ema a Milano consentirebbe di facilitare ulteriormente la collaborazione con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare che ha sede a Parma, attivando importanti sinergie e coordinamento sui temi della salute, nutrizione e sicurezza alimentare".

"La partita che stiamo giocando per l'Ema -ha affermato Alessandro Spada, vicepresidente vicario di Assolombarda- è una partita tra ecosistemi. E il territorio di Milano ha tutti i numeri vincere perché assolutamente competitivo in tutti gli ambiti di valutazione identificati dal Consiglio Europeo. L'area della grande Milano genera un pil di ben 153 miliardi di euro, 359 miliardi di euro se consideriamo l'intera regione. In quest'area risiedono circa 3.600 multinazionali, integrate in un sistema di piccole, medie e grandi imprese, con eccellenze in diversi settori: non solo life science, ma anche moda e design, ingegneria e meccanica, agrifood, finanza, ict e multimedia, energia e rinnovabili. Milano, quindi, si caratterizza per una qualificata 'business community', è la capitale economica del nostro Paese e una delle più avanzate in Europa, una vera città globale".

Secondo il rettore dell'Università di Milano Bicocca, Cristina Messa: "Milano è l'interlocutore ideale e la miglior scelta possibile per il trasferimento dell'Agenzia europea del farmaco in termini di ricerca, medicina e innovazione. Prima di tutto, Milano è uno dei principali hub scientifici europei per quanto

riguarda la ricerca biomedica e biotecnologica, grazie ad una rete collaborativa di 8 università, 17 istituti scientifici ospedalieri e 32 centri di ricerca. L'alto livello della ricerca italiana è riconosciuto come uno dei migliori nelle classifiche mondiali: l'Italia infatti si posiziona al settimo posto al mondo per numero di studi prodotti nell'ambito della biotecnologia. Infine, il governo italiano sta investendo nel futuro delle scienze con lo Human Technopole, che mira a diventare un polo attrattivo internazionale per la ricerca e la tecnologia". "Il Sistema aeroportuale di Milano offre un supporto strategico alla candidatura della città -ha affermato Pietro Modiano, presidente del Gruppo Sea, Aeroporti di Milano- con i suoi tre aeroporti e oltre 40 milioni di passeggeri all'anno, questo sistema è caratterizzato da due punti di forza: i collegamenti internazionali e l'accessibilità dalla città di Milano. È infatti possibile raggiungere oltre 200 destinazioni da Milano Malpensa, 38 da Milano Linate e 118 da Bergamo Orio al Serio. Ciascuna parte del sistema è facilmente accessibile dal centro di Milano, dove Ema avrà la sua sede". L'evento si è chiuso con l'intervento della presidente della Fondazione Milano per Expo 2015, Diana Bracco, imprenditrice farmaceutica, già presidente di Expo 2015 e commissario del Padiglione Italia: "Il sistema economico-produttivo italiano è fortemente impegnato nel sostegno alla candidatura di Milano come nuova sede dell'Ema. Milano ha infatti tutti i requisiti necessari e rappresenta la migliore scelta a garanzia della continuità delle attività dell'Agenzia, fondamentale per assicurare la salute di milioni di cittadini europei. Questa due giorni a Bruxelles del governo e della business community italiana ha rappresentato la migliore dimostrazione della forza della candidatura stessa e dell'ampio supporto dell'intero sistema Italia".

martedì 26 settembre 2017

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#)

24 Ore

[Appuntamenti](#)

[Servizi](#)

[Rubriche](#)

[Video](#)

[Vita dei Comuni](#)

[News](#)

[Lavoro](#)

[Salute](#)

[Sostenibilità](#)

MADE-IN-ITALY

Ema, il mondo dell'impresa, arte e cultura a Bruxelles per lanciare la candidatura di Milano

26/09/2017 16:43

[Tweet](#)

[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)

[Condividi](#) |



Milano, 26 set. (Labitalia) - Il sistema produttivo italiano ha presentato la candidatura di Milano a nuova sede Ema alla business community internazionale a Bruxelles, di fronte ad un pubblico composto da rappresentanti del mondo delle imprese europee. L'evento è stato organizzato da Confindustria, Farmindustria, Federchimica, Fondazione Milano per Expo 2015, Camera di Commercio Milano

Monza Brianza Lodi e Assolombarda, coordinate da Diana Bracco, rappresentante unico del mondo delle imprese nella cabina di regia istituzionale. La presentazione moderata dalla giornalista Adriana Cerretelli e aperta dai saluti istituzionali dell'Ambasciatrice italiana in Belgio, Elena Basile, ha visto gli interventi di diversi esponenti di spicco della scena milanese che hanno fornito un quadro completo dei punti di forza della candidatura di Milano: da palazzo Pirelli, pronto per accogliere l'agenzia europea, allo stile di vita e al food italiano, dalle eccellenze nel settore della ricerca fino alla centralità di Milano nel sistema di trasporto europeo. Massimo Scaccabarozzi, presidente di Farmindustria, si è detto convinto della candidatura del capoluogo lombardo: "Sull'Ema siamo sicuri che l'Italia e Milano possano farcela. Lo diciamo da tempo e oggi ne siamo ancora più convinti perché assolutamente certi che il Paese sia in grado di dare la risposta migliore alle diverse esigenze. Una sede per un'immediata operatività dell'Ema, in una metropoli facilmente raggiungibile, con un efficiente sistema di trasporti internazionale e interno, infrastrutture logistiche, alberghiere e sanitarie di assoluto livello, un ottimo sistema scolastico e universitario e bellezze da esplorare in centro e nei dintorni". E non solo: "Milano è leader nelle life sciences, con molte imprese farmaceutiche high-tech nazionali e internazionali che investono in innovazione e produzione 4.0. Insomma, Milano non è seconda a nessuno nella competizione. Purché si giochi ad armi pari, basando la scelta su criteri oggettivi. Ecco perché è necessaria una short list con 4-5 candidati per evitare che l'Ema, per meri motivi politici, sia spostata in città di altri Paesi che non hanno gli stessi numeri. È necessario fare insieme l'ultimo scatto per tagliare il traguardo per primi. Farmindustria c'è". "Affrontiamo -ha detto la vicepresidente di Confindustria Licia Mattioli- la sfida a testa alta, grazie ad una candidatura che offre le condizioni ideali per perseguire con forza gli obiettivi dell'Ema, cruciali per la salute ed il benessere di tutti i cittadini europei. Ecco perché è essenziale, oltre che doveroso, che la scelta che saranno chiamati a fare gli Stati membri sia basata sui più rigorosi parametri oggettivi di valutazione. L'assegnazione dell'Ema a Milano consentirebbe di facilitare ulteriormente la collaborazione con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare che ha sede a Parma, attivando importanti sinergie e coordinamento sui temi della salute, nutrizione e sicurezza alimentare". "La partita che stiamo giocando per l'Ema -ha affermato Alessandro Spada, vicepresidente vicario di Assolombarda- è una partita tra ecosistemi. E il territorio di Milano ha tutti i numeri vincere perché assolutamente competitivo in tutti gli ambiti di valutazione identificati dal Consiglio Europeo. L'area della grande Milano genera un pil di ben 153 miliardi di euro, 359 miliardi di euro se consideriamo l'intera regione. In quest'area risiedono circa 3.600 multinazionali, integrate in un sistema di piccole, medie e grandi imprese, con eccellenze in diversi settori: non solo life sciences, ma anche moda e design, ingegneria e meccanica, agrifood, finanza, ict e multimedia, energia e rinnovabili. Milano, quindi, si caratterizza per una qualificata 'business community', è la capitale economica del nostro Paese e una delle più avanzate in Europa, una vera città globale". Secondo il rettore dell'Università di Milano Bicocca, Cristina Messa: "Milano è l'interlocutore ideale e la miglior scelta possibile per il trasferimento dell'Agenzia europea del farmaco in termini di ricerca, medicina e innovazione. Prima di tutto, Milano è uno dei principali hub scientifici europei per quanto riguarda la ricerca biomedica e biotecnologica, grazie ad una rete collaborativa di 8 università, 17 istituti scientifici ospedalieri e 32 centri di ricerca. L'alto livello della ricerca italiana è riconosciuto come uno dei migliori nelle classifiche mondiali: l'Italia infatti si posiziona al settimo posto al mondo per numero di studi prodotti nell'ambito della biotecnologia. Infine, il governo italiano sta investendo nel futuro delle scienze con lo Human Technopole, che mira a diventare un polo attrattivo internazionale per la ricerca e la tecnologia". "Il Sistema aeroportuale di Milano offre un supporto strategico alla candidatura della città -ha affermato Pietro Modiano, presidente del Gruppo Sea, Aeroporti di Milano- con i suoi tre aeroporti e oltre 40 milioni di passeggeri all'anno, questo sistema è caratterizzato da due punti di forza: i collegamenti internazionali e l'accessibilità dalla città di Milano. È infatti

In primo piano Più lette della settimana

Meteo. Previsti forti temporali su tutta la Sardegna

Sassari. Maltratta l'ex convivente, notificato divieto di avvicinamento a 42enne sassarese

Arzachena. Arrestato dai carabinieri per cinque furti in Costa

Sassari. Nessun rischio ambientale, la discarica di Calancoi si sta stabilizzando

Gregge allo sbando di notte sulla Sassari-Alghero. 35 ovini morti, nessun ferito grave

110 algerini in una notte a Cagliari. Pili: "La rotta dei terroristi"

Fermato corriere di nazionalità nigeriana con mezzo chilo di morfina nello stomaco

Atletica, Campionati sardi di categoria. Onore ai Baby del Cus Sassari

Rifiuti, parla il sindaco di Porto Torres: "Chi sporca sarà costretto a ripulire"

Domani si assegnano gli Oscar dell'agricoltura ai giovani innovativi sardi

Sassari, inaugurato "Ciclabilità"

Arrestati per spaccio due uomini di origini nigeriane a Sassari

Olbia, i Carabinieri fermano ubriaco che tenta di distruggere un locale

Alghero - Milano: a dicembre non si vola?

Ryanair: ecco l'elenco di tutti i voli cancellati sino al 28 ottobre

Entro l'anno nelle Assl sarde 50 nuove assunzioni

Meteo. Previsti forti temporali su tutta la Sardegna

Sassari. Pubblicata graduatoria per il Reis, un sms avvertirà tutti gli utenti

Gregge allo sbando di notte sulla Sassari-Alghero. 35 ovini morti, nessun ferito grave

Porto Torres. Ruba cellulare e lo nasconde nel reggisenò, denunciata

PUBBLICITÀ


Prenotazione Hotel
Room And Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.



Autonoleggio Low Cost
Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!



Crea sito web GRATIS
Il sito più veloce del Web! Todostart è semplice e veloce, senza sorprese. E-commerce, mobile e social. È realmente gratis!



Noleggio lungo termine
Le migliori offerte per il noleggio lungo termine, per aziende e professionisti. Auto, veicoli commerciali e veicoli ecologici.

possibile raggiungere oltre 200 destinazioni da Milano Malpensa, 38 da Milano Linate e 118 da Bergamo Orio al Serio. Ciascuna parte del sistema è facilmente accessibile dal centro di Milano, dove Ema avrà la sua sede". L'evento si è chiuso con l'intervento della presidente della Fondazione Milano per Expo 2015, Diana Bracco, imprenditrice farmaceutica, già presidente di Expo 2015 e commissario del Padiglione Italia: "Il sistema economico-produttivo italiano è fortemente impegnato nel sostegno alla candidatura di Milano come nuova sede dell'Ema. Milano ha infatti tutti i requisiti necessari e rappresenta la migliore scelta a garanzia della continuità delle attività dell'Agenzia, fondamentale per assicurare la salute di milioni di cittadini europei. Questa due giorni a Bruxelles del governo e della business community italiana ha rappresentato la migliore dimostrazione della forza della candidatura stessa e dell'ampio supporto dell'intero sistema Italia".



Qui EUROPA
aggiornamenti real time, news, video,
foto e approfondimenti quotidiani

>> Itaipress
itaiypress.com

SICILIAINFORMAZIONI.COM
Looking Far, Looking Deep

IL GIALLO DELL'ESTATE
DI SALVATORE PARIAGREGO
SE L'ISOLA FOSSE DIVENTATA IL 49° STATO AMERICANO..

Home > AdKronos > Ultim'ora > Ema: mondo impresa arte e cultura a Bruxelles per lanciare candidatura Milano...

AdKronos **Ultim'ora**

Ema: mondo impresa arte e cultura a Bruxelles per lanciare candidatura Milano

Da REDAZIONE - 26 settembre 2017

3 0

Condividi su Facebook Tweet su Twitter G+ P



Fonte: adnkronos.com

Ascolta l'articolo

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email

Iscriviti

GRANDEST
Per i Clienti Nuovi
COUPON ESCLUSIVI
Super Coupon / Marca Superiore
FINO A \$0.19
SCOPRI >

SEGUICI SU:

Sicilia Informazioni
Mi piace questa Pagina 22 mila

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



adnkronos
agenzia

ULTIM'ORA

Il sistema produttivo italiano ha presentato la candidatura di Milano a nuova sede Ema alla business community internazionale a Bruxelles, di fronte ad un pubblico composto da rappresentanti del mondo delle imprese europee. L'evento è stato organizzato da

Confindustria, Farmindustria, Federchimica, Fondazione Milano per Expo 2015, Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi e Assolombarda, coordinate da Diana Bracco, rappresentante unico del mondo delle imprese nella cabina di regia istituzionale. La presentazione moderata dalla giornalista Adriana Cerretelli e aperta dai saluti istituzionali dell'Ambasciatrice italiana in Belgio, Elena Basile, ha visto gli interventi di diversi esponenti di spicco della scena milanese che hanno fornito un quadro completo dei punti di forza della candidatura di Milano: da palazzo Pirelli, pronto per accogliere l'agenzia europea, allo stile di vita e al food italiano, dalle eccellenze nel settore della ricerca fino alla centralità di Milano nel sistema di trasporto europeo. Massimo Scaccabarozzi, presidente di Farmindustria, si è detto convinto della candidatura del capoluogo lombardo: "Sull'Emma siamo sicuri che l'Italia e Milano possano farcela. Lo diciamo da tempo e oggi ne siamo ancora più convinti perché assolutamente certi che il Paese sia in grado di dare la risposta migliore alle diverse esigenze. Una sede per un'immediata operatività dell'Emma, in una metropoli facilmente raggiungibile, con un efficiente sistema di trasporti internazionale e interno, infrastrutture logistiche, alberghiere e sanitarie di assoluto livello, un ottimo sistema scolastico e universitario e bellezze da esplorare in centro e nei dintorni". E non solo: "Milano è leader nelle life sciences, con molte imprese farmaceutiche high-tech nazionali e internazionali che investono in innovazione e produzione 4.0. Insomma, Milano non è seconda a nessuno nella competizione. Purché si giochi ad armi pari, basando la scelta su criteri oggettivi. Ecco perché è necessaria una short list con 4-5 candidati per evitare che l'Emma, per meri motivi politici, sia spostata in città di altri Paesi che non hanno gli stessi numeri. È necessario fare insieme l'ultimo scatto per tagliare il traguardo per primi. Farmindustria c'è". "Affrontiamo -ha detto la vicepresidente di Confindustria Licia Mattioli- la sfida a testa alta, grazie ad una candidatura che offre le condizioni ideali per perseguire con forza gli obiettivi dell'Emma, cruciali per la salute ed il benessere di tutti i cittadini europei. Ecco perché è essenziale, oltre che doveroso, che la scelta che saranno chiamati a fare gli Stati membri sia basata sui più rigorosi parametri oggettivi di valutazione. L'assegnazione dell'Emma a Milano consentirebbe di facilitare ulteriormente la collaborazione con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare che ha sede a Parma, attivando importanti sinergie e coordinamento sui temi della salute, nutrizione e sicurezza alimentare". "La partita che stiamo giocando per l'Emma -ha affermato Alessandro Spada, vicepresidente vicario di Assolombarda- è una partita tra ecosistemi. E il territorio di Milano ha tutti i numeri vincere perché assolutamente competitivo in tutti gli ambiti di valutazione identificati dal Consiglio Europeo. L'area della grande Milano genera un pil di ben 153 miliardi di euro, 359 miliardi di euro se consideriamo l'intera regione. In quest'area risiedono circa 3.600 multinazionali, integrate in un sistema di piccole, medie e grandi imprese, con eccellenze in diversi settori: non solo life sciences, ma anche moda e design, ingegneria e meccanica, agrifood, finanza, ict e multimedia, energia e rinnovabili. Milano, quindi, si caratterizza per una qualificata 'business community', è la capitale economica del nostro Paese e una delle più avanzate in Europa, una vera città globale". Secondo il rettore dell'Università di Milano Bicocca, Cristina Messa: "Milano è l'interlocutore ideale e la miglior scelta possibile per il trasferimento dell'Agenzia europea del farmaco in termini di ricerca, medicina e innovazione. Prima di tutto, Milano è uno dei principali hub scientifici europei per quanto riguarda la ricerca biomedica e biotecnologica, grazie ad una rete collaborativa di 8 università, 17 istituti scientifici ospedalieri e 32 centri di ricerca. L'alto livello della ricerca italiana è riconosciuto come uno dei migliori nelle classifiche mondiali: l'Italia infatti si posiziona al settimo posto al mondo per numero di studi prodotti nell'ambito della biotecnologia. Infine, il governo italiano sta investendo nel futuro delle scienze con lo Human Technopole, che mira a diventare un polo attrattivo internazionale per la ricerca e la tecnologia". "Il Sistema aeroportuale di Milano offre un supporto strategico alla candidatura della città -ha affermato Pietro Modiano, presidente del Gruppo Sea, Aeroporti di Milano- con i suoi tre aeroporti e oltre 40 milioni di passeggeri all'anno, questo sistema è caratterizzato da due punti di forza: i collegamenti internazionali e l'accessibilità dalla città di Milano. È infatti possibile raggiungere oltre 200 destinazioni da Milano Malpensa, 38 da Milano Linate e 118 da Bergamo Orio al Serio. Ciascuna parte del sistema è facilmente accessibile dal centro di Milano, dove Emma avrà la sua sede". L'evento si è chiuso con l'intervento della presidente della Fondazione Milano per Expo 2015, Diana Bracco, imprenditrice farmaceutica, già presidente di Expo 2015 e commissario del Padiglione Italia: "Il sistema economico-produttivo italiano è fortemente impegnato nel sostegno alla candidatura di Milano come nuova sede dell'Emma. Milano ha infatti tutti i requisiti necessari e rappresenta la migliore scelta a garanzia della continuità delle attività dell'Agenzia, fondamentale per assicurare la salute di milioni di cittadini europei. Questa due giorni a Bruxelles del governo e della business community italiana ha rappresentato la migliore dimostrazione della forza della candidatura stessa e dell'ampio supporto dell'intero sistema Italia".



Emma: mondo impresa arte e cultura a Bruxelles per lanciare candidatura...

26 settembre 2017



Roma: il Fonclea di Roma festeggia 40 anni di attività

26 settembre 2017



Teatro: tra suoni e danze 'Profumo di Corea' all'Argentina

26 settembre 2017

TAG CLOUD

#palermo agrigento alfano
 arresti arresto ars berlusconi box
 carabinieri catania comune
 crocetta droga finanziaria gela
 governo HP incidente lavoro LM M55
 mafia messina meteo meteobilli
 migranti morto musumeci orlando
 oroscopo palermo Pd polizia
 ragusa regione regione siciliana renzi
 rifiuti roma rosario crocetta sequestro
Sicilia siracusa trapani zampanini

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanità.it

Scienza e Farmaci

Quotidiano on line
di informazione sanitaria
Lunedì 25 SETTEMBRE 2017



Home Cronache Governo e Parlamento Regioni e Asl Lavoro e Professioni Scienza e Farmaci Studi e Analisi Archivio

Cerca



LE POLITICHE D'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI MEDICI
LA STRADA MIGLIORE PER CONIUGARE SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE

quotidianosanità
Con il contributo incondizionato di ASSOBIOFARMACIA

segui quotidianosanità.it



Tweet Condividi G+ Condividi 0 stampa

Ema a Milano. Il made in Italy si presenta alla business community internazionale a Bruxelles

Domani a Bruxelles i rappresentanti del sistema produttivo italiano presenteranno la candidatura di Milano a sede dell'EMA. L'evento – organizzato da Confindustria, Farminindustria, Federchimica e Fondazione Milano per EXPO 2015 – vedrà impegnati i protagonisti della vita economica e culturale milanese.



25 SET - I rappresentanti del sistema produttivo italiano riuniti a Bruxelles per presentare alla business community internazionale la candidatura della città di Milano a nuova sede dell'EMA. L'evento – previsto per martedì 26 settembre – vede la partecipazione di esponenti di spicco del mondo delle imprese e della cultura della città lombarda ed è organizzato da Confindustria, Farminindustria, Federchimica, Fondazione Milano per EXPO 2015, Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi e Assolombarda.

Gli interventi forniranno un quadro completo dei punti di forza della candidatura di Milano: da palazzo Pirelli, pronto per accogliere l'agenzia europea, allo stile di vita e al food italiano, dalle eccellenze nel settore della ricerca fino alla centralità

di Milano nel sistema di trasporto europeo. L'evento si terrà nella capitale belga presso le sale del Concert Noble e il pubblico sarà composto da esponenti del mondo farmaceutico, della ricerca ed istituzionale europeo.

Moderata dalla giornalista **Adriana Cerretelli**, la presentazione della candidatura di Milano sarà aperta dai saluti istituzionali dell'Ambasciatrice italiana in Belgio, **Elena Basile**. Il Presidente di Farminindustria, **Massimo Scaccabarozzi**, la Vicepresidente di Confindustria, **Licia Mattioli**, e il Vicepresidente di Assolombarda, **Alessandro Spada**, saranno i protagonisti dei primi interventi che verteranno su Milano e Lombardia come "hub" per l'industria farmaceutica e il settore della ricerca.



Ci sarà un crollo finanziario nel 2017?
Se hai un portafoglio di almeno 350.000 €, scarica senza spese *Prospettive sul Mercato Azionario*, la guida redatta dalla società di Ken Fisher, editorialista di *Forbes* e famoso gestore finanziario.
Clicca qui per scaricare la tua guida!
FISHER INVESTMENTS ITALIA

L'ex responsabile del servizio legale di EMA, **Vincenzo Salvatore**, racconterà la sua personale esperienza di pendolare tra Londra e Milano. Sarà poi la volta di testimonianze provenienti da diversi settore della scena milanese: lo chef **Carlo Cracco**, il rettore dell'Università di Milano Bicocca **Cristina Messa**, il Presidente del Gruppo SEA, Aeroporti di Milano, **Pietro Modiano**, l'Amministratore delegato di Arexpo, **Giuseppe Bonomi**, e il Direttore artistico del Teatro La Scala, **Alexander Pereira**. L'evento si concluderà con l'intervento della Presidente della Fondazione Milano per EXPO 2015, **Diana Bracco**.

25 settembre 2017
© Riproduzione riservata



12° Forum Risk Management in Sanità®
Momento di:
• Incontro
• Confronto
• Elaborazione
• Formazione
#ForumRisk12
28 NOVEMBRE - 1 DICEMBRE 2017
FIRENZE | FORTEZZA DA BASSO
Sicurezza delle cure e diritto alla salute.

QSnewsletter

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER
Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.



Ivan Cavicchi
LA QUESTIONE MEDICA
COME USCIRE DALLA PALUDE
Prefazione di Cesare Fasani
SCARICA ORA L'E-BOOK
GRATUITO



QS gli speciali
Nota aggiornamento al Def non cambia stime spesa sanitaria
tutti gli speciali

iPiùLetti [7 giorni] [30 giorni]

- 1 Due mamme su 10 (circa 1 milione) hanno subito un maltrattamento fisico o verbale durante il parto. Indagine shock della Doxa
- 2 Ddl Lorenzin. Arrivano le prime modifiche alla legge sulla responsabilità professionale: novità su azione di rivalsa e attività in regime libero professionale. Approvato emendamento Gelli
- 3 Vaccini. Gli obblighi italiani, una scelta di geopolitica

0 commenti

Ordina per



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Altri articoli in Scienza e Farmaci

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Notizie Oggi

HOME CRONACA POLITICA MONDO ECONOMIA TECNOLOGIA SPORT MOTORI

SEZIONI

Home > Cronaca > Brexit, Milano a Bruxelles per portare a casa l'Agenzia del farmaco. Lorenzin: 'Sia scelta oggettiva'

Cronaca Repubblica Repubblica - Cronaca

Brexit, Milano a Bruxelles per portare a casa l'Agenzia del farmaco. Lorenzin: 'Sia scelta oggettiva'

26 settembre 2017

Condividi su Facebook Tweet su Twitter G+ Pin



La ministra, Sala e Maroni presentano la candidatura della città. La ministra: "La competizione è durissima ma Milano ha una marcia in più". Tra le sfidanti, Amsterdam, Barcellona, Copenaghen. Il timore? Che a novembre arrivi una decisione solo politica

La scelta di Milano come sede dell'EMA, l'Agenzia europea del farmaco, assicurerebbe completa funzionalità fin dal primo giorno. Ma, come dice la ministra della Salute, è "l'expertise" la vera carta vincente. Governo italiano, istituzioni pubbliche e imprese del settore farmaceutico: tutti a Bruxelles per promuovere il capoluogo lombardo e portare a Milano la sede dell'Agenzia dopo l'addio di Londra sancito dalla Brexit.

"Chiediamo che la decisione venga presa su parametri oggettivi - ribadisce Sala, che più volte ha sottolineato il rischio di una decisione più politica che per meriti - se così sarà, penso che nostre possibilità siano assolutamente buone". "A noi interessa una valutazione tecnica e strategica di quelli che saranno gli elementi che verranno portati sul tavolo - aggiunge Lorenzin - la competizione è durissima ma Milano ha una marcia in più e l'Italia sarà in pole position. Se così non fosse, significherebbe che non sarebbero stati presi in considerazione i requisiti tecnici. E questo significherebbe un blocco mortale per una delle economie più crescenti in Europa".

SEGUICI

- 9,655 Fans MI PIACE
- 1,558 Follower SEGUI
- 8,879 Follower SEGUI
- 12,876 Follower SEGUI

POPOLARE

- Biella, escursionista di 77 anni cade in un dirupo e muore**
21 settembre 2017
- Uova contaminate, perché è un falso allarme. L'ultima eco-balla: ecco i...**
29 agosto 2017
- Sei di malumore? Dipende tutto dai tuoi amici**
25 settembre 2017
- Se colpiti da un ictus cerebrale deglutire può diventare difficile**
20 settembre 2017

Carica altro

RACCOMANDATA

- Libero Quotidiano**
Incubo Alzheimer, se lo anticipi ti puoi salvare. La scienza: come...
- Alimentazione**
La dieta antiDiabete di Elena Meli Consigli e ricette per combatterlo
- La Stampa**
"Starsky & Hutch", in preparazione il reboot della mitica serie...
- Il Post**
Rafael Nadal giocherà contro Kevin Anderson la finale degli US Open

Ema a Milano, dalle università al buon cibo: tutti i motivi per sceglierla come sede dell'agenzia europea

```
#video-176490240 { position:relative; } #video-176490240 .overlay-play {
position:absolute; width:100px; height:100px; left:229.0px; top:107.0px;
background:transparent url('/www.repstatic.it/class/channel/video/images
/rrtv/player-placeholder-play.png') center center no-repeat; }
```



```
$('#video-176490240').click(function(){ var videoParent = $(this).parent();
if(videoParent.is('a')){ videoParent.click(function(){return false}); }
$(this).replaceWith(""); });
```

Condividi

Il voto del Consiglio europeo (Affari generali) sul trasferimento dell'Ema arriverà a novembre. Ma tra pochi giorni ci sarà la prima valutazione della Commissione europea che esprimerà [un primo parere sulle 19 candidature](#), oltre che sulle 8 candidate per l'Agenzia bancaria europea. Segue una discussione politica tra Paesi ad ottobre sulla base di tali valutazioni per arrivare al voto e alla decisione del Consiglio appunto a novembre. Milano parte fra le favorite, ma se la deve vedere con alcune altre città europee molto agguerrite: Amsterdam, Barcellona, Copenaghen fra le altre. Inoltre, i paesi dell'Est sono particolarmente rivendicativi e promettono di dare battaglia al momento del voto.

[Brexit, Ema ed Eba cercano nuova casa in Ue: la mappa delle città candidate](#)

Sette gli argomenti portati dalla compagine italiana a sostegno della candidatura: il trasferimento senza intoppi per i 900 dipendenti e le loro famiglie, con personale dedicato a sostenerli nelle pratiche burocratiche e nella ricerca di scuola e lavoro; i collegamenti aerei con Londra che facilitano il pendolarismo della fase di transizione; la forte presenza di istituti universitari e di ricerca e di un'ampia quota (il 60%) della produzione farmaceutica italiana; i collegamenti aerei e ferroviari con il resto d'Europa; la capacità di ricezione alberghiera, legata anche alla regolarità di eventi internazionali come la Settimana della moda e il Salone del Mobile; la caratteristica di essere il centro degli affari con un Pil di 153 miliardi nel 2015 per la sola città (359 considerando la Lombardia); la presenza di altri due centri Ue, a Ispra per la ricerca e a Parma con l'agenzia per la sicurezza alimentare. Infine, il settimo punto riguarda "la qualità della vita italiana", con Milano vicina alle Alpi e al mare della Liguria.

Ema, Sala sulla candidatura di Milano: "Speriamo non ci siano accordi sottobanco"

```
#video-176490241 { position:relative; } #video-176490241 .overlay-play {
position:absolute; width:100px; height:100px; left:229.0px; top:107.0px;
background:transparent url(//www.repstatic.it/cless/channel/video/images
/rrtv/player-placeholder-play.png') center center no-repeat; }
```



SERVIZIO
FRANCESCO GILIOI

```
$('#video-176490241').click(function(){ var videoParent = $(this).parent();
if(videoParent.is('a')){ videoParent.click(function(){return false}); }
$(this).replaceWith(""); });
```

Condividi

Alla presentazione di Bruxelles, oltre a Sala e Lorenzi, [partecipano il governatore Maroni](#), il sottosegretario agli Affari europei Sandro Gozi ed esponenti del mondo associativo industriale: il presidente di Farindustria,

OAS_RICH('Middle');

Massimo Scaccabarozzi, la vicepresidente di [Confindustria](#), Licia Mattioli, e il vicepresidente di [Assolombarda](#), Alessandro Spada, oltre allo chef Carlo Cracco, al rettore dell'Università di Milano Bicocca Cristina Messa, al Presidente del Gruppo Sea, Aeroporti di Milano, Pietro Modiano, all'amministratore delegato di Arexpo, Giuseppe Bonomi, al direttore artistico del Teatro La Scala, Alexander Pereira, alla presidente della Fondazione Milano per Expo 2015, Diana Bracco.

[[Fonte articolo: Repubblica](#)]

Post Views: 3

CONDIVIDI



Mi piace 0

Tweet

EMA: Assolombarda, Spada "Milano ha tutti i numeri per vincere"

MILANO (ITALPRESS) - "La partita che stiamo giocando per l'EMA e' una partita tra ecosistemi. E il territorio di Milano ha tutti i numeri vincere perche' assolutamente competitivo in tutti gli ambiti di valutazione identificati dal Consiglio Europeo". Lo ha affermato Alessandro Spada, Vicepresidente Vicario di Assolombarda, all'evento organizzato questa mattina a Bruxelles da Confindustria, Farindustria, Federchimica, Fondazione Milano per EXPO 2015, Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi e Assolombarda - "L'area della Grande Milano genera un PIL di ben 153 miliardi di euro, 359 miliardi di euro se consideriamo l'intera regione. In quest'area risiedono circa 3.600 multinazionali, integrate in un sistema di piccole, medie e grandi imprese, con eccellenze in diversi settori: non solo life science, ma anche moda e design, ingegneria e meccanica, agrifood, finanza, ICT e multimedia, energia e rinnovabili. Milano, quindi, si caratterizza per una qualificata "business community", e' la capitale economica del nostro Paese e una delle piu' avanzate in Europa, una vera citta' globale".

Ema: sistema produttivo Italia si mobilita per Milano
Punti forza città presentati a 'business community' a Bruxelles

(ANSA) - BRUXELLES, 26 SET - Il sistema produttivo italiano si è mobilitato a Bruxelles per 'spingere' Milano nella corsa per aggiudicarsi l'Agenzia europea del farmaco (Ema), che dovrà traslocare presto da Londra, a causa della Brexit. L'evento è stato organizzato da Confindustria, Farindustria, Federchimica, Fondazione Milano per EXPO 2015, Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi e Assolombarda, per presentare alla 'business community' europea tutti i punti di forza della candidatura italiana, che corre contro altre 18 città Ue, tra cui Amsterdam, Barcellona, Vienna, Stoccolma, Bonn e Bratislava. I dati nazionali dell'industria di settore sono stati illustrati dal presidente di Farindustria Massimo Scaccabarozzi: oltre 200 aziende produttrici di medicinali e vaccini; 64mila persone impiegate direttamente nel settore; 30 miliardi di valore di produzione; e 2,7 miliardi di investimenti l'anno. La presidente della Fondazione Milano per EXPO 2015 e imprenditrice farmaceutica Diana Bracco ha invece sottolineato come Milano rappresenti "la migliore scelta a garanzia della continuità delle attività dell'agenzia Ue".

Ema: sistema produttivo Italia si mobilita per Milano (2)

(ANSA) - BRUXELLES, 26 SET - "L'area della grande Milano genera un Pil di 153 miliardi di euro, 359 miliardi di euro se consideriamo l'intera regione. Vi risiedono circa 3.600 multinazionali, integrate in un sistema di piccole, medie e grandi imprese, con eccellenze in diversi settori: non solo life science, ma anche moda e design, ingegneria e meccanica, agrifood, finanza, ICT e multimedia, energia e rinnovabili", ha messo in luce Alessandro Spada, vicepresidente Vicario di Assolombarda. Mentre la vicepresidente di Confindustria

Licia Mattioli ha insistito: "l'assegnazione dell'Ema a Milano consentirebbe di facilitare ulteriormente la collaborazione con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) che ha sede a Parma, attivando importanti sinergie e coordinamento sui temi della salute, nutrizione e sicurezza alimentare". All'evento hanno partecipato anche il rettore dell'Università di Milano Bicocca, Cristina Messa; il presidente del gruppo SEA Pietro Modiano; l'amministratore delegato di Arexpo, Giuseppe Bonomi; il sovrintendente del Teatro alla Scala Alexander Pereira; lo chef stellato Carlo Cracco; e l'ambasciatrice italiana in Belgio, Elena Basile.

Ema: 'sistema Italia' presenta a Bruxelles candidatura Milano

Rappresentanti del 'business' difendono scelta del governo (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Bruxelles, 26 set - La comunità italiana del business fa quadrato su Milano, affinché la scelta dei 27 governi della Ue la 'premi' quale sede per ospitare l'Agenzia del farmaco (Ema) in trasferimento da Londra causa di Brexit. E' un sostegno senza se e senza ma, ovvio se si vuole ma non per questo meno significativo. Nella capitale belga i rappresentanti del 'sistema produttivo' nazionale hanno presentato la candidatura, un evento organizzato da Confindustria, Farindustria, Federchimica, Fondazione Milano per EXPO 2015, Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi e Assolombarda. La scelta di Milano, questo il messaggio, e' quella che piu' garantisce un trasferimento rapido senza cesure funzionali dell'Agenzia del farmaco. Inoltre conta il contesto in cui si inserisce l'attività dell'Ema: tessuto produttivo specifico del settore farmaceutico, competenze scientifiche, qualità delle condizioni di lavoro e vita, connessioni 'fisiche' con l'Europa.

Ema: 'sistema Italia' presenta a Bruxelles candidatura Milano -2

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Bruxelles, 26 set - Massimo Scaccabarozzi, presidente di Farindustria, si e' dichiarato ottimista perché realista, anche se ci sono varie città europee che hanno delle carte da spendere. "Noi siamo sicuri che l'Italia e Milano possano farcela: Milano assicura una sede per un'immediata operatività dell'Ema, e' facilmente raggiungibile, con un efficiente sistema di trasporti internazionale e interno, infrastrutture logistiche, alberghiere e sanitarie di assoluto livello, un ottimo sistema scolastico e universitario". Il presidente Farindustria ricorda che "Milano e' leader nelle 'scienze della vita', con molte imprese farmaceutiche high-tech nazionali e internazionali che investono in innovazione e produzione innovativa". La linea e' che Milano non e' seconda a nessuno a patto "che si giochi ad armi pari, basando la scelta su criteri oggettivi". Il settore farmaceutico nazionale chiede che ci sia una 'short list' con 4-5 candidati per evitare che l'Ema, per esclusivi motivi politici, sia spostata in città di altri Paesi che non hanno gli stessi numeri. A difesa di "rigorosi parametri oggettivi di valutazione" si richiama la vicepresidente di Confindustria Licia Mattioli secondo la quale "l'Ema a Milano consentirebbe di facilitare ulteriormente la collaborazione con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare che ha sede a

Parma, attivando importanti sinergie e coordinamento sui temi della salute, nutrizione e sicurezza alimentare". Alessandro Spada, vicepresidente Vicario di Assolombarda, parla di "una partita tra ecosistemi": l'area della Grande Milano genera un pil 153 miliardi di euro, 359 miliardi di euro se si considera l'intera regione. In quest'area sono stabilite circa 3.600 multinazionali, integrate in un sistema di piccole, medie e grandi imprese, con eccellenze in diversi settori: non solo 'life science', ma anche moda e design, ingegneria e meccanica, agrifood, finanza, ICT e multimedia, energia e rinnovabili. Milano "vera citta' globale". Per l'ex responsabile del servizio legale dell'Agenzia e' trovare una sede attraente per gli attuali dipendenti per garantire loro una qualita' della vita comparabile a quella che oggi hanno a Londra, dal punto di vista dell'istruzione per i figli, dell'offerta culturale e turistica, del sistema dei trasporti: Milano risponde in pieno a questa fondamentale esigenza". Lo chef Carlo Cracco insiste sull'adattabilita' di Milano: "E' la citta' che piu' di ogni altra ha subito una trasformazione negli ultimi anni, mai come oggi e' in grado di offrire tante opportunita' e servizi. Lo vedo soprattutto nel mio settore, quello dei pubblici esercizi e della ristorazione, sempre pronto ad adattarsi alle nuove esigenze e ai nuovi modi di vivere la citta', con un'offerta unica e variegata, dai ristoranti piu' tradizionali milanesi, agli stellati fino alle cucine e alle catene internazionali".

Ema: 'sistema Italia' presenta a Bruxelles candidatura Milano -3

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Bruxelles, 26 set - Per la rettora dell'Universita' di Milano Bicocca Cristina Messa va tenuto in massima considerazione il fatto che Milano e' uno dei principali hub scientifici europei per la ricerca biomedica e biotecnologica, grazie ad una rete collaborativa di 8 universita', 17 istituti scientifici ospedalieri e 32 centri di ricerca. L'alto livello della ricerca italiana e' riconosciuto come uno dei migliori nelle classifiche mondiali: l'Italia infatti si posiziona al settimo posto al mondo per numero di studi prodotti nell'ambito della biotecnologia. Infine, il governo italiano sta investendo nel futuro delle scienze con lo Human Technopole, che mira a diventare un polo attrattivo internazionale per la ricerca e la tecnologia. Il presidente del gruppo Sea Pietro Modiano parla di "supporto strategico alla candidatura di Milano in termini di connessione e in termini di accesso": tre aeroporti, 40 milioni di passeggeri all'anno, "un sistema e' caratterizzato da due punti di forza: i collegamenti internazionali e l'accessibilita' dalla citta' di Milano". E' infatti possibile raggiungere oltre 200 destinazioni da Milano Malpensa, 38 da Milano Linate e 118 da Bergamo Orio al Serio. L'Ema a Milano coronerebbe il progetto post Expo. Dice l'amministratore delegato di Arexpo, Giuseppe Bonomi: "La trasformazione dell'area di Expo Milano 2015 in un parco della scienza, conoscenza e innovazione ai piu' alti livelli internazionali costituisce uno dei punti di forza della candidatura di Milano ad ospitare l'Ema". Alexander Pereira, sovrintendente e direttore artistico del Teatro alla Scala, la prende anche dal lato personale: "Ho frequentato Milano per molti anni da appassionato d'opera e ora, da tre anni, pur conservando lo sguardo di chi viene da un'altra citta' e da un altro paese, vivendo a Milano, esplorando la citta',

confrontandomi ogni giorno con persone provenienti da tutti i campi della cultura e del mondo produttivo ho scoperto un polo culturale straordinario dove non solo sono presenti ed attivi tutti i campi della vita intellettuale, dalla scienza all'editoria, all'arte, alla musica e alla moda, ma queste diverse forze trovano spesso la capacita' di unirsi per moltiplicare le rispettive energie e rendere ancora piu' grande questa citta'". Infine la presidente della Fondazione Milano per EXPO 2015, Diana Bracco (imprenditrice farmaceutica): "Il sistema economico-produttivo italiano e' fortemente impegnato nel sostegno alla candidatura di Milano, citta' che ha tutti i requisiti necessari e rappresenta la migliore scelta a garanzia della continuita' delle attivita' dell'Agenzia, fondamentale per assicurare la salute di milioni di cittadini europei". Decideranno a novembre i governi Ue. La partita e' tutta da giocare.

EMA: Sala, a Bruxelles Milano ha presentato dossier straordinario

Milano, 26 set. (Adnkronos) - Milano, 26 set. Milano per la candidatura a ospitare la sede dell'Ema "ha presentato un dossier straordinario. Stiamo facendo fare una figura straordinaria alla città e al Paese, a prescindere da come andrà a finire". Lo ha detto il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, alla presentazione il 'Milan Fintech District'. Sala ieri era a Bruxelles con la delegazione per la candidatura di Milano ad ospitare l'Agenzia europea del farmaco per presentare il dossier.

Ema: Sala, momento di svolta, candidatura per tutto il Paese

(AGI) - Milano, 26 set. - "Siamo a un momento di svolta a Milano: dobbiamo capitalizzare, per il Paese, questi anni di crescita. Saremmo sciocchi se non volessimo essere ambiziosi". Così' il sindaco di Milano, Beppe Sala, intervenendo all'inaugurazione di Fintech District, in merito alla candidatura del capoluogo lombardo per l'Agenzia europea del farmaco (Ema). "Milano" - ha proseguito Sala - "non e' che vuole ora prendersi tutto per essere forte e grande. Vuole fare un servizio al Paese: noi saremo in prima fila per tutte le battaglie che possono fare il bene del Paese". Milano, ha concluso il sindaco rivolgendosi al ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan seduto in platea, "vuole essere la città delle opportunita' per tutto il Paese: non e' intelligente l'idea di essere il vagone piu' veloce di un treno lento".

EMA: Sala, Milano fra città preferite da dipendenti

Milano, 26 set. - (Adnkronos) - "Dai riscontri che abbiamo, Milano è tra le città preferite, con un alto gradimento, e che garantisce un'assoluta continuità di business". Lo ha detto il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, a margine dell'inaugurazione del Milan Fintech District, dopo un sondaggio fra i dipendenti dell'Ema sulle città preferite per trasferire la sede dell'agenzia. "Dalle nostre verifiche siamo messi bene".

EMA: Sala, Milano messa bene, nostro dossier straordinario

(ANSA) - MILANO, 26 SET - "Dalle nostre verifiche siamo messi bene. Dai riscontri che abbiamo Milano è tra le città preferite, con alto indice di gradimento". Così il sindaco di Milano, Beppe Sala, a margine dell'inaugurazione del 'Milan Fintech District' si è espresso in merito alla candidatura del capoluogo lombardo per ospitare la sede dell'EMA, l'Agenzia europea del farmaco. "Sono tornato questa mattina da Bruxelles e posso dire che abbiamo presentato un dossier straordinario" ha detto il primo cittadino, ieri a Bruxelles con una delegazione italiana per presentare la candidatura del capoluogo lombardo.

EMA: Scaccabarozzi, se va a Bratislava l'agenzia è finita
Io da cittadino europeo mi preoccuperei

Bruxelles, 26 set. (AdnKronos) - "Se va a Bratislava, l'EMA è finita. Per un semplice motivo: non è una sede che consentirebbe il trasferimento della maggior parte dello staff di EMA". Lo afferma Massimo Scaccabarozzi, presidente di Farmindustria, l'associazione delle imprese farmaceutiche italiane, a margine di un incontro pubblico dedicato alla presentazione della candidatura di Milano ad ospitare l'EMA, a Bruxelles. E "siccome è un'agenzia pubblica - prosegue - per reintegrare tutti quelli che non vanno ci metterebbero anni. E quindi, vuol dire che l'EMA non esiste più". "E se non esiste più - continua Scaccabarozzi - io, da cittadino europeo, sono preoccupato, perché da lì passa l'approvazione dei farmaci innovativi, quelli che aiuteranno a guarire da altre malattie, e soprattutto penso alla sicurezza dei farmaci. E quindi, se l'EMA non è operativa e succede un problema di sicurezza e non siamo in grado di reagire in ore, che cosa succede ai cittadini europei? Questa è la domanda che, secondo me, dovrebbero farsi i politici che voteranno", conclude.

EMA: Bracco, ha compito delicato, a Milano cambio sede indolore
'Governo tesse alleanze visitando capitali europee'

Bruxelles, 26 set. (AdnKronos) - Il tema dello spostamento dell'EMA da Londra "è fondamentale per l'Europa e per l'EMA stessa. Lavorano tutti i giorni: l'EMA ha la responsabilità del monitoraggio di tutti i farmaci in Europa, una cosa delicatissima e importantissima. Mi sembra che la possibilità di avere un passaggio assolutamente indolore, da fare durante un weekend, sia una grandissima occasione". Lo sottolinea Diana Bracco, rappresentante del mondo dell'economia nel coordinamento ristretto per la candidatura di Milano e presidente della Fondazione Expo 2015, a margine di un incontro pubblico a Bruxelles dedicato alla presentazione del capoluogo lombardo, una delle città candidate ad ospitare la European Medicines Agency. "Credo - continua la Bracco - che il dossier di Milano sia universalmente riconosciuto come molto solido. Se ci sarà una valutazione sulla base dei dati, noi dovremmo essere messi molto bene. Io spero che avvenga. Spero che", continua, la possibilità di compiere un trasferimento senza interruzioni di attività "sia una delle basi" su cui si deciderà la nuova sede. "Abbiamo cercato di presentare Milano con le sue bellezze e i suoi

punti di forza, che sono inequivocabili. Io poi sono milanese, quindi tifo per Milano". Il governo, intanto, sta lavorando in vista del voto nel Consiglio Affari Generali, che deciderà la sede: "Credo - spiega - che abbiano un programma preciso di tessitura di alleanze. Stanno facendo una serie di visite nelle capitali europee, si sono divisi il lavoro, alcune le fa il governo, altre le hanno delegate a noi: faremo una serie di eventi ulteriori e quindi alla fine tireranno le fila, ma le fila - conclude - le deve tirare il presidente del Consiglio, alla fine".

EMA: BONOMI (AREXPO), POSSIAMO COSTRUIRE SEDE AD HOC, DIPENDE DA LORO
'Ma Pirellone e' elemento vincente, e' facilmente adattabile'

Bruxelles, 26 set. (AdnKronos) - Arexpo potrebbe "tranquillamente" progettare "un fabbricato ad hoc" per la European Medicines Agency, se dovesse trasferirsi a Milano e dovesse decidere di lasciare il Pirellone, la sede individuata per facilitare uno spostamento da Londra senza interruzioni dell'attività, ma tutto dipenderebbe dalla volontà dell'agenzia Ue. Lo spiega Giuseppe Bonomi, amministratore delegato della società a controllo pubblico che ha il compito di sviluppare l'area che ha ospitato Expo 2015, tra Rho e Pero, a margine di una presentazione della candidatura di Milano, a Bruxelles. "Credo - afferma Bonomi - che il Pirellone sia uno degli elementi vincenti della proposta italiana, perché è facilmente adattabile. Dopodiché è evidente che, in un'ottica di medio-lungo termine, con il processo di trasformazione territoriale che abbiamo in atto, noi potremmo tranquillamente progettare un fabbricato ad hoc per Ema, ma qui dipende dalle loro volontà. In questo momento credo che valga davvero la pena, per rendere forte e credibile, come è, la candidatura di Milano, fissarci sulla sede dell'Ema al Pirellone". "Anche per noi - continua Bonomi - l'importante è che l'Ema sia a Milano. Poi è evidente che esistono delle complementarità tra quello che stiamo facendo, come Human Technopole e mi riferisco anche all'interesse espresso da moltissime multinazionali operanti nel settore del pharma e delle scienze della vita nella nostra area. L'importante è che ci sia una vicinanza con la sede dell'Ema". (segue)

EMA: BONOMI (AREXPO), POSSIAMO COSTRUIRE SEDE AD HOC, DIPENDE DA LORO
(2)
'Entro fine anno selezione partner sviluppatore per area'

(AdnKronos) - Se Milano dovesse vincere la gara per l'Ema e questa decidesse di optare per una sede nuova, "qualora ce lo chiedessero, saremmo senz'altro disponibili" a realizzarla, continua Bonomi. Resta il problema del collegamento ferroviario diretto dell'area con l'aeroporto della Malpensa, che ad oggi non c'è (occorre cambiare stazione ferroviaria a Busto Arsizio, nel Varesotto, ndr): "Credo - risponde - che nel medio lungo termine un collegamento diretto si imporrà, anche perché lì da noi sorgerà una città con una pluralità di servizi e con una popolazione stanziata, e voglio essere prudente, di almeno 50mila persone". "Tra università, funzioni pubbliche e funzioni private, credo che sia una stima molto prudente. Questo imporrà due cose: il ripristino della fermata per i treni ad alta

velocità, cosa per cui siamo già attrezzati, e un collegamento diretto con Malpensa", continua il manager. Per risolvere il problema, prosegue Bonomi, basterebbe "una bretellina a Busto, assolutamente". Non si è ancora fatta perché "è un problema legato alla programmazione delle ferrovie, però credo che sia inevitabile". Ci state lavorando? "Prima dobbiamo selezionare il partner sviluppatore, cosa che ormai è in dirittura di arrivo: confido entro la fine dell'anno di avere il partner definito. Con lui poi elaboreremo il masterplan e il masterplan conterrà anche indicazioni importanti sull'accessibilità e sulla mobilità, sia interna che esterna", conclude.

EMA: PEREIRA, A MILANO LA QUALITA' DELLA VITA E' FANTASTICA

Bruxelles

Bruxelles, 26 set. - "Tre anni fa sono stato invitato a diventare il sovrintendente di questa grande istituzione, il Teatro alla Scala. Devo dire che è davvero un gran posto: è incredibilmente innovativo ed è fantastico per la qualità della vita". Lo ha detto il sovrintendente e direttore artistico del Teatro alla Scala, Alexander Pereira, durante la presentazione della candidatura di Milano ad ospitare l'Ema, a Milano. "Tutti sogniamo l'Italia, fin da bambini - ha continuato Pereira, che è austriaco - essere vicini al mare, vivere in Italia e avere questo savoir vivre che gli italiani hanno...sono il popolo più talentuoso del mondo. Ho girato un poco il mondo e sono incredibilmente talentuosi: a volte mancano un poco di pazienza, ma il loro talento è fantastico". A Milano, ha aggiunto Pereira, "ho scoperto un polo culturale straordinario, dove non solo sono presenti tutti i campi della vita intellettuale, dalla scienza all'editoria, all'arte, alla musica, alla moda, ma dove queste forze trovano spesso la capacità di unirsi per moltiplicare le rispettive energie e rendere ancora più grande questa città". "Conosco molti top manager internazionali che sponsorizzano la Scala - ha concluso Pereira - e mi dicono due cose: al momento investo in Italia e mando i miei bambini a studiare a Milano. Penso che questo Paese meriti davvero questa chance e, per un cittadino dell'Austria, che è uno dei concorrenti, posso dire dal cuore che sarei molto contento" se l'Ema finisse nel capoluogo lombardo.

EMA: MODIANO (SEA), ABBIAMO TRE AEROPORTI, SISTEMA BEN CONNESSO CON EUROPA

Da Malpensa si raggiunge 78% Pil Ue entro due ore

Bruxelles, 26 set. (AdnKronos) - Milano "ha un sistema di tre aeroporti: Linate, Malpensa ed Orio al Serio. Accessibile e molto ben connesso con il resto del mondo e dell'Europa. Quindi i dipendenti dell'Ema godranno di una situazione molto buona dei collegamenti. Da Malpensa si raggiungono in due ore destinazioni che rappresentano il 78% del Pil europeo: è una statistica 'top class', un poco più bassa di Francoforte e Parigi, come è ovvio, ma molto meglio di altre città come Lione e Copenhagen". Lo ha detto il presidente del gruppo Sea, Pietro Modiano, durante la presentazione della candidatura di Milano ad ospitare l'Ema, a Bruxelles. "A Malpensa - ha continuato Modiano -

abbiamo 65 destinazioni in Europa e 75 fuori dall'Europa. Linate ha altre 20 destinazioni europee e un altro 65% di Pil raggiungibile entro due ore. Quindi, Linate più Malpensa" insieme fanno sì "che si possano raggiungere velocemente le capitali europee e le città medie". "Poi ci sono le low cost, che sono molto importanti sia per le famiglie che per le aziende. Qui abbiamo la più grande base continentale di Ryanair, a Orio, e la più grande base continentale della seconda compagnia, Easyjet, al Terminal 2 di Malpensa. Cosa che comporta un'aggiunta di oltre un centinaio destinazioni low cost in Europa", ha concluso Modiano.

EMA: CRACCO, MILANO PRONTA A SERVIRLA ED OSPITARLA
Pereira, vi ho gustato il miglior cibo della mia vita

Bruxelles, 26 set. - "Mi sento a disagio da questa parte", sul palco, perché "sono abituato a servire. A Milano siamo tutti pronti per servire ed ospitare l'Ema". Lo ha detto lo chef stellato Carlo Cracco, a Bruxelles, durante la presentazione della candidatura di Milano ad ospitare l'Ema. Milano, ha aggiunto il cuoco e imprenditore, per la ristorazione "se prima era città di passaggio, ora è diventata una meta. La città si è adattata: sono nati nuovi alberghi, vi hanno aperto le catene più importanti del mondo, sono nati locali e ristoranti". A Milano, ha aggiunto, "si possono provare tante e diverse cucine da quella milanese a quelle più alternative, da quelle stellate fino alle cucine internazionali, dalla giapponese all'indiana fino all'emergente sudamericana". Il sovrintendente e direttore artistico del Teatro alla Scala, l'austriaco Alexander Pereira, ha concluso sottolineando di aver gustato sotto la Madonnina "il miglior cibo" della sua vita.

EMA: L'EX DIPENDENTE, SE VA AD EST FUNZIONARI PERDERANNO SOLDI
'Tutto dipende dai coefficienti di correzione'

Bruxelles, 26 set. (AdnKronos) - Se la European Medicines Agency dovesse finire in un Paese dell'Ue dal costo della vita basso, come ad esempio uno Stato dell'Est Europa, i dipendenti dell'agenzia potrebbero subire una decurtazione "cospicua" del loro salario. Tutto dipende, ha spiegato Vincenzo Salvatore, ex responsabile del servizio legale dell'Ema, oggi nello studio legale milanese Bonelli Erede, dai coefficienti di correzione, che vengono applicati ai salari dei dipendenti Ue e che variano Paese per Paese. "I salari del personale Ue - ha detto Salvatore, durante una presentazione della candidatura di Milano ad ospitare l'Ema - sono aumentati di un certo ammontare, sulla base del costo della vita del Paese" in cui lavorano. Però "i dipendenti delle istituzioni e degli organi dell'Ue, in maggioranza non spendono i soldi nei Paesi in cui l'istituzione o l'agenzia ha sede, ma trasferiscono parte del salario nel loro Paese di origine", con i quali spesso mantengono un legame stretto, tornandovi anche ogni fine settimana (per questo sono importanti i collegamenti aerei). "In altre parole - ha affermato Salvatore - se sposti l'agenzia in un Paese in cui il fattore di correzione è 0,75, le persone che lavorano all'Ema perderanno quasi metà del loro salario. E molti di loro potrebbero essere tentati dal non trasferirsi in un Paese in cui il costo della vita è più basso, ma in cui perderebbero una parte cospicua del loro potere di acquisto", ha concluso.